SPORT DEL LUNEDÌ

FORMULA UNO

Le anticipazioni del berlinese «Bild am Sonntag» confermano il debutto ritardato della vettura 2005

«Nuova Ferrari in pista solo ad aprile»

BERLINO Michael Schumacher esordirà sulla nuova monoposto Ferrari solo nella quinta gara della prossima stagione di Formula Uno, che si correrà sulla pista di Imola il 24 aprile 2005. A scriverlo ieri è il domenicale «Bild am Sonntag», al quale lo hanno confermato il capo progettista della Ferrari, Rory Byrne, e il direttore tecnico Ross Brawn.

«A causa del fatto che il nuovo regolamento è molto cambiato ed è stato deciso così tardi, dobbiamo compiere molto più lavoro di ricerca sul nuovo modello di auto», ha detto Byrne, «per questo partiremo con una versione modificata della F2004».

Dichiarazione analoga è arrivata anche da Ross Brawn.

«Preferiamo fare le prime gare con un cattivo compromesso ed essere sempre vicini alle posizioni da podio, piuttosto che rimanere a terra con la nuova vettura», ha chiarito.

Le spiegazioni non soddisfano il giornale tedesco, sempre molto critico con la scuderia di Maranello, che non si lascia scappare l'occasione di ironizzare sul fatto già nel titolo dell'articolo. «Geniale o caotico? La Ferrari di Schumi pronta solo nella quinta gara», annuncia. «Mamma mia», si legge poi in italiano nell'articolo, «se questa non è una "grande catastrofe"».

Il giornale ha ricordato che già all'inizio della stagione 2003 Michael Schumacher partì con la macchina dell'anno precedente e «le prime tre gare andarono male». Tutti gli altri team più importanti, invece, come Renault, Bar, Mercedes-McLaren e Bmw iniziano la stagione il 6 marzo a Melbourne, in Australia, con le nuove vetture: «Solo Schumi dovrà ancora aspettare parecchio la sua F2005...».

Schumacher si improvvisa «benzinaio».

SERIE A I bianconeri trovano un punto dopo aver sfiorato il trionfo a Milano e continuano a guidare la graduatoria. Solo il Milan, vincente a Verona, tiene ancora il passo

L'Inter pareggiomane non riesce a stoppare la Juve

In coda si aggrava la situazione dell'Atalanta, battuta in casa dalla diretta concorrente Reggina

MILANO Rischia, va sotto di due gol, sembra sperduta ma poi li recupera e finisce con l'ennesimo pareggio. Incredibile, sconclusionata, generosa Inter. Nel big-match con la Juve, in vantaggio con Nedved su generoso regalo di Toldo e poi addirittura al raddoppio su rigore di Ibrahimovic, che punisce un netto fallo deel numero uno interista su Zalayeta e in odore di «assassinio» del campionato fa tutto lei. Anche i gol di Vieri e Adriano che non cambiano la sua asfittica classifica ma ne mantengono la quasi paradossale imbattibilità. È ancora 2 a2, e la serie A mantiene un minimo (?) di imprevedibilità. Eh già, perchè il Milan a Verona trova il terzo gol di Crespo in una settimana, batte il Chievo e non molla. anmespo, e il Milan va. Il primo gol in campionato dell'argentino, dopo la doppietta in Champions, tiene viva la squadra di Ancelotti in attesa del posticipo della Juve.

Se in vetta alla classifica tutto resta immutato (vincono anche Udinese, Cagliari e Palermo) è nella zona medio-bassa che arrivano gli scossoni più forti. L'Atalanta viene beffata in casa contro la Reggina da un autogol, la Sampdoria spinge a fondo il Parma: quando ormai la partita sembrava avviata verso lo 0-0 arriva il rigore di Flachi nei minuti di recupero. Il Palermo espugna il campo del Brescia con due gol nel primo tempo: un quinto posto quello dei rosanero che sembra fatto apposta per creare qualche imbarazzo in più al presidente Zamparini che ha promesso di mandar via Guidolin a fine stagione. Completano le imprese «corsare» le vittorie di sabato dell'Udinese e della Roma.

La battuta d'arresto casalinga più grave è quella della Lazio: il 2-3 dell'Olimpico contro il Cagliari di Zola, con la squadra con un piede già fuori anche dalla Coppa Uefa, mette a rischio la panchina di Caso. A condizionare pesantemente la partita biancoceleste l'espulsione di Peruzzi.

Gli unici due pareggi sono l'1-1 di Messina-Fiorentina e quello, unico partita senza reti di una giornata finora segnata da 19 gol, fra Bologna e Lecce.

Nelle pagine II e III

LOTTA PER LA PRESIDENZA

Lega, oggi Galliani saprà se succederà a se stesso

MILANO Si ricomincia stamane da dove si era finito il 5 novembre scorso, quando il terzo scrutinio - il primo col quorum a due terzi - aveva sancito un pareggio perfetto 21-21 tra Adriano Galliani, presidente uscente e un gruppo di oppositori ufficiali e indecisi, peraltro non ancora rappresentati ufficialmente da alcun candidato.

I 24 giorni trascorsi sono stati impiegati dai due gruppi, quello appunto di Galliani e delle grandi di serie A, e quello delle medio piccole schierato attorno al patron della Fiorentina Diego Della Valle e al suo progetto di rinnovamento che vuol tendere a ridurre le distanze tra le possibilità economiche delle grandi società e tutte le altre, in fittissime serie di riunioni informali. Le tre anime del calcio (grandi, medio piccole, serie B) si sono incontrate da sole e con tutti gli altri, con al centro, ovviamente, il programma. Un programma che non può che ruotare attorno a due fondamentali punti, entrambi economici: la mutualità e i diritti tv, ossia l'ossigeno del sistema calcio. Giovedì scorso Enrico Preziosi e la sua serie B avrebbero scelto la continuità del progetto di Adriano Galliani, ovvero la garanzia che i 103 milioni di euro che fino al 30 giugno 2005 affluiscono ogni stagione dalla serie A alla serie cadetta, saranno prorogati almeno fino al 2008. Per questo, sulla carta, al quarto scrutinio, primo di oggi, Galliani potrebbe ottenere quei 28 voti che servono ad essere confermato e magari qualcuno in più.

Un duello a centrocampo, nel primo tempo, tra l'interista Davids e lo juventino Camoranesi.

SERIE B

Triestina, un pareggio «pesante»

La rete messa a segno nel primo tempo da Denis Godeas. (Foto Lasorte)

TRIESTE Se fossero arrivati anche i tre punti sarebbe stata una partita perfetta. E invece stavolta la Triestina deve accontentarsi del gioco (specie nel primo tempo) contro un Ascoli ben organizzato che non ha mai rinunciato a giocare. Al bel gol di Godeas ha risposto il bianconero Modesto nell'unica dormita della difesa.

Un Moscardelli in gran spolvero ha ingaggiato un duello personale con il portiere Maurantonio che però gli ha parato tutto o quasi. Nell'unica occasione in cui era riuscito a superarlo nella ripresa, arbitro e guardalinee hanno annullato per fuorigioco. Molto positivo il rientro di Parola, capace di dare spessore al centrocampo assieme al giovanissimo Galloppa.

Nelle pagine IV e V

PALLAVOLO

Quarta vittoria casalinga per i ragazzi di Schiavon che restano secondi in classifica

Un'incontenibile Adriavolley

Luca Moro prova alla schiacciata. (Foto Bruni)

TRIESTE Quarta gara casalinga per l'Adriavolley e quarta vittoria per 3-0: i ragazzi di Schiavon si confermano incontenibili in casa e mantengono la seconda piazza a sole due lunghezze dalla capolista Pineto, in coabitazione con Oderzo. Sin dall'inizio della sfida si capisce che al PalaTrieste non ci sarà partita: l'opposto ospite Gelli viene ottimamente limitato a muro dai triestini e Monselice perde ben presto i propri riferimenti fondamentali in attacco. L'Adriavolley viaggia sul velluto, Ricci Petitoni e Zingaro ricevono in maniera ineccepibile e, anche se Maniero non trova la miglior giornata da posto due, il gruppo di Schiavon trova ogni volta la modalità giusta per chiudere positivamente il punto. Ottimi i centrali Braga e Buti. Tra sette giorni big match per la piazza d'onore a Oderzo.

A pagina XV

TOTOCALCIO Concorso n. 87

Partita	Risultato	Segno
Atalanta-Reggina	0-1	2
Bologna-Lecce	0-0	X
Brescia-Palermo	0-2	2
Chievo-Milan	0-1	2
Lazio-Cagliari	2-3	2
Messina-Fiorentina	1-1	X
Sampdoria-Parma	1-0	1
Ternana-Genoa	0-1	2
Torino-Modena	0-3	2
Arezzo-Piacenza	2-0	1
Treviso-Bari	2-0	1
Mantova-Frosinone	1-0	1
Padova-Napoli S.	1-0	1
Inter-Juventus	2-2	X

Montepremi: € 1.682.190,29
Montepremi per il 9 € 457.045,15

All'unico vincitore con p. 14 vanno	€ 645.276
Ai 24 vincitori con punti 13 vanno	€ 20.164
Ai 465 vincitori con punti 12 vanno	€ 1.040
Ai 16 vincitori con punti 9 vanno	€ 27.502

TOTOGOL

1
1
2
1
4
2
1
1
3
2
2
1
1
4

Concorso n. 46
Montepremi
€ 1.916.175,38

Nessun vincitore con p. 14 jackpot € 1.171.755,92
Nessun vincitore con p. 13 jackpot € 135.265,91
Agli 8 vincitori con punti 12 vanno € 21.969,00
Ai 177 vincitori con punti 11 vanno € 1.158,00

TOTIP Concorso n. 48

Corsa	Segno
1.a corsa:	2
	2
2.a corsa:	1
	1
3.a corsa:	X
	X
4.a corsa:	X
	1
5.a corsa:	2
	1
6.a corsa:	1
	X
corsa + :	5
	12

Montepremi €	244.705,22
Nessun 14 - Jackpot	€ 180.000,00
Ai 4 «12» €	7.830,98
Ai 93 «11» €	336,82
Ai 987 «10» €	31,73

PATTINAGGIO ARTISTICO

La Romano ancora sul tetto del mondo

La campionessa triestina di pattinaggio Tanja Romano.

TRIESTE Tanja Romano entra nella storia del pattinaggio artistico conquistando il suo terzo titolo iridato consecutivo, ma aggiudicandosi anche la gara della combinata senior. L'atleta triestina è raggiante: «È stato fantastico, quest'anno ho lavorato tanto e sono riuscita a esprimemrmi al meglio nei momenti che contavano».

Ottimo quarto posto anche per Davide Profita, anche lui del Polet, che alla prima esperienza a questo livello si è piazzato al quarto posto negli obbligatori.

A pagina XVI

PUGILATO

Superpiuma, Barrera iridato

LAS VEGAS Il messicano Marco Antonio Barrera ha conquistato il titolo dei superpiuma Wbc battendo ai punti il connazionale Erik «El Terrible» Morales con verdetto non unanime (114-114, 115-114, 115-113). Il match è stato durissimo, e ricco di scambi di colpi, fin dalla prima ripresa. Barrera è apparso particolarmente in difficoltà nella settima ed ottava ripresa. Al termine, dopo la lettura del verdetto, Morales non ha voluto stringere la mano all'avversario. Il promoter Bob Arum, da parte sua, ha criticato i due giudici che hanno dato vincitore Barrera. «Morales è un maleducato - ha commentato il vincitore - quando sono andato nel suo angolo, invece di darmi la mano mi ha tirato dell'acqua in faccia».

Una rete fortunosa dell'attaccante piega un Chievo molto remissivo

Milan, ci pensa Crespo

I rossoneri comandano il gioco ma tirano poco

VERONA La rapidità di Crespo nello sfruttare un errore della difesa del Chievo regala i tre punti al Milan che applica la regola del massimo profitto con il minimo sforzo contro un Chievo lontano parente dalla frizzante squadra che ogni tanto si ricorda di essere. E premia Ancelotti, non solo per la sua scelta di una squadra schierata, gioco forza, con un solo attaccante e due mezze punte: era stato l'allenatore a garantire per l'argentino, suo pupillo ai tempi di Parma. E Crespo lo ha ricambiato in una settimana ricca di gol.

Il Milan schierato da Ancelotti a Verona fatica più del dovuto contro una formazione generosa ma tecnicamente lontana dai rossoneri, a dispetto della classifica. Il tecnico veronese recupera all'ultimo momenti Tiribocchi e Brighi: non azzarda inizialmente Pellissier con il mal di denti mentre in difesa ritorna Mandelli dopo la squalifica.

Ancelotti è costretto suo malgrado a proporre un Milan inedito per il campionato. Il doppio forfait di Shevchenko e Tomasson, oltre a quelli di Costacurta, Stam, Inzaghi e Simic, lascia spazio all'attacco visto con lo Shakhtar con Rui Costa e Kakà alle spalle di Crespo puntale dell'abete milanista. La verifica è se il Milan con un solo attaccante sia, come da querelle rossonera, più o meno prolifico di quello tutto sbilanciato in avanti. Alla fine il risultato premia il Milan, e anche Galliani è costretto a fare i complimenti al suo tecnico, ma giustificandolo con la contemporanea indisponibilità degli altri tre attaccanti.

Il centrocampo rossonero è privo dei soliti punti di riferimento: Gattuso e Pirlo assistono dalla panchina al battesimo di Dhorasoo dentro dal primo minuto. Il Milan prova a far capire subito chi comanda ma grandi allarmi non suonano dalle parti di Marchegiani: il gran possesso di palla frutta ai rossoneri soprattutto tiri da lontano (6' e 15' Kakà, 8' Rui Costa) e un solo brivido quando al 44' Kakà scambia con Seedorf, che in odore di fuori gioco costringe Marchegiani in angolo. I padroni di casa si svegliano invece dopo una mezz'oretta e rischiano di far subito male con Tiribocchi che, dopo uno scambio con Cossato, colpisce il palo esterno.

Ancelotti contava molto sulle individualità di Rui Costa e Kakà dietro a Crespo. La missione era quella di puntare D'Anna e Mandelli, costringerli all'uno contro uno e sfruttare il cambio di passo dei rapidi giocatori rossoneri. È andata così solamente a tratti.

Chievo 0
Milan 1

MARCATORE: st 6' Crespo.
CHIEVO: Marchegiani, Moro, Mandelli, D'Anna, Lanna, Semioli, Baronio (35' st Zanchetta), Brighi, Malagò (27' st Luciano), Tiribocchi (12' st Pellissier), Cossato. All. Beretta.
MILAN: Dida, Cafu, Nesta, Maldini, Kaladze, Ambrosini, Seedorf (32' st Gattuso), Dhorasoo, Rui Costa (41 st' Pirlo), Kakà, Crespo. All. Ancelotti.
ARBITRO: Collina.
NOTE: ammoniti Cafu, D'Anna e Nesta.

IL PUNTO

Cassano torna protagonista nella Roma e nel campionato

ROMA Ancora Crespo, e il Milan va. Il primo gol in campionato dell'argentino, dopo la doppietta in Champions, tiene viva la squadra di Ancelotti dietro la Juve. Ma al di là della vittoria rossonera contro il Chievo è stata una giornata contrassegnata dalle vittorie in trasferta: ben sei.

Se in vetta alla classifica tutto resta immutato (vincono anche Udinese, Cagliari e Palermo) è nella zona medio-bassa che arrivano gli scossoni più forti. L'Atalanta viene beffata in casa contro la Reggina da un autogol, la Sampdoria spinge a fondo il Parma: quando ormai la partita sembrava avviata verso lo 0-0 arriva il rigore di Flachi nei minuti di recupero. Il Palermo espugna il campo del Brescia con due gol nel primo tempo: un quinto posto quello dei rosanero che sembra fatto apposta per creare qualche imbarazzo in più al presidente Zamparini che ha promesso di mandar via Guidolin a fine stagione. L'ultima vittoria rosanera in trasferta, in serie A, era stata 36 anni fa: la firmò Beppe Furino a Genova.

Completano le imprese corsare le vittorie dell' Udinese, che si conferma terza forza del campionato, a Livorno e della Roma a Siena, che rilanciano i giallorossi salvandoli per il momento dalla zona pericolo. Grande protagonista, e giocatore recuperato pur con tutti i suoi uzzoli, Antonio Cassano che a Siena ha deciso di far segnare i compagni. Ha spartito quattro tocchi per i due gol di Montella e per i due di Totti. Con Del Neri, dopo le aspre diatribe, ci sono stati sorrisi e pacche sulle spalle e l'allenatore ha dimostrato che il rispetto delle regole del gruppo porta sempre a chiarimenti seri ed evitano futuri e possibili pastrocchi. Con Cassano è stato così.

Cassano tornato protagonista in campionato, si prepara alla raintrèe anche con i colori azzurri perchè Lippi lo aspetta. Il ct è felice di schierare un talento che usa l'imprevedibilità e la sfrontatezza contro gli avversari e non per fare il guappo all'interno del gruppo. Ma la battuta d'arresto casalinga più grave è quella della Lazio: il 2-3 dell'Olimpico contro il Cagliari di Zola, con la squadra con un piede già fuori anche dalla Coppa Uefa, mette a questo punto a rischio la panchina di Caso. A condizionare pesantemente la partita biancoceleste l'espulsione di Peruzzi. Gli unici due pareggi sono l'1-1 di Messina-Fiorentina e quello, unico partita senza reti di una giornata finora segnata da 19 gol, fra Bologna e Lecce. Ma se in campo non è il solito Lecce champagne ci pensa ancora una volta Zeman a vivacizzare la giornata, con affondi contro la Juve dopo la sentenza di Torino nel processo per abuso di farmaci.

Antonio Cassano

Il Bologna imbriglia i salentini di Zeman e riesce a esaltare Sicignano

Il Lecce stavolta non fa gol

Bologna 0
Lecce 0

BOLOGNA: Pagliuca, Juarez, Petruzzi, Nastase, Zagorakis, Amoroso, Colucci, Sussi (34' st Loviso), Locatelli (34' st Binotto), Meghni, Bellucci. All. Mazzone.
LECCE: Sicignano, Cassetti (42' st Silvestri), Paci, Stovini, Rullo, Giacomazzi, Ledesma, Dalla Bona, Babù, Bojinov (25' st Bjelanovic), Pinardi (40' st Eremenko). All. Zeman.
ARBITRO: Saccani.
NOTE: ammoniti Nastase, Paci, Petruzzi, Pagliuca.

BOLOGNA E dire che qualcuno aveva suggerito di portarsi allo stadio un pallottoliere: invece dall'incrocio fra la squadra che aveva sempre segnato in questa stagione (il Lecce) e quella che da 24 partite ufficiali becca gol è uscito lo 0-0. Scomparsi dalla scena i gol, è rimasto il divertimento, perchè gioco ed occasioni ce ne sono stati. Pure qui, però, il pronostico è stato mezzo sconvolto. Soprattutto nel primo tempo quando il Lecce è stato surclassato nel settore palleggio e affini: un'eresia per una squadra di Zeman.

I pugliesi non hanno preso gol solo per i riflessi di Sicignano (il migliore in campo), che troppe volte s'è trovato gente davanti. Tante grazie anche al palo, centrato da Meghni all'11'. Il portiere giallorosso ha fatto due miracoli nel giro di due minuti: al 38' ha respinto con una gamba una punizione rasoterra di Bellucci, arrivando pure sulla respinta ravvicinata di Petruzzi, e un giro di lancette dopo ci ha messo una gamba ancora su Bellucci, chè aveva sparato a colpo sicuro da poco più di cinque metri.

Senza le sue due torri del pallone, Tare (infortunato) e Cipriani (squalificato), Mazzone si è affidato alla banda bassotti, mettendo Bellucci in mezzo con dietro Locatelli e Meghni. La retroguardia leccese è sempre stata presa in mezzo dagli scambi rapidi: il primo, appunto, all' 11' quando un incursione del terzetto, Bellucci-Locatelli-Meghni, è stata bloccata solo dal palo. Allarme rosso per Zeman pure al 17', quando una torre di Bellucci, su cross di Zagorakis, non è stata intercettata dal giovane francese, in tuffo davanti a Sicignano. Dietro il Bologna invece è stato copertissimo, perchè il 3-4-2-1 dell'avvio, spesso mutava in una più consigliabile difesa a cinque, con Zagorakis e Sussi che si abbassavano.

Il Lecce ha fatto molta fatica a correre sulle fasce, specie a sinistra, dove Pinardi è rimasto praticamente in letargo per tutto il primo tempo. Un po' meglio sulla destra, con qualche incursione di Babù.

SERIE A

RISULTATI	
Lazio-Cagliari	2-3
Messina-Fiorentina	1-1
Inter-Juventus	2-2
Bologna-Lecce	0-0
Chievo-Milan	0-1
Brescia-Palermo	0-2
Sampdoria-Parma	1-0
Atalanta-Reggina	0-1
Siena-Roma	0-4
Livorno-Udinese	1-2

PROSSIMO TURNO
Palermo-Atalanta
Fiorentina-Bologna
Reggina-Brescia
Cagliari-Chievo
Juventus-Lazio
Lecce-Livorno
Inter-Messina
Parma-Milan
Roma-Sampdoria
Udinese-Siena

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Juventus	32	13	10	2	1	6	5	1	0	7	5	1	1	25	6	7
Milan	28	13	8	4	1	7	3	3	1	6	5	1	0	19	8	1
Udinese	22	13	6	4	3	6	2	2	2	7	4	2	1	20	13	-3
Cagliari	19	13	5	4	4	7	4	2	1	6	1	2	3	18	20	-8
Palermo	18	13	4	6	3	6	3	2	1	7	1	4	2	11	9	-7
Messina	18	13	4	6	3	7	3	3	1	6	1	3	2	18	18	-9
Inter	17	13	2	11	0	6	1	5	0	7	1	6	0	25	22	-8
Lecce	17	13	4	5	4	6	3	1	2	7	1	4	2	24	21	-8
Sampdoria	17	13	5	2	6	7	2	1	4	6	3	1	2	9	10	-10
Chievo	17	13	4	5	4	7	2	3	2	6	2	2	2	10	13	-10
Fiorentina	16	13	3	7	3	6	2	3	1	7	1	4	2	13	11	-9
Roma	16	13	4	4	5	6	2	3	1	7	2	1	4	23	21	-9
Lazio	16	13	4	4	5	7	2	2	3	6	2	2	2	15	15	-11
Reggina	16	13	4	4	5	6	3	1	2	7	1	3	3	10	12	-9
Livorno	16	13	4	4	5	7	3	1	3	6	1	3	2	13	16	-11
Brescia	14	13	4	2	7	7	2	1	4	6	2	1	3	10	18	-13
Bologna	13	13	3	4	6	6	2	2	2	7	1	2	4	13	16	-12
Parma	12	13	2	6	5	7	2	4	1	6	0	2	4	14	20	-15
Siena	11	13	2	5	6	6	1	3	2	7	1	2	4	8	20	-14
Atalanta	7	13	0	7	6	7	0	5	2	6	0	2	4	11	20	-20

\MARCATORI: 11 reti: Montella (Roma); 10 reti: Adriano (Inter); 9 reti: Shevchenko (Milan); 8 reti: Bojinov (Lecce); 7 reti: Esposito (Cagliari), Lucarelli (Livorno), Totti (Roma); 6 reti: Gilardino (Parma), Ibrahimovic (Juventus).

Zola ispira Esposito e Langella cade la Lazio e Caso trema

Lazio 2
Cagliari 3

MARCATORI: pt 7' Pandev, 34' Langella, st 20' Esposito, 26' Zola, 34' Oddo (rig.).
LAZIO: Peruzzi, Oddo, Lequi, Couto, Oscar Lopez, Pandev (19' st E.Filippini), A. Filippini, Liverani (25' st De Sousa), Cesar, Inzaghi, Muzzi (13' st Sereni). All. Caso.
CAGLIARI: Katergiannakis, D. Lopez, Bega, Maltagliati, Agostini, Conti (39' st Delnevo), Brambilla, Gobbi, Esposito (44' st Loria), Zola, Langella (42' st Pisano). All. Arrigoni.
ARBITRO: Ayroldi.
NOTE: espulso Peruzzi. Ammoniti Pandev, Diego Lopez, Couto.

ROMA La Lazio cade in casa, piegata nel secondo tempo dai colpi di un Cagliari intelligente, dalla stanchezza accumulata giovedì in Uefa e dall'espulsione di Peruzzi al 12', per fallo da ultimo uomo. Ma il 2-3 finale punisce soprattutto le scelte di Caso, che tolto Muzzi per inserire Sereni in porta, dopo qualche minuto si priva anche di Pandev, fino a quel momento il suo uomo più pericoloso, per far entrare Emanuele Filippini. Il macedone esce tra gli ululati di disapprovazione del pubblico e la Lazio lentamente si spegne, messa alle corde dalle iniziative del trio Langella-Zola-Esposito. Che produrranno due reti e almeno altre tre o quattro occasioni pericolose.

Ora il destino dell'allenatore Caso è decisamente in bilico, perchè se la società poteva aver messo in conto una prematura uscita di scena dalla Coppa Uefa, molto più difficile sarebbe accettare (e far digerire ai tifosi) un campionato nel quale i conti cominciano a non tornare più, soprattutto in casa.

Ammesso che il Cagliari fosse venuto all'Olimpico per fare partita di contenimento, il rapido vantaggio laziale scombussola i suoi piani. Così, quando ha la palla tra i piedi, comincia a rovesciarsi nella metà campo avversaria con almeno sette-otto uomini. E il giochino riesce bene.

A San Siro poco spettacolo ma tante le emozioni nei minuti finali di una gara non certamente bella da vedere

Inter, pareggio dopo un'incredibile rimonta

Vieri e Adriano infilano Buffon dopo che la Juventus era avanti di due gol (Zalayeta e Ibrahimovic)

Inter 2
Juventus 2

MARCATORI: st 7' Zalayeta, 21' Ibrahimovic (rig), 34' Vieri, 40' Adriano
INTER: Toldo, J.Zanetti, Cordoba, Mihajlovic, Favalli (st 1' Zè Maria), van der Meyde (st 22' Vieri), Stankovic, Cambiasso, Davids (st 22' Recoba), Martins, Adriano. All. Mancini.
JUVENTUS: Buffon, Zebina, Thuram, Cannavaro, Zambrotta, Camoranesi (st 39' Pessotto), Blasi, Emerson, Nedved, Ibrahimovic, Zalayeta. All. Capello.
ARBITRO: Rodomonti.

MILANO Partendo dal finale, il derby d'Italia è stato bellissimo perchè ha offerto quattro gol e un ribaltamento del risultato come poche volte capita. La Juventus aveva segnato e raddoppiato; l'Inter era alla canna del gas ma è riuscita ad arrivare al pareggio. La disperazione ha dato forza ai nerazzurri di Mancini (che non ha dato un gioco alla squadra) e ha tolto concentrazione ai bianconeri. Ma se si guarda al primo tempo, c'è da dire che di gioco se n'è visto poco.

Tanta tensione, forse troppa. Così il gioco è quanto di più brutto e spigoloso si possa vedere. Molti gli scontri a centrocampo e grandi pedate al pallone dei nerazzurri che non sanno manovrare rasoterra. Stankovic, Cambiasso e Mihajlovic lanciano lungo e che si arrangino Martins e quel mostro di Adriano, capace di scivolàre in velocità tra i difensori bianconeri come un capitone. Ma poi o Thuram o Cannavaro riescono sempre a opporsi al brasiliano e a Martins, rapido come una vipera.

Solo all'inizio Martins è riuscito a crossare teso in area e van der Meyde è andato al tiro: da dimenticare la conclusione.

La Juve bada a contenere i pericoli delle due punte nerazzurre e ci riesce, anche se con qualche affanno. Ma, si sa, Adriano e Martins sono incontenibili quando possono puntare l'avversario. Per il resto, i bianconeri si adattano a manovrare con efficacia e riescono a creare qualcosa quando Ibrahimovic tira fuori dai suoi piedi palloni importanti. Ma tutto finisce con grandi ammucchiate poco fuori dalle aree di rigore.

Al 34' un corner di Camoranesi viene impattato dalla fronte di Nedved: Davids salva sulla linea di porta e il brivido da freddo subito s'intepidisce.

Tutto il bello arriva nella ripresa. Presto la Juventus in vantaggio con una triangolazione Ibrahimovic-Camoranesi che manda Nedved al tiro: sulla traiettoria Zalayeta devia di quel tento che infinocchia Toldo. L'Inter annaspa con Adriano ma non conclude nulla. Anzi, la Juventus crea occasioni pericolose e raddoppia in contropiede. Zalayeta si presenta solo, Toldo lo stende e l'arbitro fischia il rigore. Ibrahimovic realizza.

Mancini si gioca il tutto per il tutto. Dentro anche Vieri e Recoba, non esiste più un centrocampo, ma si buttano avanti palloni su palloni (come d'altronde nei primi 45'). Adesso Vieri e Adriano, con Recoba e Martins ai lati, mettono pressione alla difesa juventina e Vieri stesso trova un diagonale irresistibile nell'angolo.

Pochi minuti più tardi Martins crossa teso in area e Adriano a volo ci mette il suo sinistro sotto la traversa. Incredibile se si pensa alla compattezza juventina e alla disperazione dell'Inter che arriva al pareggio numero 11 su 13 partite. Ed è un record che non è troppo onorevole.

Br. Tuo.

Zalayeta e Van der Meyde mentre lottano su un pallone.

Spalletti non si pone obiettivi ma la proprietà guarda già alla Champions League

Pizarro la guida dell'Udinese

UDINE L'Udinese si gode il terzo posto in classifica, risultato insperato all'inizio del torneo, ma per il padrone della società, Pozzo, si può fare ancora di più, soprattutto in fase offensiva. «Si deve chiudere prima le partite, creiamo tanto ma concretizziamo poco».

Un auspicio o una critica che l'ambiente ha ovviamente accettato di buon grado. L'Udinese terza forza, quindi, risultato mai raggiunto da Spalletti da quando è alla guida dei bianconeri friulani. È senza dubbio il coronamento del grande lavoro fatto in questi anni dal tecnico di Certaldo, ma anche - come lui stesso ha riconosciuto - del lavoro della società che questa estate non ha ceduto al canto delle sirene e ha mantenuto intatta l'intelaiatura della squadra. Anzi ne ha aumentato le potenzialità offensive con gli inserimenti di Di Natale e Di Michele che in questa fase del campionato hanno incominciato a rispondere positivamente alle sollecitazioni del tecnico.

Che l'Udinese avesse un attacco invidiabile era tuttavia risaputo. E all'inizio del torneo era proprio questo reparto a sollecitare le invidie delle altre squadre di media classifica.

Ma oggi l'attenzione deve essere invece rivolta al reparto difensivo. È in pratica dal rientro di nonno Sensini in squadra che l'Udinese ha preso a volare. L'argentino ha infatti dato sicurezza al reparto, una scurezza che Cribari e Belleri - a lungo provati e riprovati da Spalletti - non erano riusciti a dare. Ne ha tratto giovamento tutta la difesa, adesso più sicura davanti a De Sanctis.

E poi c'è la freschezza mentale di Pizarro le cui giocate illuminano la squadra. È proprio il cileno l'arma in più di Spalletti che tuttavia può anche contare sull'ottimo Jankulovski e sui collaudati Pinzi, Mauri e il giovane Muntari, vera e propria guida della squadra soprattutto nel secondo tempo.

Durerà l'Udinese? Il momento di crisi i friulani lo hanno avuto all'inzio del campionato, ora invece la squadra gira, gioca a memoria. Potrebbe anche avere in primavera una flessione, ma è certo che l'eliminazione dalla Uefa, come un anno fa, ha avuto un ritorno benefico perchè ha spronato tutti a fare meglio.

Gli sportivi friulani sperano che i Pozzo ora non vendano i pezzi migliori - Pizarro e Jankulvski - e che mantengano intatta la squadra. Allora, come ha detto capitan Bertotto, questo potrebbe veramente essere l'anno della Champions League.

Muntari, un protagonista nel centrocampo friulano.

Battuto su rigore un Parma troppo timido

Flachi nel recupero esalta la Sampdoria

Sampdoria 1
Parma 0

MARCATORE: st 48' Flachi (rig.).
SAMPDORIA: Antonioli, Zenoni, Pavan, Falcone, Pisano, Diana (1' st Doni), Volpi, Palombo, Tonetto (21' st Edusei), Flachi, Bazzani (32' st Rossini). All. Novellino.
PARMA: Frey, Ferronetti (34' st Camara), Bovo, Bonera, Contini, Marchionni, Simplicio, Grella, Rosina (37' st Ruopolo), Bresciano, Gilardino. All. Baldini.
ARBITRO: Messina.
NOTE: espulso Bovo. Ammoniti Zenoni, Bonera, Volpi, Doni.

GENOVA Duecento partite con la Sampdoria e prima rete del campionato di fronte al pubblico amico, primo rigore a favore del torneo, ritorno alla vittoria, e al gol, dopo 508 minuti di digiuno. Sono numeri felici, quelli che riguardano Flachi e la Sampdoria, entrambi capaci di acciuffare un sofferto successo contro il Parma proprio all'ultima azione e all'ultimo minuto disponibile.

A decidere l'incontro è stato un rigore concesso dall'arbitro Messina al 3' di recupero per una trattenuta in area da parte di Bovo (espulso perchè ultimo uomo) ai danni del capitano blucerchiato che si è poi assunto il compito di trasformare dal dischetto e festeggiare così l'importante traguardo con la maglia della Samp.

Il Parma non ha avuto neppure il tempo di imbastire una risposta, perchè Messina ha fischiato la fine, pure con qualche secondo di ritardo. Ma la squadra di Baldini ha avuto il torto di non chiudere prima la gara, quando, soprattutto nel secondo tempo, ha saputo costruire tre buone palle gol (due volte Gilardino e Marchionni).

La vittoria finale dei padroni di casa premia la maggiore volontà e la grande voglia degli uomini di Novellino, anche se sul piano strettamente calcistico il pareggio appare forse il risultato più giusto.

La partita ha regalato un tempo di noia e un tempo di emozioni, con la Samp costantemente alla ricerca di trame di gioco convincenti ma mai pericolose e il Parma pronto a colpire negli spazi lasciati vuoti dagli avversari.

Nei primi 45 minuti ha dominato la confusione (soprattutto tra i blucerchiati) e la poca convinzione (tra i gialloblu). Nel gioco, nella copertura degli spazi, nelle manovre e nelle conclusioni per tutto il tempo decisamente meglio il Parma rispetto alla Samp, troppo lenta e quasi ingolfata nei suoi uomini-cardine.

Flachi esulta.

Un rigore di Parisi pareggia il gol di Ariatti per la Fiorentina molto vivace nel primo tempo

Il Messina frena la corsa viola

Due gol annullati (giustamente) dall'arbitro per fuori gioco

Messina 1
Fiorentina 1

MARCATORI: st 9' Ariatti, 24' Parisi (rig.).
MESSINA: Eleftheropoulos, Zoro, Zanchi (13' st Rafael), Rezaei, Aronica, Iliev (20' st Bernardo), Coppola, Donati, Amoruso, Yanagisawa, Parisi. All. Mutti.
FIORENTINA: Lupatelli, Ujfalusi, Viali, Dainelli, Ariatti (11' st Maggio), Chiellini, Jorgensen (20' st Nakata), Obodo, Riganò, Maresca (30' st Piangerelli), Fantini. All. Buso.
ARBITRO: Paparesta.
NOTE: ammoniti Chiellini, Coppola, Viali, Dainelli, Donati, Piangerelli.

MESSINA Un pareggio che accontenta tutti anche se il Messina ha avuto il torto di non crederci giocando soltanto un tempo, scosso dall'improvvisa rete dei viola. Per 45 minuti infatti i giallorossi si sono apparsi piuttosto timorosi lasciandosi imbrigliare dalla manovra della Fiorentina, pericolosa nelle ripartenze.

Mutti adotta uno schieramento inedito affidando a Parisi compiti di centrocampista sulla fascia sinistra e Iliev spostato a destra per costringere Chiellini a difendere. In avanti Amoroso e il giapponese Yanagisawa, al suo esordio dal primo minuto. Buso lascia in panchina Nakata e preferisce Fantini come punta a fianco di Riganò.

È il Messina che fa gioco, ma i viola non stanno a guardare ed è di Jorgensen il primo serio tiro in porta con il portiere greco Eleftheropouls pronto alla deviazione in angolo. I giallorossi cambiano marcia dopo quindici minuti e i viola sono costretti a difendersi, va in gol di testa Riganò ma la sua posizione è palesemente irregolare. Parisi scalda le mani a Lupatelli con un bolide da 30 metri e poi al 25' un autentico miracolo del portiere messinese toglie la gioia del gol a Fantini abile a deviare di testa in tuffo un cross di Jorgensen. Annullato un gol ad Amoroso che mette dentro su tocco di Yanagisawa.

Il Messina inizia la ripresa con ben altro ritmo e subito Parisi si ripete al tiro. Ancora Parisi al 4' sfiora la traversa con una punizione dai 30 metri. Al 9' arriva a sorpresa il gol viola: difesa giallorossa distratta e Ariatti chiude il triangolo con Fantini e batte Eleftheropoulos. Il Messina si scuote e va clamorosamente vicino al pareggio con due tiri ravvicinati sui quali Lupatelli compie due prodezze. Esce Iliev e Mutti manda in campo Bernardo, 19 anni, attaccante della Primavera. Al 22' Amoruso si impossessa del pallone al limite salta un avversario ma al momento del tiro viene spinto da Viali: per Paparesta è rigore. Dal dischetto trasforma Parisi.

Nakata e Yanagisawa, due giapponesi a confronto.

Il Brescia non riesce a trovare le contromisure giuste contro i siciliani

Il Palermo non offre scampo

PALERMO La vittoria del Palermo allo stadio Mario Rigamonti di Brescia, dove peraltro aveva trionfato nella passata stagione in Coppa Italia (3-2), ha risvolti storici. Da 36 anni, infatti, i rosanero non vincevano una partita in trasferta valida per il campionato di serie A.

Per trovare un'affermazione del Palermo nella massima serie lontano dalla Sicilia bisogna risalire al 27 ottobre del 1968, giorno in cui Beppe Furino realizzò il golpartita contro la Sampdoria, a Genova. Da quel momento, il Palermo ha disputato 49 partite in trasferta nel campionato di A, ottenendo 17 pareggi e 32 sconfitte.

E ieri la formazione guidata da Guidolin ha rotto una tradizione negativa. Ci ha pensato Toni a raggelare le speranze del Brescia, comandando da par suo i palloni che gli spiovevano sulla testa èer dirigerli verso compagni meglio smarcati. Prima ha chiamato Zauli alla conclusione da sinistra, poi ha invitato Brienza a chiudere un triangolo alto. Così dopo 23 minuti di gioco la partita era virtualmente chiusa e De Biasi non ha potuto far altro che rivoltare lo schieramento dei lombardi, portando Di Biagio a centrocampo e usando dei cambi. Ma non si improvvisano Caracciolo e gli altri che mancavano: le seconde linee non hanno la stessa bravura di chi era assente.

Guidolin sta consumando la sua vendetta nei confronti di Zamparini, il focoso presidente che a fine anno ha già detto che non lo terrà sulla panchina rosanera. Con pochi gol segnati, il Palermo viaggia in alta classifica, anche se a un abisso di punti da Juve e Milan.

Brescia 0
Palermo 2

MARCATORI: pt 10' Zauli, 23' Brienza.
BRESCIA: Castellazzi, Martinez, Di Biagio, Mareco, Dallamano, Stankevicius, Guana, Domizzi (11' st Milanetto), Mannini (11' st Del Nero), Sculli, Nygaard (23' st Dipasquale). All. De Biasi.
PALERMO: Guardalben, Zaccardo, Barzagli, Biava, Mutarelli, Corini (5' st Morrone), Barone, Grosso, Brienza (43' st Farias), Zauli (1' st Santana), Toni. All. Guidolin.
ARBITRO: Trefoloni.
NOTE: ammoniti Guana, Corini e Toni.

Ennesima sconfitta dei bergamaschi (contro la Reggina) sempre più ultimi in classifica

L'Atalanta è ormai sfiduciata

BERGAMO Ha perso ancora e ha perso malamente. E ora l'Atalanta è davvero in crisi e vede staccarsi tutte le dirette avversarie per la salvezza, rimanendo in fondo alla classifica con soli 7 punti che mettono in seria discussione la panchina del tecnico Mandorlini.

L'Atalanta ha perso malamente contro una Reggina che le è stata superiore al di là di quanto dica lo striminzito risultato di 1-0. La squadra bergamasca è mancata in ogni reparto, è apparsa insicura in difesa, incapace di organizzare il gioco a centrocampo e inefficace in attacco.

La Reggina ha avuto anche la fortuna di andare in vantaggio dopo poco più di 10' grazie a colpo di testa di Paredes deviato nella sua rete da Budan. I calabresi hanno poi mantenuto il controllo del gioco con grande personalità, soprattutto in mezzo al campo grazie a Paredes, che si è applicato in una marcatura stretta su Montolivo, e a Mozart, che hanno guidato la squadra con grande sicurezza.

L'Atalanta ci ha provato solo a tratti ma mai senza grande convinzione: al 22', una bella azione Marcolini-Montolivo è stata conclusa da un tiro debole di Saudati. Un minuto dopo c'è stato, su calcio d' angolo, un salvataggio sulla linea da parte di Balestri. Poi al 39' un fortunoso intervento di Soviero su Saudati che al limite dell' area di rigore stava per saltarlo con un pallonetto. Al 41' Sala ha salvato la porta bergamasca intervenendo su Colucci lanciato a rete. Nella ripresa, soprattutto nella parte iniziale, la Reggina ha cercato di chiudere la partita e, all' 8', è stato Taibi ad opporsi a una conclusione di destro. L' Atalanta, pur attaccando con una certa continuità, non ha mai creato delle serie occasioni.

Atalanta 0
Reggina 1

MARCATORE: pt 11' Paredes.
ATALANTA: Taibi, Rivalta, Gonnella, Sala, Bellini (32' st Lazzari), Mingazzini, Bernardini (24' st Gautieri), Marcolini, Montolivo, Budan, Saudati (13' st Pià). All. Mandorlini.
REGGINA: Soviero, Cannarsa, De Rosa, Zamboni, Mesto, Paredes, Mozart, Balestri, Nakamura (42' st Boriello), Colucci (32' st Esteves), Bonazzoli (45' Dionigi). All. Mazzarri.
ARBITRO: Bertini.
NOTE: espulso Marcolini. Ammoniti De Rosa e Nakamura.

CALCIO SERIE B Buon pareggio al «Rocco» contro l'Ascoli a conclusione di una partita godibile e ricca di emozioni soprattutto nel primo tempo

Triestina, un punto ma condito con il gioco

Alabarda in vantaggio con un gran gol dell'ariete Denis ma si fa raggiungere da Modesto

PAGELLE

Moscardelli è strepitoso ma sfortunato

CAMPAGNOLO: solo lavoro di ordinaria amministrazione. Graziato invece da Bucchi su una corta respinta. Incolpevole sul gol di Modesto. **6**

BRUNI: sempre molto tosto, cerca di frenare le avanzate di Modesto e lo perde di vista una sola volta. **6**

PECORARI: sbaglia molto poco, dà sicurezza alla difesa ed è come sempre imbattibile sulle palle alte. **6**

TARANTINO: fa buona guardia su Colacone o Bucchi. Sbroglia diverse situazioni intricate con molta tranquillità. **6,5**

BIANCHI: suo il cross per il gol di Godeas. Buoni piedi per le punizioni, ma si concede qualche amnesia in fase difensiva e soffre un po' Capparella nel primo tempo. **6**

(PIVA): pochi minuti ma senza sbavature. **s.v.**

PAROLA: è l'equilibratore del centrocampo, è l'uomo ovunque. Va su un'infinità di palloni e spesso con i suoi lanci apre il gioco. E dire che non è ancora al cento per cento. **7**

GALLOPPA: spigliato e dinamico, gioca un calcio efficace e senza fronzoli. Solo piccole ingenuità ma è già cresciuto molto. **6,5**

MUNARI: un buon primo tempo in cui tenta anche di sfondare. Sempre combattivo ma cala alla distanza. **6**

(TULLI): stavolta è meno fortunato, non riesce a incidere nel finale. **s.v.**

RIGONI: promotore di alcune buone cose sulla fascia sinistra, dà il là al gol con un colpo di tacco dal fondo. A volte tende però a strafare e pecca di egoismo. **6,5**

(NARDI): si muove molto ma gli ascolani gli concedono poco spazio.**6**

(GODEAS): gran gol e una prova generosa. E' sempre il punto di riferimento dell'attacco. **7**

MOSCARDELLI: è in forma strepitosa. Si libera più volte di Cudini e Corallo e ingaggio una sorta di duello personale con il portiere Maurantonio che gli para tutto. Anche un gol annullato per sospetto fuorigioco. **7**

Cat.

TRIESTE Dalla torre di controllo non è mai arrivato l'okey tanto atteso: la Triestina è un aereo che resta in pista con i motori accesi dopo che il comandante Tesser aveva più volte ordinato all'equipaggio e ai passeggeri di prepararsi per il decollo. In verità è l'ordinato e rapido Ascoli a tenere l'Alabarda a terra ma solo alla fine di una partita godibile, giocata per 45' a ritmi vertiginosi e ricca di occasioni. In punto è un premio scarsissimo per l'Unione che nel secondo tempo ha fatto di tutto per alzarsi in volo e scarso per i marchigiani che, a onta delle numerose assenze, non hanno mai rinunciato a giocare a calcio. Anzi.

La Triestina sembrava avere la gara in pugno dopo 18' quando è riuscita a lasciare il segno con Godeas (bellissima azione) ma dopo aver fallito il raddoppio con Moscardelli si è fatta infilare da Modesto nell'unica dormita della difesa e da quel momento ha dovuto ricominciare tutto daccapo il suo lavoro di tessitura. Per volume di gioco svolto e palle-gol l'Alabarda meritava qualcosa di più, tuttavia il pari è un risultato accettabile. In altre situazioni, come a Modena, l'Unione è stata però più cinica e cattiva. Al di là delle recriminazioni per la mancata vittoria, la Triestina ha offerto una prova più che decorosa dando l'impressione di aver quasi raggiunto un suo equilibrio anche con questo nuovo vestito tattico. Il rientro di Parola è stato salutare per tutta la squadra: il pelato ha personalità da vendere, è un po' dappertutto e ha anche una discreta visione di gioco. Al suo fianco il giovanissimo Galloppa ha brillato per dinamismo, corsa ed essenzialità. E' un ragazzo intelligente che cerca di dare via il pallone di prima. Dalle fasce Rigoni ha creato parecchi fastidi a De Martis tanto che lo troviamo presente negli episodi più importanti mentre dall'altra parte Munari ha spinto ma è come se avesse davanti a sè un binario dal quale non può uscire. In difesa il duo Pecorari e Tarantino ha concesso solo le briciole a Bucchi e Colacone (prova ne sia che Campagnolo è rimasto inoperoso). Più difficile fermare il velocissimo Eliakwu, tenuto a lungo in panchina. Una sola dormita, ma collettiva, sull'azione dell'1-1. Bianchi è piaciuto più in fase propositiva che in copertura mentre Bruni è uno che si diverte a mordere caviglie. Il meglio lo hanno dato le due punte: Godeas per la deviazione vincente di esterno in anticipo su tutti e Moscardelli che è filato via a Cudini almeno quattro volte. Non è stato sprecone ma solo sfortunato visto che a dirgli no è stato il portiere Maurantonio e l'arbitro che gli ha annullato un gol. Tesser nelle ultime battute della ripresa ha provato il tridente (con Tulli al centro) come a Genova ma la mossa non ha spostato gli equilibri. Le punte sono rimaste isolate perchè non c'era più nessuno in grado di ispirarle e anzi è aumentato il pericolo di prendere un gol in contropiede.

La cronaca. Al 3' Bianchi crea un corridoio invitante a sinistra per Godeas ma Maurantonio ribatte in uscita. La Triestina pian piano lievita e al 18' passa: Rigoni va sul fondo e con un colpo di tacco appoggia indietro a Bianchi il cui cross basso è catturato da Godeas che anticipa tutti e deposita in porta. Un colpo da maestro. L'Unione ha in mano la gara, ma al 33' rischia di essere colpita. Bucchi si mangia un gol già fatto quando riprende una corta respinta di Campagnolo su conclusione di Colacone e alza sopra la traversa da due passi. Al 34' è invece la Triestina ad avere la palla del 2-0: si gira bene in area Moscardelli ed esplode il suo sinistro ma Maurantonio è strepitoso. Gol sbagliato, gol subito non si scappa. Al 40' nessuno chiude sull'incursione a destra di Cristiano che centra dal fondo: Bucchi la cicca ma Modesto no e appoggia la palla in rete in mezza scivolata anticipando Bruni. Prima del riposo nasce una zuffa nell'area ascolana per un rigore reclamato da Moscardelli. Cudini lo affronta a muso duro e gli tira un cazzotto, il bomber reagisce. Ne scaturisce un parapiglia sedato a fatica. I litiganti se la cavano solo con un'ammonizione (che a «Mosca» però costerà la squalifica).

Ripresa quasi tutta alabardata, anche se meno vivace. Maurantonio si allunga subito per intercettare una girata del solito Moscardelli. Ancora l'attaccante (15') scappa via ma trova l' ostacolo del portiere che para. Al 19' tutto il «Rocco» scatta in piedi quando Moscardelli corregge in rete un pallone ribattuto da Maurantonio su tiro di Rigoni. Per arbitro e guardalinee è fuorigioco: gol annullato. La Triestina alla mezz'ora regala una colossale palla-gol ai bianconeri su svarione di Bianchi: Pecorari salva quasi sulla linea. Non resta che affidarsi al tridente ma sono stati tagliati i rifornimenti, non arrivano più palloni alle punte. Non c'è più birra. Dall'altra parte Eliakwu è sempre in agguato ma è ben controllato. Bisogna rassegnarsi all'idea dell'1-1. Ma allora è proprio vero, con Rocchi a dirigere il traffico in campo l'Unione non vince mai.

Maurizio Cattaruzza

Triestina	**1**
Ascoli	**1**

MARCATORI: pt 18' Godeas, 40' Modesto.
TRIESTINA (4-4-2): Campagnolo, Bruni, Pecorari, Tarantino, Bianchi (st 36' Piva), Munari (st 33' Tulli), Parola, Galloppa, Rigoni (st 25' Nardi), Godeas, Moscardelli. All. Tesser.
ASCOLI (4-4-2): Maurantonio, De Martis, Corallo, Cudini, Lauro, Capparella (st 23' Costanzo), Cristiano, Fini (st 41' Gigli), Modesto, Bucchi, Colacone (st 19' Eliakwu). All. Giampaolo-Silva.
ARBITRO: Rocchi di Firenze.
NOTE: angoli 9-4 per l'Ascoli. Recupero: 1' e 4' Ammoniti: Cristiano, Parola e Corallo, Galloppa, Moscardelli e Cudini. Spettatori 6402.

Moscardelli trattenuto in area da Cudini nel primo tempo. (Foto Lasorte)

IL PROTAGONISTA

Andrea Parola, al rientro, è contento della sua prova dopo oltre due mesi di assenza

«Si soffre di più quando si resta fuori»

«Con Galloppa mi trovo bene. Peccato che non abbiamo chiuso la gara»

TRIESTE La pelata di Andrea Parola mancava all'appello da qualche tempo. Troppo tempo. Un'assenza di due mesi per certi versi benefica: i detrattori del pisano si sono dovuti ricredere sulle qualità di un centrocampista che, dopo due mesi di stop, è rientrato giocando 90' di fila spolmonandosi, randellando e conquistando una marea di palloni. «Ahhh, dicevo che mancava lì in mezzo uno con le sue caratteristiche», è il ritornello sentito in tribuna. Magari gli stessi che brontolavano e criticavano i «piedi» del mediano.

Qualche pallone magari Parola lo perde per strada, ma il ruolo di play-maker lo fa con grande mestiere e generosità. Pensando a coprire la difesa e dialogare con i colleghi di reparto. La zazzera sbarazzina di Daniele Galloppa ieri faceva risaltare ancora di più quella pelata alla «Mastrolindo». Una coppia inedita che è piaciuta, tenendo in campo per tutto l'arco dell'incontro, incassando alla fine gli applausi del pubblico.

«È stata una sofferenza disumana restare fuori per così tanto tempo», dice Parola nascondendo quegli occhi tristi con una smorfia sorridente. Ha un carattere difficile, ma generosissimo: nello spogliatoio si dice che, quando le cose non gli girano bene, è meglio stargli alla larga. È uno che si incazza con se stesso, te ne accorgi lontano un miglio. Ma il «purgatorio» adesso è finito, la pelata è tornata a brillare e gli acciacchi sono stati digeriti in fretta. «Sì, ammetto di essere contento. Onestamente devo però aggiungere che puntavamo alla vittoria che purtroppo non è arrivata. C'è mancato il colpo di grazia, il 2-0 sarebbe stato il gol del ko. Vorrà dire che prenderemo i tre punti contro il Piacenza».

Il centrocampista Andrea Parola.

Guarda già al prossimo impegno Parola, promuovendo il tandem con Galloppa. «Mi sono trovato benissimo con Daniele che mette in campo tanta corsa. Stiamo bene assieme, l'affiatamento è venuto da solo e non parlerei troppo del cambiamento di modulo. In questo periodo la squadra è semmai maturata: penso alla partita con il Genoa, dove ho visto una grande Triestina proprio a centrocampo».

Parla da veterano il pisano, uno che ci tiene a fare bene. Bastava osservarlo prima dell'incontro quando, alla sua maniera, si concentrava correndo. Macina chilometri, conquista palloni e, se li riperde, torna indietro a metterci una pezza. Sempre e comunque, a costo di prendersi l'ammonizione. «In questo momento non possiamo fare a meno di Parola», aveva detto Attilio Tesser nelle prime giornate di campionato. Prima dell'infortunio al ginocchio. Ieri l'ha rimesso in campo dal primo minuto, dopo lo spezzone di Modena, probabilmente ripensando a quel ragionamento.

«Sono le mie caratteristiche. Ma questa è una squadra che ha dimostrato di avere carattere da vendere. Nessuno si tira indietro. Se ci pensate un attimo - sostiene Parola - stiamo un po' ripercorrendo le tappe dello scorso campionato. Siamo al sesto risultato utile consecutivo...».

Pietro Comelli

IL PUNTO

Sei risultati utili consecutivi

Il dilemma attuale dell'Unione: meglio il doppio mediano o una squadra col trequartista?

TRIESTE C'era un posto vuoto ieri nella tribuna Grezar. Quello lasciato dal senatore Arduino Agnelli, morto giovedì scorso. Docente universitario, storico e politico ma se avesse potuto scriversi da solo il suo «coccodrillo» si sarebbe innanzitutto definito un grande tifoso della Triestina. L'ha sempre seguita, nelle buona e nella cattiva sorte. Era capace di snocciolare a memoria formazioni dell'Unione di trent'anni fa. Una passione.

La partita Ci si aspettava un ulteriore salto di qualità dall'Alabarda in occasione di questo doppio impegno casalingo. Non è arrivato il sospirato successo ma l'Unione allunga la sua striscia di risultati positivi (adesso sono sei). Con un marcia regolare in serie B si può fare parecchia strada e si evita di restare intrappolati nelle zone pericolose.

Il modulo Le ha provate tutte l'Unione per arrivare ai tre punti offrendo anche scampoli di buon gioco. Tuttavia l'allenatore Tesser non sembra manifestare grande simpatia per il 4-4-2. A suo dire Rigoni a sinistra non riesce a liberare tutta la sua fantasia. Bene, allora adesso che ha recuperato quasi tutti (mancano all'appello solo Princivalli e Baù) potrà tornare al 4-3-1-2. Ma il più delle volte non è questione di modulo: l'atteggiamento e la condizione fisica sono più importanti del modo con cui si schiera la squadre. Col 4-4-2 c'è una doppia cerniera protettiva a centrocampo mentre col 4-3-1-2 si può sfruttare l'estro del trequartista (se è in giornata). La Triestina ha dimostrato di fare punti con entrambi i moduli. Dipende anche dall'avversario e dalle circostanze.

m.c.

Soddisfazione nel dopo-partita. L'altro bomber di casa ammette: «Forse sull'azione del 2-1 ero in fuorigioco...»

Godeas: «Se giochiamo così la gente si diverte»

L'esultanza degli alabardati dopo il gol.

TRIESTE Colpo di tacco di Rigoni, cross di Bianchi, Godeas che mostra tutta la sua classe e gonfia la porta dell'Ascoli. Con la mente tutto il Rocco è ritornato alla Triestina delle stagioni passate. «Vero – conferma Godeas – è stata una Triestina sulla falsariga dello scoro anno: capace di giocare bene al calcio e pericolosa in avanti. Gran bella azione sul gol, ottima gara e gran bella squadra. Peccato solo non essere riusciti a chiudere il risultato, perché abbiamo giocato bene contro una squadra che gioca bene. Un pareggio con l'Ascoli in fondo ci sta. Se giochiamo così a me sta bene anche se non facciamo i tre punti perché la cosa più importante è che la gente si sia divertita a vedere una Triestina che è in crescita costante».

Si sarebbe divertito ancor più, il popolo rossoalabardato, se il collaboratore dell'arbitro non avesse sbandierato un fuorigioco di Moscardelli che avrebbe probabilmente cotto definitivamente l'Ascoli. Ma sull'azione incriminata il bomber di Tor de Cencì è lapidario.

C'era o non c'era quell'off si de contestato? «Credo di si», e via a prendere al volo l'aereo verso la capitale. Quella stessa che ha dato i natali a Daniele Galloppa, sempre più protagonista dell'Alabarda versione imbattuta da sei giornate. Anche davanti alla difesa il rampollo della nazionale giovanile ha recitato al meglio la sua parte. «Da interno avevo già giocato nella Roma – precisa il centrocampo alabardato – ma farlo assieme a Parola risulta molto più facile: a livello fisico lui è uso che dà tanto. Ma stavolta tutta la squadra ha dato il massimo.

Sicuramente questo è un buon risultato anche se rimane il rimpianto di essere andati in vantaggio subito, creando poi tante occasioni per raddoppiare. Se dovevamo dimostrare che la Triestina è in buona salute credo proprio che ci siamo riusciti. All'inizio del primo tempo e, soprattutto, per gran parte del secondo è stata una grande partita. Peccato per quella rete presa in un modo nel quale un po' tutto il collettivo non ha funzionato. Complessivamente, però, credo si possa parlare di una prestazione ottima da parte di tutta la squadra. Ed anche di un abel gioco: nell'azione del gol, a partire dal colpo di tacco sino al tiro di Godeas, è stato tutto un bello spettacolo. Questo è il momento nel quale bisogna fare il maggiore numero di punti per potere poi proseguire in un buon campionato: con l'Ascoli ne abbiamo preso uno solo ma contro il Piacenza così pochi non basteranno».

Alessandro Ravalico

SERIE B

RISULTATI

Partita	Risultato
Catania-AlbinoLeffe	0-0
Triestina-Ascoli	1-1
Empoli-Catanzaro	2-0
Pescara-Cesena	2-1
Ternana-Genoa	0-1
Torino-Modena	0-3
Treviso-Bari	2-0
Arezzo-Piacenza	2-0
Perugia-Venezia	da gioc.
Crotone-Verona	2-2
Salernitana-Vicenza	3-1

PROSSIMO TURNO

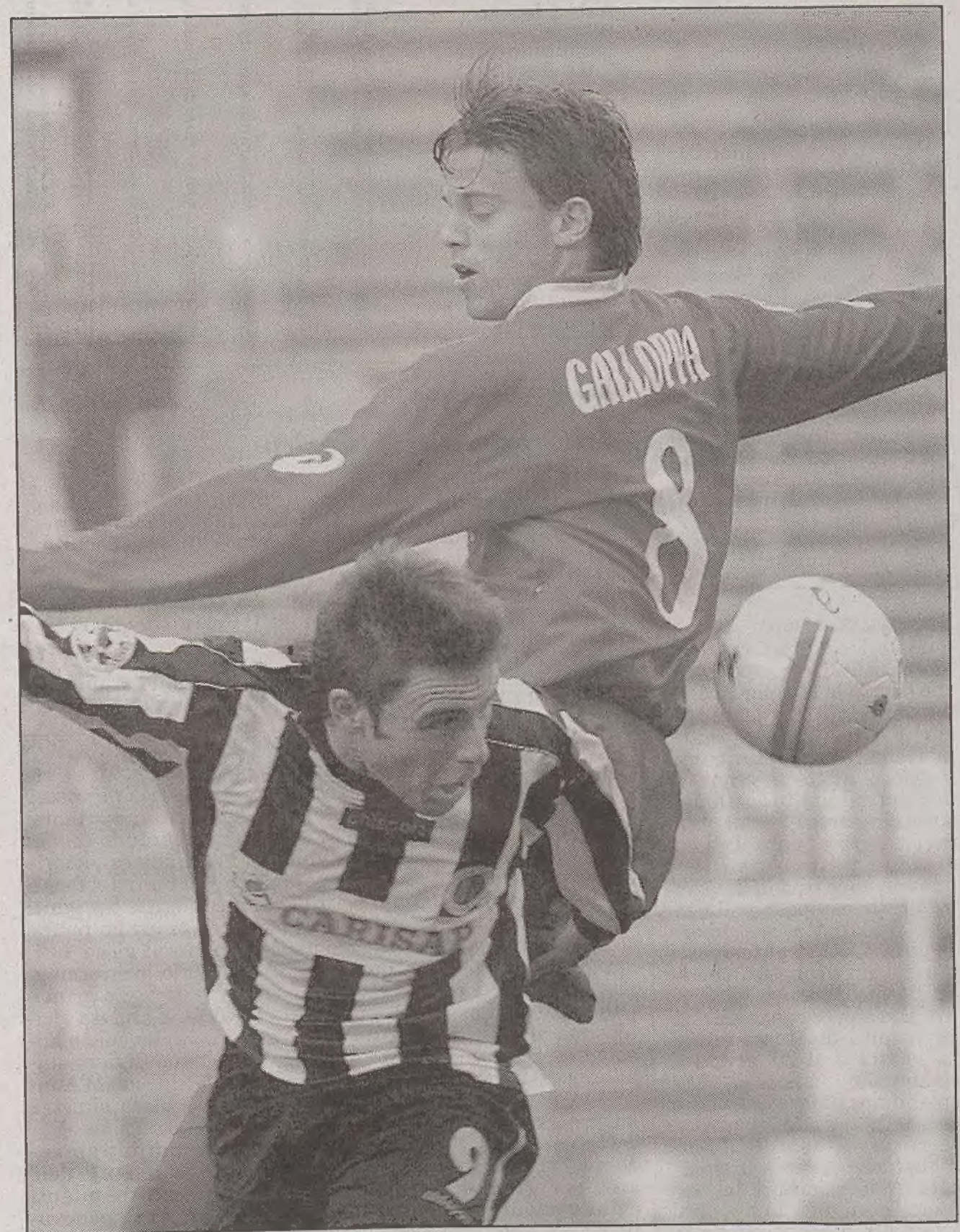
Verona-Pescara
Treviso-Catania
Genoa-Crotone
Vicenza-Empoli
Cesena-Modena
Catanzaro-Perugia
Triestina-Piacenza
AlbinoLeffe-Salernitana
Ascoli-Ternana
Arezzo-Torino
Bari-Venezia

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Empoli	33	15	10	3	2	8	6	2	0	7	4	1	2	27	12	2
Genoa	32	15	9	5	1	7	5	2	0	8	4	3	1	34	14	3
Torino	27	15	8	3	4	8	4	2	2	7	4	1	2	19	14	-4
Perugia	25	14	7	4	3	7	4	2	1	7	3	2	2	23	14	-3
Verona	22	15	6	4	5	7	4	2	1	8	2	2	4	27	21	-7
Ascoli	22	15	6	4	5	7	5	0	2	8	1	4	3	18	21	-7
Piacenza	22	15	7	1	7	7	4	0	3	8	3	1	4	21	24	-7
AlbinoLeffe	21	15	5	6	4	7	2	3	2	8	3	3	2	21	18	-8
Treviso	21	15	6	3	6	7	3	2	2	8	3	1	4	18	20	-8
Arezzo	20	15	4	8	3	8	3	4	1	7	1	4	2	25	19	-11
Triestina	20	15	5	5	5	7	3	2	2	8	2	3	3	20	22	-9
Catania	20	15	5	5	5	8	3	3	2	7	2	2	3	17	21	-11
Vicenza	19	15	6	1	8	8	5	1	2	7	1	0	6	23	24	-12
Pescara	17	15	4	5	6	8	3	2	3	7	1	3	3	16	21	-14
Cesena	17	15	4	5	6	7	2	2	3	8	2	3	3	19	25	-12
Modena	16	15	6	2	7	8	5	2	1	7	1	0	6	16	16	-11
Catanzaro	16	15	4	4	7	8	4	3	1	7	0	1	6	16	22	-15
Ternana	16	15	4	4	7	7	2	2	3	8	2	2	4	15	21	-13
Salernitana	16	15	4	4	7	8	3	3	2	7	1	1	5	19	27	-15
Crotone	14	15	3	5	7	7	2	2	3	8	1	3	4	15	21	-15
Bari	13	15	3	5	7	7	1	2	4	8	2	3	3	11	17	-15
Venezia	13	14	3	4	7	8	3	2	3	6	0	2	4	12	18	-17

MARCATORI: 13 reti: Tavano (Empoli); 10 reti: Cavalli (Cesena), Milito (Genoa), Spinesi (Arezzo)9 reti: Bogdani (Verona); 8 reti: Schwoch (Vicenza); 7 reti: Abbruscato (Arezzo), Adailton (Verona), Bucchi (Ascoli); 6 reti: Calaiò (Pescara), Makinwa (Genoa), Marazzina (Torino), Moscardelli (Triestina), Stellone (Genoa).

CALCIO SERIE B Il tecnico di Montebelluna elogia la prova del centrocampo. «Dopo il vantaggio siamo andati vicini al raddoppio»

Tesser: «Ci mancano le vittorie casalinghe»

Troppi i punti persi allo stadio Rocco. Silva: «Ma in videocassetta non giocavano a questi ritmi»

La grinta di Galloppa in un duello aereo con Colacone; a destra Tesser dà indicazioni.

TRIESTE «La Triestina non aveva mai giocato con ritmi così veloci». La frase appartiene a Massimo Silva, allenatore ascolano in tandem con Giampaolo, e l'abbiamo sparata subito tanto per fare capire come l'Alabarda di ieri abbia fatto capire a tutti di avere cambiato registro.

Anche chi l'aveva vista solo in videocassetta ha sentito che il disco alabardato ha aumentato i suoi giri, al punto da cantarle sul piano del ritmo a una squadra che ha sempre viaggiato al tempo del rock'n'roll.

Silva ha poi aggiunto che la Triestina ha sorpreso la sua squadra soprattutto nella fase iniziale, prima che l'Ascoli si riorganizzasse crescendo piano piano. Seppure rimaneggiato da tante assenze, il mister bianconero ha visto due squadre affrontarsi alla pari, rendendo così sacrosanto il risultato finale.

Attilio Tesser, solo qualche minuto dopo, conferma in buona sostanza il parere del collega: anche il mister di Montebelluna ha annusato il cambiamento d'aria registrato dalla sua creatura, reso ancora più ossigenante dalla forza dell'avversario.

«Sono contento per la prestazione positiva di tutta la squadra – attacca Tesser – e in fondo il risultato ci sta perché l'Ascoli ha ribattuto colpo su colpo. Ma è anche vero che dopo il gol di Godeas siamo andati molto vicini al raddoppio e nel secondo tempo la partita l'abbiamo fatta noi. Francamente non so se la rete annullata a Moscardelli per fuorigioco era regolare, ma se così fosse questo sarebbe un altro episodio sfavorevole che si aggiungerebbe ai tanti di questo campionato. La scorsa settimana, a Modena, a onor del vero ne avevamo avuto uno a favore e abbiamo visto quanto abbia pesato sul risultato finale. Gli episodi, in sostanza, di punti in più ne possono portare tanti. Quindi sono felice per la prestazione della squadra ma se non abbiamo fatto i tre punti non possiamo scalare la classifica. Ci proveremo contro il Piacenza a portare quei tre punti in casa che ci mancano da un bel po'».

Insomma, gira e rigira, nel calcio a rendere felici tutti è sempre il risultato. Anche se il pubblico del Rocco ha apprezzato quel 4-4-2 che in qualche modo sta modificando il gioco alabardato. Con un po' di pretattica che non guasta mai nel mondo del calcio.

«È da due settimana che proviamo questo modulo e ha funzionato bene – sottolinea Tesser – anche in quelle cose che abbiamo provato in questi ultimi giorni». Tesser sì riferisce al Galloppa che ha scorazzato in mezzo al campo con il compito di spalla di Parola: una soluzione che ha un po' ribaltato la formazione annunciata alla vigilia. Ma che alla fine ha funzionato grazie alla «verve» del rampollo romano e alla forza del gladiatore ritrovato.

«Tutta la squadra ha fatto una prestazione importante – precisa subito l'allenatore alabardato – ma è anche giusto dire che Parola merita un plauso. Non è un fenomeno ma certamente un giocatore importante. Non ci siamo mai pianti addosso durante la sua assenza ma sapevamo che Parola ha un peso in questa squadra».

Alessandro Ravalico

I TABELLINI

Catania	**0**
AlbinoLeffe	**0**

CATANIA: Pantanelli, Mariniello, Lo Monaco, Paschetta, Padalino, Firmani, Miceli (13' st Danucci), Russo, Walem, Baggio (13' st Bruno), Ferrante. All. Sonetti.
Albinoleffe: Acerbis, Teani, Di Cesare, Minelli, Regonesi, Garlini (21' st Gori), Del Prato, Carobbio, Testini, Bonazzi (35' st Poloni), Possanzini (45' st Inacio). All. Gustinetti.
ARBITRO: Rizzoli di Bologna.
NOTE: ammoniti Mariniello, Minelli, Garlini e Regonesi; spettatori 8.800.

Crotone	**2**
Verona	**2**

MARCATORI: pt 25' Italiano, 45' Bogdani; st 25' Gastaldello, 48' Guzman.
CROTONE: Mirante; Rossi (14' st Juric), Porchia (29' st Savoldi), Scardina; Gastaldello, Cardinale, Grieco (1' st Konko), Galardo; Alteri, Guzman. All. Gasperini.
VERONA: Pegolo; Cassani, Comazzi, Biasi, Dossena; Behrami, Mazzola, Italiano; Adailton (11' st Iunco), Bogdani, Cossu (19' st Agnelli). All. Ficcadenti.
ARBITRO: Nucini di Bergamo.
NOTE: ammoniti Porcia, Galardo, Bogdani e Pegolo; spettatori 6.100.

Pescara	**2**
Cesena	**1**

MARCATORI: pt 8' Calaiò (r); st 6' Job, 22' Bernacci.
PESCARA: Ivan, Pomante, Terra, Fanucci, Zeoli, Job (37' st Garzon), Lo Nero (39' st Caremi), Cavallo, Croce, Giampaolo (31' st Minopoli), Calaiò. All. Simonelli.
CESENA: Indiveri, Ficagna (8' st Alberti), Rinaudo, Bocchini, Ingrosso, Biserni, De Feudis (1' st Bernacci), Pestrin, Rossetti, Piccoli (29' st Salvetti), Cavalli. All. Gadda.
ARBITRO: Tagliavento di Terni.
NOTE: ammoniti Fanucci, De Feudis, Job e Rinaudo; spettatori 3.000.

Salernitana	**3**
Vicenza	**1**

MARCATORI: pt 24' Ferrarese; st 7' Bonanni, 25' Zaniolo, 46' Benjamin.
SALERNITANA: Botticella, Lanzaro, Terni, Ghomsi, Molinaro, Ferrarese, Longo, Galasso (32' st Shala), Palladino (13' st Benjamin), Bombardini, Zaniolo (29' st Borgobello). All. Gregucci.
VICENZA: Avramov, Vitiello, Paganin, Fissore, Cherubini, Padoin, Cristallini, Moscardi, Bonanni (16' st Bolic) (29' st Foglio), Schwoch (41' pt Margiotta), Gonzalez. All. Viscidi.
ARBITRO: Squillace di Catanzaro.
NOTE: espulso Cristallino, ammoniti Longo, Fissore, Ghomsi, Vitiello, Margiotta, Gonzales e Benjamin; spettatori 7.763.

Ternana	**0**
Genoa	**1**

MARCATORE: st 17' Stellone.
TERNANA: Berni, Bono (32' st Di Vicino), Troise (39' st Montero), Fattori, Peluso, Migliaccio, Kharja, Giannone, Jimenez (25' st Adeshina), Frick, Salgado. All. Brini.
GENOA: Scarpi, Lamacchi, Sottil, Gargo, Tosto, Lazetic, Zanini (25' st Nocerino), Tedesco, Gemiti (40' pt Stellini), Stellone, Milito (36' st Makinwa). All. Cosmi.
ARBITRO: Banti di Livorno.
NOTE: espulso Gargo, ammoniti Zanini, Peluso e Giannone; spettatori 5.422.

Torino	**0**
Modena	**3**

MARCATORI: pt 21' Fabbrini, 45' Ganz (r); st 9' Fabbrini.
TORINO: Sorrentino, Comotto, Mezzano, Mantovani, Balzaretti, Pinga (40' st Vailatti), Codrea, De Acentis (18' st Carbone), Rizzato (1' st Humberto), Maniero, Marazzina. All. Rossi.
MODENA: Frezzolino, Ponzo, Centurioni, Ungari, Tamburini, 25' Campedelli, Giampieretti, Tisci, Sommese (43' st Antonini), Ganz (18' st Troiano), Fabbrini (36' st Taldo). All. Pioli.
ARBITRO: Romeo di Verona.
NOTE: espulso Comotto; ammoniti Ganz, Centurioni, Sommese, Mezzano e Fabbrini; spettatori 12 mila circa.

Treviso	**2**
Bari	**0**

MARCATORI: pt 31' Reginaldo; st 45' Gallo.
TREVISO: Ballotta, Gheller (23' st Zaninelli), Zoppetti, Cottafava, Marchese, Parravicini, D'Agostino, Centi (16' st Bellotto), Gallo, Barreto (16' st Capone), Reginaldo. All. Pillon.
BARI: Gillet, Brioschi, Sibilano, Doudou (14' pt Bianconi), Bellavista, Scaglia, Goretti (27' st Lipatin), Gazzi, Carrus, L. Anaclerio (16' st La Vista), Santoruvo. All. Carboni.
ARBITRO: Bergonzi di Genova.
NOTE: ammoniti Bellavista, Centi, Brioschi, Zappetti e Santoruvo; spettatori 3.574.

Empoli	**2**
Catanzaro	**0**

giocata venerdì
MARCATORI: Tavano (r), Lodi.

Perugia	
Venezia	

oggi alle 20.45

IL PROSSIMO AVVERSARIO

Una doppietta del bomber rilancia l'Arezzo

Spinesi condanna il Piacenza al secondo stop consecutivo Emiliani contestati e in crisi

Arezzo	**2**
Piacenza	**0**

MARCATORI: pt 46' e st 45' Spinesi.
AREZZO: Pagotto, Bacis (st 1' Ogliari), Torricelli, Scotti, Lavecchia, Boscolo, Passiglia, Pasqual, De Zerbi, Spinesi, Abbruscato (st 26' Teodorani). All. Marino.
PIACENZA: Orlandoni, Cristante, Campanaro, Abbate, Radice, Riccio, Patrascu, Masiello (st 26' Tarana), D'Anna (st 13' Lucenti), Pepe, Beghetto (st 26' Zerbini). All. Secondini.
ARBITRO: Cassarà di Palermo.

AREZZO L'Arezzo è tornato alla vittoria contro un Piacenza rinunciatario. A decidere l'incontro è stata una doppietta di Spinesi andato al termine delle due frazioni di gioco. Presi per mano da Torricelli e De Zerbi, gli amaranto hanno giocato una gara ordinata e più concreta rispetto alle prestazioni delle ultime partite.

Inizia bene la squadra di casa creando alcune buone occasioni da rete. Al 13' Spinesi a due passi dalla porta non riesce a deviare un invitante pallone di Lavecchia. Al 23' è Abbruscato a ciccare la più facile delle deviazioni daavnti Orlandoni. Spinesi si rifà al 46' quando correggendo in rete un colpo di testa di Abbruscato.

Nel secondo tempo il Piacenza cerca di recuperare lo svantaggio ma Pepe al 16' ed al 22' fallisce due incredibili occasioni. Pochi minuti prima era stato Seghetto a mancare il gol di un soffio. L'Arezzo controlla gli attacchi del Piacenza e usa l'arma del contropiede: al 19' Abbruscato si fa anticipare dai difensori, ma al 45' Spinesi parte da centrocampo, arriva in area di rigore e infila Orlandoni in uscita e chiude definitivamente la partita. Gli amaranto ritornano alla vittoria dopo una serie di pareggi, mentre per il Piacenza è la seconda sconfitta consecutiva. Sconfitte che non aiutano a risolvere i rapporti tesi tra tifosi e società.

VISTI IN TRIBUNA

L'ex allenatore dei siciliani giudica equo l'1-1 contro i marchigiani. Menzione per Galloppa

Roccia: «Non sono quelli del Cibali»

Il Catania vinse 2-1, adesso Costantini promuove gli alabardati

TRIESTE Al Rocco avrebbe dovuto tornarci da avversario l'ultima domenica di febbraio. Seduto sulla panchina del Catania. Ma il suo presidente, Pulvirenti, non gli ha concesso questa possibilità e così Maurizio Costantini ci è venuto ieri da amico e da tifoso.

Accomodato in tribuna in posizione defilata, quasi a voler rimanere un po' nell'ombra, si è gustato una bella partita parteggiando ovviamente per l'Alabarda, squadra che gli è sempre rimasta nel cuore in una città che lo aveva adottato quale beniamino quando, da giocatore con il numero due stampato sulla schiena, era un arcigno difensore. Qualche anno dopo quelle caratteristiche le avrebbe portate sulla panchina dell'Unione in serie C2.

Appena emesso il triplice fischio «Roccia» commenta così il pari con l'Ascoli: «Mi è piaciuto il primo tempo. Un'ottima Triestina nella prima mezz'ora, che nella parte conclusiva ha dato ai bianconeri la possibilità di recuperare il risultato. La ripresa è stata meno spettacolare, con le due compagini allungate che cercavano comunque di superarsi. Il pareggio a ogni modo mi sembra giusto». Costantini spende poi qualche ...Parola sui singoli: «In questa categoria è una pedina preziosa. La sorpresa è rappresentata da Galloppa, ma non tanto per me che l'avevo già visto nella scorsa stagione con i ragazzi della Roma. La Triestina è in possesso di giovani interessanti, quindi la squadra ha ancora dei buoni margini di miglioramento».

La zampata di Modesto permette all'Ascoli di pareggiare.

L'ex tecnico del Catania parla dello splendido gol di Godeas, il primo in casa in questa stagione dopo quelli segnati a Salerno, Arezzo e Bergamo: «Bellissimo davvero. Sull'azione è stato anche bravo Rigoni a fare un bel numero». Infine una battuta sull'equilibrio del campionato: «A volte bisogna accontentarsi anche del punto perché muove la classifica. Con un successo si fa un bel balzo in alto e, visto che per andare in A potrebbe bastare il sesto posto, bisogna accettare tutto. Rispetto all'ultima volta che avevo visto la Triestina, nella gara al Massimino (ex Cibali) di Catania, questa squadra è molto migliorata».

Chi invece non manca mai alle gare casalinghe dell'Unione è l'allenatore Vittorio Russo: «È stata una delle migliori partite della formazione di Tesser contro un'Ascoli che ha messo in campo una buona organizzazione di gioco. Pari meritato. Ho visto bene Rigoni e Godeas, ma il migliore è stato Parola».

Massimo Umek

PRIMAVERA

Il portiere di scuola atalantina costretto nella ripresa alla resa. Ma due reti erano irregolari

Agazzi tra i pali non basta

Triestina	**1**
Cittadella	**3**

MARCATORI: st 10' Pepe, 24' Fofana, 41' Buchicchio.
TRIESTINA: Agazzi, Ervigi, Cappellari, De Nicolò, Ulliani (Antonaci), Battistin, Crozzoli (Danieli), Dimini (Carrese), Vaudran, Montebugnoli, Aubameyang. All. Bazeu.
CITTADELLA: Lorello, De Cecchi, Rubun, Guidolin, Natalicchio, Cherubin, Pozzi, Tosin, Pepe (Zanon), Fofana (Marchiori), Buchicchio. All. Foscarini.
ARBITRO: Spinelli di Roma.

TRIESTE Cede nella ripresa la Triestina Primavera nei confronti di un Cittadella che ha beneficiato di un paio di decisioni arbitrali avverse all'Alabarda. Nell'occasione del vantaggio dei padovani, infatti, Michael Agazzi è riuscito a trattenere la palla ma l'arbitro ha giudicato la sfera oltre il bianco della linea di porta; il 3 a 0 finale è stato poi viziato da un fallo di mano. Nel primo tempo la Triestina ha retto bene il gioco avversario a centrocampo, facendo perno sul portiere Agazzi per orchestrare la retroguardia. Due volte, l'estremo difensore di scuola Atalanta è dovuto intervenire sulle bordate di Pozzi e Fofana, mentre la Triestina ha messo sul referto una punizione di Montebugnoli finita a lato. Al 10' della ripresa il primo giallo: punizione battuta dal Cittadella con pallone che attraversa tutta l'area prima di finire a Pepe che calcia solitario: Agazzi prende palla sulla linea ma la rete viene convalidata. Certo è che a quel punto la Triestina si getta in avanti e il Cittadella punge in contropiede. Il raddoppio di Fofana è una perla di velocità e destrezza mentre il terzo gol di Buchicchio è viziato da un evidente fallo di mano.

a.r

GIOVANISSIMI NAZIONALI

Punto agrodolce per Mattiussi Troppi gol sprecati sotto porta

Triestina	**0**
Venezia	**0**

TRIESTINA: Mosca, Mascarin, Parisi, Ambrosino, Conchione, Flocco, Bolzicco, Piccini, Trevisanato (Olivotto), Rocco, Pinatti (Fiorente). All. Mattiussi.
VENEZIA: Berto, Pisoni, Vido, Callegher, Regolini, Andreetta, Fiacchi, Busati, Faggian, Zame, Boldrin. All. Franzolin.

GRADISCA D'ISONZO Un punto con il sorriso. Anche se con un po' di rimpianti. Nel primo tempo la giovanissima Alabarda ha fatto vedere i sorci verdi ai pari età veneziani, dominando la partita sia sotto il profilo del gioco che delle occasioni create. Proprio quest'ultime hanno però contribuito al rimpianto, visto che per ben tre volte sui piedi alabardati è capitata l'occasione del vantaggio. Trevisanato, Bolzicco e Rocco nell'ordine, hanno sparato le loro cartucce verso la porta del Venezia, incorrendo però nella mira sbagliata o nella vena del portiere Berto. Nella ripresa, invece, poco o nulla da segnalare se non il punticino portato a casa da entrambe le squadre.

a.r.

ALLIEVI NAZIONALI

I ragazzi di Schiraldi non passano a Venezia. Nel finale espulso Persello

Pareggio bianco in Laguna

Venezia	**0**
Triestina	**0**

VENEZIA: Roder, Zugno, Franzin, Migliarini, Veltri, Tagliapietra, Santi, Cardea, Poggino, Lucich, Cacurio. All. Favaretto.
TRIESTINA: Dorsi, Magnani (Stradi), Valle (Franchini), Ciro Esposito, Fiorentini, Pignatiello, Chittaro, Veneruso (Michele Esposito), Novacchi (Travaglia), Mescia (Pizzutti), Morbidelli (Persello). All. Schiraldi.

VENEZIA La Triestina Allievi scava dalla Laguna un pareggio a reti bianche reso prezioso da un'ottima prova del collettivo. L'equilibrio sul campo del Venezia è stato infatti più volte interrotto da buone trame offensive e, negli ultimi dieci minuti giocati con l'uomo in meno (espulsione di Persello), la Triestina ha dimostrato grinta e tenuta difensiva.

La prima occasionissima arriva al 25' e parla triestino: botta dal limite di Novacchi che trova il portiere veneziano pronto alla ribattuta, ma altrettanto vispo si fa trovare Morbidelli primo a gettarsi sulla sfera calciata a lato solo di un pelino. Altrettanto attento, 5' dopo, il numero 1 Dorsi, bravissimo nell'intercettare l'avanzata del veneziano Pogigno trovatosi a tu per tu con il portiere triestino. Sull'asse Novacchi-Morbidelli si chiude la prima frazione: il primo viene anticipato di un soffio al momento di concludere, il secondo chiude uno scambio tra i due che si spegne a lato. Nella ripresa ancora Triestina vicina alla vittoria: punizione di Pignatiello respinta da Roder, palla a Novacchi che tenta il pallonetto ma un arancioneroverde sventa la minaccia sulla linea.

a.r.

CALCIO

Itala San Marco «con gli occhiali» a Iesolo. La capolista viene fermata da un Montebelluna in forma

Tamai subisce il primo stop

Vincono Pro Romans e Sacilese, la Sanvitese resta a secco

Jesolo 0
Itala San Marco 0

JESOLO: Furlan, Gadio, Ndoye, Da Riz, Teso, Zanon, Polesel, Albanese, Bisso, Furlanetto, Silvestro (st 21' Bortolato). All. Zoratti.

ITALA SAN MARCO: Tomei, Visintin, Sehovich, Reder, Peroni, Carli, Bernecich, Margherita, Gambino, Pereira, Cerar. All. Moretto.

ARBITRO: Cuscito di Firenze.

NOTE: espulso Peroni. Ammoniti: Ndoye, Zanon.

IESOLO Pareggio senza reti fra Jesolo e Itala San Marco, ma il risultato non deve trarre in inganno: il pubblico ha assistito a una gara divertente ed aperta, con entrambe le squadre che hanno provato a portare a casa il bottino pieno. L'Itala San Marco scende in campo in formazione rimaneggiata per l'assenza di tre giocatori squalifcati per somma di ammonizioni: privo di Buonocunto, De Grassi e Vosca mister Moretto si trova costretto a ridisegnare in parte la propria squadra.

Neanche una rete, ma partita ugualmente molto spettacolare. Gradiscani in dieci negli ultimi minuti

Nella prima frazione di gioco sono gli ospiti a fare la partita, avendo guadagnato la superiorità a centrocampo che consente una maggior fluidità nella manovra. Non si vedono comunque grandi occasioni da rete, ma soprattutto veloci ripartenze di Bernecich e Pereira che provano poi a scodellare palle in area senza successo. Dall'altre parte uno Jesolo attento che in difesa concede pochissimi metri agli avversari: alla fine dei primi quarantacinque minuti i due portieri restano pressoché disoccupati. Nella seconda frazione di gioco le due squadre si affrontano ancora di più a viso aperto: Polesel per lo Jesolo prova il tiro dal limite, ma trova pronto Tomei. Poco dopo su azione di mischia prima Gambino e poi Pereira mettono in luce le doti di Furlan. Sono ancora i padroni di casa, che nella rirpesa sembrano maggiormente determinati, a provare la conclusione dal limite, ma il tiro di Furlanetto è fuori misura.

Al 37' il direttore di gara Cuscito sventola davanti a capitan Peroni il cartellino rosso per somma di ammonizioni: l'Itala San Marco si vede così costretta ad affrontare in dieci gli ultimi minuti di gioco. Ne approfitta lo Jesolo che comincia da subito a schiacciare gli uomini di Moretto nella propria area di rigore, che diventa un flipper dove le punte dei padroni di casa non trovano la deviazione giusta. Anzi, in alcuni momenti di rilassamento collettivo degli uomini dello Jesolo, gli ospiti ripartono in contropiede senza trovare la conclusione in porta. La gara si conclude a reti inviolate.

Neto Pereira ha scaldato le mani del portiere avversario.

Sacilese 3
Montecchio 1

MARCATORI: pt 19' Cristofoli, 25' Simonato (r), st 30' e 36' Visentin.
SACILESE: Zanier, Croatto, Voltolini, Zanutta, Dell'Antonia, Borsatti, Cristofoli, Giacomin, Visentin, Moras (Cursio), Moretti. All. Fantinel.
MONTECCHIO: Assirelli, Minaccia, Dei Rossi, Bianchini, Cipriani, Lazzari, Rancan, Corà (Pugliani), Clamenti, Simonato, Rondon. All. Ponente.
ARBITRO: Menicatti di Lecco.

SACILE L'inizio è tutto dei padroni di casa che sbloccano il risultato già al 19' con un tiro da lontano di Cristofoli che lascia letteralmente di pietra Assirelli. Il Montecchio reagisce con caparbietà e al 25' il neo entrato Pugliani viene steso in piena area di rigore da Voltolini. Il signor Menicatti concede la massima punizione che viene trasformata da Simonato. Il pareggio è benefico per gli uomini di Ponente, che proprio nel finale del tempo hanno il loro momento migliore.

La partita ha la sua svolta nella ripresa, quando la Sacilese seppur confusionaria nella costruzione del gioco trova il modo di mettere alle strette la retroguardia ospite. Al 30' va in gol Visentin e il centravanti si ripete al 36' quando mette al sicuro il risultato risolvendo una mischia innesctata da un tiro di Beacco respinto a malapena da Assirelli.

c. f.

Conegliano 2
Sanvitese 0

MARCATORI: pt 3' Rizzi, 28' Benetton.
CONEGLIANO: Da Re, Candussio, Prosdocimi, Zoppas, Rizzi, Vendramin, Silietti, Collins (st 40' Pin), Attah (st 30' Gerbino), Benetton, Wekouri (st 23' Brustolin). All. Speggiorin.
SANVITESE: Venuto, Sannino, Tomizza, Leonarduzzi, Lenarduzzi (st 1' Zanin), Giordano (st 20' Nonis), Passì, Perenzin, Rossi, Giarrusso (st 8' Bertoia), Poles. All. Pavanel.
ARBITRO: Moschi di Prato.
NOTE: ammoniti Leonarduzzi, Candussio, Vendramin, Wekouri.

CONEGLIANO VENETO Il Conegliano scende in campo con la giusta motivazione per portare a casa la partita, e dopo appena tre minuti raccoglie i frutti della propria determinazione. Su un calcio d'angolo dalla sinistra battuto dall'ottimo Benetton, Rizzi svetta più in alto di tutti e con un preciso colpo di testa indirizza la palla alle spalle dell'estremo difensore della Sanvitese Venuto. Il primo tempo è un assolo dei ragazzi di Zanardo, che sfiorano il gol in un paio di occasioni prima di pervenire al raddoppio. È ancora Benetton che dialoga molto benne con Attah: quest'ultimo restituisce la palla a Benetton che con un preciso diagonale trova il secondo gol, che sancisce il successo.

Nel secondo tempo logica reazione della Sanvitese e Conegliano che soffre il ritorno degli uomini di Pavanel. Ma la voglia di vincere dei padroni di casa, un po' di imprecisione e un pizzico di sfortuna non aiutano gli ospiti e la gara si chiude con il successo, a conti fatti meritato, del Conegliano.

Montebelluna 2
Tamai 1

MARCATORI: pt 40' Pajaro, st 15' Francioni, 20' Bordignon.
MONTEBELLUNA: Durante, Zoff, Masiero, Franchetto, Fuser, Burato, Beghetto, Zanatta (st 35' Tessariol), Bordignon, Pasa, Pajaro (st 35' Targhetta). All. Marin.
TAMAI: Buso, Rumiel, Zucco, Zanardo, Orlando, Birtig, Paolini (pt 27' Francioni), Mian (st 25' Owusu), Restiotto, Zanardo (st 25' Cecchetto), Campana. All. Tomei.
ARBITRO: Buonocore di Nichelino.
NOTE: espulso Buso. Ammonito Zanardo.

MONTEBELLUNA Dopo aver liquidato l'Itala San Marco il Montebelluna si ripete anche contro la capolista Montebelluna. Gli uomini di Marin partono alla grande, mettendo in luce un calcio migliore. Al 15' un gran tiro di Pasa dal limite si stampa sulla traversa. Per il vantaggio però i padroni di casa devono attendere il 40', quando dopo una bella azione a tutto campo la palla arriva a Zanatta che libera Pajaro. L'attaccante lascia partire un gran tiro che si infila sotto la traversa.

Nella ripresa sono ancora gli uomini di Marin a fare la partita e al 20' arriva il raddoppio: ancora uno splendido Pajaro si libera con una grande giocata e serve una palla d'oro a Bordignon che insacca in spaccata. A dieci minuti dal termine Bordignon indovina il tiro dalla stanza che batte sulla traversa ed entra. Bel gol, ma inutile per gli ospiti. Che restano in dieci negli ultimi minuti: il portiere Buso si fa espellere per fallo fuori area da ultimo uomo.

SERIE D

RISULTATI

RISULTATI	
S.Polo Gemeaz-Bassano Virtus	1-1
Pro Romans-Chioggia Sot.	1-0
Città Jesolo-Itala S. Marco	0-0
Sacilese-Montecchio M.	3-1
Rovigo-S. Lucia Piave	0-1
Cordignano-Sambonifacese	0-0
Conegliano-Sanvitese	2-0
Montebelluna-Tamai	2-1
Cologna Veneta-Union Vigontina	0-2

PROSSIMO TURNO

Tamai-Città Jesolo
Chioggia Sot.-Cologna Veneta
S. Lucia Piave-Conegliano
Sanvitese-Cordignano
Sambonifacese-Montebelluna
Montecchio M.-Pro Romans
Bassano Virtus-Rovigo
Union Vigontina-S. Polo Gemeaz
Itala S. Marco-Sacilese

CLASSIFICA

CLASSIFICA							
Tamai	30	13	9	3	1	26	9
Itala S.Marco	27	13	8	3	2	23	12
Montebelluna	27	13	8	3	2	22	14
Sambonifacese	25	13	7	4	2	20	15
Città Jesolo	22	13	6	4	3	23	12
Bassano Virtus	21	13	5	6	2	14	11
Rovigo	20	13	6	2	5	20	19
Pro Romans	18	13	5	3	5	15	16
Chioggia Sot.	17	13	5	2	6	16	16
Montecchio M.	17	13	4	5	4	17	19
Cordignano	16	13	4	4	5	14	16
Sanvitese	16	13	5	1	7	8	14
Sacilese	15	13	4	3	6	19	19
S. Lucia Piave	15	13	4	3	6	11	12
Cologna Veneta	14	13	4	2	7	14	18
S. Polo Gemeaz	12	13	2	6	5	15	18
Union Vigontina	9	13	3	0	10	10	24
Conegliano	3	13	1	0	12	10	33

Pro Romans 1
Chioggia Sottomarina 0

MARCATORE: st 20' Bisan.
PRO ROMANS: Cecotti, Visalli, Bisan (st 33' Pittana), Sellan, Sandrin, Minin, Lardieri (st 25' Concina), Zorzut, Fantin, Bolzonello (st 36' Scaramuzza), Seculin. All. Del Piccolo.
CHIOGGIA SOTTOMARINA: Corontini, Ballarin, Camalori, Forin, Bodnar, Siviero, D'Amico, Garbini, Trinchieri (st 1' Porcellato), De Capua (st 1' Ferretti), Solari (st 8' Boscolo Manuel). All. Sormani.
ARBITRO: Barbeno di Brescia.
NOTE: ammoniti Siviero, Ballarin, Bolzonello; angoli 6-3 per il Chioggia Sottomarina.

ROMANS D'ISONZO Sfruttando una delle poche occasioni da rete create nel corso di una gara fin troppo tattica per poter offrire del bel gioco, la Pro Romans è riuscita ad imporsi nei confronti del Chioggia Sottomarina, superando così in classifica i lagunari stessi, reduci da ben quattro vittorie consecutive. Un bel colpo davvero per gli uomini del tecnico Del Piccolo, che hanno potuto così incamerare tre punti d'oro nella loro corsa verso la salvezza. Nel primo tempo sono stati gli ospiti a cercare maggiormente il gioco, affidandosi a delle trame più ragionate facendo girare maggiormente la palla, mentre la Pro Romans ha agito principalmente di rimessa. Pro Romans che al 31' è andata vicinissima al gol con un colpo di testa di Visalli su calcio angolo, intercettato, sempre di testa, dall'ottimo Siviero sulla linea di porta. Rispondevano gli ospiti al 35' con D'Amico, ma la sua deviazione in porta su cross dalla sinistra era troppo debole per poter impensierire Cecotti.

Nella ripresa la Pro Romans è apparsa più intraprendente e al 17' si è guadagnata una punizione al limite dell'area per atterramento di Fantin: ci sono voluti tre minuti e due cartellini gialli per i difensori ospiti che componevano la barriera, prima che Bisan potesse calciare magistralmente la sfera, facendola sorvolare la barriera per poi mandarla prima sulla traversa poi in fondo al sacco. Gli ospiti hanno cercato di reagire spingendosi tutti in avanti, ma la difesa romanese, che ha potuto contare sul rientro di Sellan, si è dimostrata molto attenta e ha neutralizzato sul nascere ogni tentativo degli avanti avversari.

Edo Calligaris

DONNE

Polisportive a riposo in attesa di ospitare sabato la regina Real Ronzani

San Marco aspetta «la» sfida

TRIESTE Un fine settimana di riposo per ricaricarsi in vista dello scontro diretto con il Real Ronzani. È la fotografia della situazione vissuta dalla Polisportiva San Marco, che domenica ospiterà a Visogliano (con inizio alle 14.30) le vicentine del Ronzani, prime in classifica in serie B con due punti di margine proprio sulle ragazze del Villaggio del Pescatore dopo tre giornate.

«Si tratta di una buona squadra, dotata di elementi esperti – è l'opinione di Andrea Giovannini, responsabile della sezione calcio della Polisportiva San Marco -. Da parte nostra, il gruppo è tranquillo, finora ha fatto bene ed è in buone condizioni. Questa settimana, poi, lavoreremo secondo le solite modalità».

Il dirigente triestino esplica poi un auspicio presente in seno al gruppo giuliano. «Sarebbe bello fare bottino pieno nelle due partite casalinghe, che ci aspettano (con Real Ronzani appunto e Pasiano, ndr) prima della trasferta in Sardegna». La gara di Alghero, programmata per il 19 dicembre, sarà l'ultima del 2004, dato che poi ci sarà un'altra pausa di campionato: si riprenderà il 9 gennaio con San Marco-Gordige.

Sul versante giovanile, le Under 19 si arrendono in casa alle pari età del Porcia per 0-1 (bello il gol pordenonese) al termine di una gara ben giocata, non condita però dalla precisione sotto porta.

Per quanto riguarda le Esordienti e le Pulcine, la fase autunnale dei rispettivi campionati è finita. Ma le Pulcine archiviano comunque un successo nel recupero con l'Aris San Polo. Le giovani alabardate si portano a casa una vittoria per 9-0, un risultato determinato dalla quaterna di Beglian, dalle doppiette di Napoli e Bursich, nonché dalla rete di Incroci.

Il San Marco, intanto, è sempre alla ricerca di nuove leve, anche per una nuova eventuale scuola calcio: bisogna presentarsi al Villaggio del Pescatore o chiamare il 329 4433739.

m. la.

E le isontine rischiano anche la sconfitta a tavolino per la lista compilata male

Pro Farra frenata dalle Aquile

TRIESTE La Pro Farra Minerva compie un mezzo passo falso, pareggiando in casa per 1-1 con la Royal Eagles. Un approccio alla gara non dei migliori non permette alle farresi di fornire una prestazione positiva: le padrone di casa cercano comunque di trovare degli sbocchi, ma le venete sono ben disposte e passano in vantaggio a con Zotto. Le locali impattano con un gran tiro di Barbieri, che incoccia sulla traversa prima di entrare.

Alle padrone di casa resta il dubbio per un intervento in area ai danni della Battistin e per una rete annullata per fuorigioco a Pizzamiglio. Le stesse ragazze di Tavagnutti attendono ora di conoscere le decisioni del giudice sportivo per un errore nella compilazione della lista, che non è sfuggito alla Royal: Lovat era indicata con il numero 13, ma non c'era ed è stata depennata. La Benes si è presa il 13 e non il 16: questo comporterà una multa o la sconfitta a tavolino.

E pure il Tre Stelle e il Montebello Don Bosco aspettano delle news dal giudice per la loro gara sospesa durante l'intervallo sul 4-0 per le friulane (doppietta di Vanerin, rigore di Colloredo e rete di Gherbezza). L'arbitro non se l'è sentita di proseguire dopo una discussione con il gruppo triestino, scaturita dal fatto che l'espulso allenatore salesiano Ricciardi si è recato negli spogliatoi per aprire la stanza a loro riservata.

Altri risultati e marcatrici: Sant'Andrea/San Vito-Porcia 1-2 (Leo, Pallamin; Fumis); Rivolto-Udine 3-5 (3 Fantino; 3 Rupil, 2 Minin); Cjarlins Muzane-Campagna 1-6 (Fratte; Belgrado, Di Bernardo, Del Fabbro, Di Fonzo, 2 Salvestrin); Fortissimi-San Gottardo 5-0 (Sanna, Pellizzari, Laperchia, 2 Calamo); Gemona-Trasaghis 0-7 (3 Sara Di Viesto, 2 Serena Di Viesto, Giada Di Viesto, Del Pizzo).

Classifica: Pro Farra e Porcia 20; Trasaghis 19; Campagna 17; Tre Stelle 16; Fortissimi 13; Cjarlins Muzane e Royal Eagles 10; Montebello Don Bosco e Udine 9; Sant'Andrea/San Vito e Rivolto 7; Faedis 5; Gemona 3; San Gottardo 0.

AMATORI

Inter San Sergio travolgente Ancona Due affondata in casa

TRIESTE Immediato e clamoroso riscatto dell'Inter San Sergio, che ha colto un importante successo a Udine, superando con un inusuale punteggio (7-3) l'Ancona Due. Se i triestini volevano confermare di essere una formazione che quest'anno, in virtù dell'ampliamento quantitativo e qualitativo della rosa può puntare a disputare un buon campionato, ce l'hanno fatta. Dopo essere stata superata in viale Sanzio per 1-0 dal Carosello lo scorso sabato, la compagine di Piero Ellero si è dunque presa una sonora rivincita.

Sul campo di Paderno i triestini hanno dominato sul piano del possesso palla e della determinazione e già dopo il primo tempo conducevano per 4-1, in virtù delle reti segnate da Michelus (doppietta), Franco e Macor, dopo che nei primi minuti erano stati i padroni di casa a segnare per primi. A inizio ripresa, forse per la deconcentrazione dei giocatori dell'Inter San Sergio, è iniziato l'arrembaggio dell' Ancona Due alla porta di Furlan. La squadra di casa ne ha tratto il massimo beneficio, portandosi sul 3-4 e in quella fase è stato decisivo l'apporto del portiere Furlan, autore di interventi molto brillanti e indispensabili per conservare il vantaggio. Nella seconda parte della frazione, i triestini sono tornati in cattedra e la doppietta di Giulivo e la rete di Newboul hanno consegnato alle cronache un punteggio che sarà certamente ricordato negli annali del torneo Amatori. Ora l'Inter San Sergio è pronta per affrontare la prima delle grandi in questa stagione: sabato in viale Sanzio arriverà il Pasian e gli uomini di Ellero dovranno dimostrare quanto effettivamente valgono e se le ambizioni di alta classifica sono legittime.

Beneficiata a Udine per la formazione di Piero Ellero, che per sette volte ha infilzato i friulani

Prosegue intanto la marcia delle grandi del campionato. Il Da Nando, superando lo Staranzano nello scontro diretto al vertice con un secco 2 - 0 ha consolidato il primato, mentre alle sue spalle il Pasian ha messo sotto il Mossa per 4 - 0, e il Barazzetto ha segnato ben tre reti al Remanzacco in trasferta. Si sta delineando insomma una lotta a tre per i primi posti della graduatoria, ma subito dietro alle grandi, fra le quali va messo di diritto lo Staranzano, va evidenziata la posizione dell'Inter san Sergio, al cui ruolino manca sempre il recupero della partita interna con il Mossa.

Questa la formazione schierata dall'Inter San Sergio: Furlan, Zaccaron, Michelus (Newbould), Germani, Sergas (Giuffré), Zocco, Franco (Ofizia), Giulivo, Fontanot, Macor (Lonzar), Capuano.

Risultati: Moraro-Warriors 2-3, Carosello-Pieris 1-1, Ancona Due-Inter san Sergio 3-7, Pasian-Mossa 4-0, Da Nando-Staranzano 2-0, Remanzacco-Barazzetto 0-3, Lovaria-Manzano 0-2.

Classifica: Da Nando p. 22, Pasian 20, Barazzetto 19, Staranzano 16, Inter San Sergio 12, Mossa 11, Carosello 10 Lovaria, Pieris e Manzano 8, Warriors 7, Moraro e Remanzacco 5, Ancona Due 1. Inter san Sergio e Mossa una partita in meno.

Prossimo turno: Barazzetto-Lovaria, Staranzano-Remanzacco, Mossa-Da Nando, Inter San Sergio-Pasian, Pieris-Ancona Due, Warriors-Carosello, Manzano-Moraro.

Ugo Salvini

SERIE C1 - GIRONE A

RISULTATI	
Pisa-Acireale	2-2
Sangiovannese-F. Andria	3-0
Mantova-Frosinone	1-0
Lumezzane-Lucchese	1-1
Vittoria-Pavia	1-1
Sassari Torres-Prato	4-0
Cremonese-Pro Patria	da gioc.
Novara-Spezia	3-3
Grosseto-Como	4-2
Riposa:Pistoiese	

CLASSIFICA							
Cremonese	30	11	10	0	1	24	11
Pavia	26	12	8	2	2	18	7
Spezia	20	11	6	2	3	21	16
Mantova	20	12	5	5	2	11	7
Grosseto	18	11	5	3	3	13	7
Frosinone	16	11	4	4	3	11	11
Sangiovannese	15	11	4	3	4	15	9
Sassari T.	15	11	4	3	4	13	10
Pistoiese	15	11	4	3	4	9	9
Novara	14	11	3	5	3	16	15
Pro Patria	14	11	3	5	3	7	6
Pisa	14	12	3	5	4	12	12
Lucchese	14	12	3	5	4	16	19
Acireale	12	11	2	6	3	10	10
Vittoria	11	11	2	5	4	8	12
Lumezzane	10	12	2	4	6	10	21
Como	9	11	2	3	6	10	18
F. Andria	8	11	2	2	7	5	15
Prato	7	11	2	1	8	9	23

PROSSIMO TURNO

Novara-Cremonese
Acireale-Grosseto
Sassari Torres-Lumezzane
Prato-Mantova
Lucchese-Pisa
Fidelis Andria-Pistoiese
Spezia-Sangiovannese
Frosinone-Vittoria
Pavia-Como
Riposa:Pro Patria

SERIE C1 - GIRONE B

RISULTATI	
Teramo-Avellino	0-0
Spal-Benevento	0-0
Rimini-Cittadella	2-0
Martina-Foggia	1-1
Sora-Giulianova	1-0
Fermana-Lanciano	1-0
Chieti-Sambenedettese	0-0
Reggiana-Vis Pesaro	1-0
Padova-Napoli	1-0

CLASSIFICA							
Rimini	27	12	8	3	1	20	9
Avellino	23	12	6	5	1	17	6
Reggiana	22	12	5	7	0	18	4
Padova	21	12	6	3	3	19	13
Lanciano	20	12	6	2	4	16	14
Sambenedet.	18	12	4	6	2	12	6
Fermana	18	12	5	3	4	15	13
Spal	17	12	4	5	3	10	9
Napoli	16	12	4	4	4	12	13
Chieti	15	12	3	6	3	8	9
Foggia	14	12	3	5	4	9	10
Benevento	14	12	3	5	4	10	13
Sora	13	12	4	1	7	17	22
Teramo	13	12	3	4	5	9	14
Giulianova	11	12	3	2	7	8	19
Vis Pesaro	9	12	2	3	7	8	13
Martina	9	12	2	3	7	7	19
Cittadella	8	12	1	5	6	8	17

PROSSIMO TURNO

Avellino-Chieti
Vis Pesaro-Fermana
Cittadella-Foggia
Giulianova-Martina
Benevento-Padova
Reggiana-Rimini
Napoli-Sora
Sambenedettese-Spal
Lanciano-Teramo

SERIE C2 - GIRONE A

RISULTATI	
Pro Vercelli-Biellese	2-1
Palazzolo-Casale	0-0
Portogruaro-Ivrea	1-0
Sassuolo-Olbia	1-0
Legnano-Pizzighettone	1-0
Monza-Pro Sesto	0-1
Sudtirol-Sanremese	1-1
Belluno-Valenzana	1-0
Carpenedolo-Montichiari	2-2

CLASSIFICA							
Legnano	21	12	6	3	3	13	6
Pro Sesto	21	12	6	3	3	16	12
Ivrea	20	12	6	2	4	16	13
Valenzana	19	12	5	4	3	16	14
Pizzighettone	18	12	4	6	2	16	13
P. Vercelli	18	12	5	3	4	13	16
Montichiari	17	12	4	5	3	15	13
Portogruaro	17	12	5	2	5	19	18
Sanremese	17	12	5	2	5	11	11
Sassuolo	17	12	4	5	3	13	14
Carpenedolo	16	12	4	4	4	18	13
Sudtirol	14	12	3	5	4	17	14
Monza	14	12	3	5	4	7	8
Palazzolo	14	12	3	5	4	12	14
Casale	14	12	3	5	4	8	12
Olbia	12	12	3	3	6	9	13
Biellese	11	12	2	5	5	11	15
Belluno	9	12	2	3	7	6	17

PROSSIMO TURNO

Pizzighettone-Biellese
Belluno-Monza
Legnano-Palazzolo
Casale-Portogruaro
Pro Sesto-Pro Vercelli
Ivrea-Sassuolo
Carpenedolo-Sudtirol
Olbia-Valenzana
Sanremese-Montichiari

SERIE C2 - GIRONE B

RISULTATI	
Sansovino-Bellaria	0-1
Aglianese-Cuoio Cappiano	4-1
Carrarese-Forlì	0-0
Fano-Gualdo	2-0
Castelnuovo-Gubbio	1-1
Tolentino-Imolese	1-0
San Marino-Massese	0-0
Castel S.Pietro-Montevarchi	1-0
Viterbo-Cisco Lodigiani	2-1
Ravenna-Ancona	0-0

CLASSIFICA							
Massese	28	12	8	4	0	18	6
Forlì	24	12	7	3	2	12	8
Castelnuovo	21	12	6	3	3	19	12
S. Marino	19	12	5	4	3	11	6
Tolentino	19	12	5	4	3	12	9
Bellaria Igea	19	12	5	4	3	14	13
Ancona	18	12	4	6	2	11	9
Carrarese	16	12	3	7	2	11	8
Montevarchi	15	12	3	6	3	8	5
C. Lodigiani	15	12	4	3	5	16	15
CuoioCap.	15	12	4	3	5	11	12
Fano	14	12	3	5	4	9	8
Ravenna	14	12	3	5	4	15	15
Gubbio	14	12	3	5	4	12	13
Imolese	13	12	4	1	7	14	14
Castel S.Pietro	13	12	3	4	5	9	17
Sansovino	12	12	2	6	4	7	13
Gualdo	11	12	3	2	7	8	16
Viterbo	10	12	2	4	6	11	20
Aglianese	8	12	1	5	6	10	19

PROSSIMO TURNO

Ancona-Carrarese
Aglianese-Castel S. Pietro T.
Montevarchi-Castelnuovo
Massese-Fano
Bellaria Igea Marina-Forlì
Gubbio-Ravenna
CuoioCappiano-Sansovino
Gualdo-Tolentino
Imolese-Cisco Lodigiani
San Marino-Viterbo

SERIE C2 - GIRONE C

RISULTATI	
Taranto-Potenza	0-1
Juve Stabia-Cavese	rinv.
Castel di Sangro-Gela	3-1
Nocerina-Giugliano	0-2
Manfredonia-Igea Virtus	2-1
Ragusa-Latina	2-0
Melfi-Morro d'Oro	1-1
Pro Vasto-Rende	4-1
Vigor Lamezia-Rosetana	3-1

CLASSIFICA							
Cavese	25	11	8	1	2	18	7
Giugliano	23	12	7	2	3	22	15
Rosetana	23	12	7	2	3	16	12
Manfredonia	22	12	6	4	2	24	8
Juve Stabia	22	11	7	1	3	19	15
Vigor Lamezia	21	12	6	3	3	18	11
Gela	20	12	5	5	2	15	11
Melfi	19	12	5	4	3	15	15
Pro Vasto	17	12	5	2	5	19	18
Potenza	16	12	5	1	6	10	14
Igea Virtus	14	12	4	2	6	12	16
Latina	12	12	2	6	4	12	12
Rende	12	12	2	6	4	10	13
Castel d. Sang.	11	12	3	2	7	10	14
Ragusa	11	12	3	2	7	10	14
Morro d'Oro	10	12	2	4	6	8	15
Nocerina	9	12	2	3	7	7	17
Taranto	5	12	1	2	9	4	22

PROSSIMO TURNO

Potenza-Castel di Sangro
Gela-Cavese
Manfredonia-Pro Vasto
Nocerina-Juve Stabia
Rosetana-Latina
Giugliano-Melfi
Morro d'Oro-Ragusa
Igea Virtus-Taranto
Rende-Vigor Lamezia

In pieno recupero Fornasari regala dagli undici metri il successo ai ragazzi di Santa Croce contro il Monfalcone

Il Vesna esulta, la felicità è di rigore

Il San Luigi cede in casa di misura al Tolmezzo, Sevegliano supera la Pro Gorizia

San Luigi 0
Tolmezzo 1

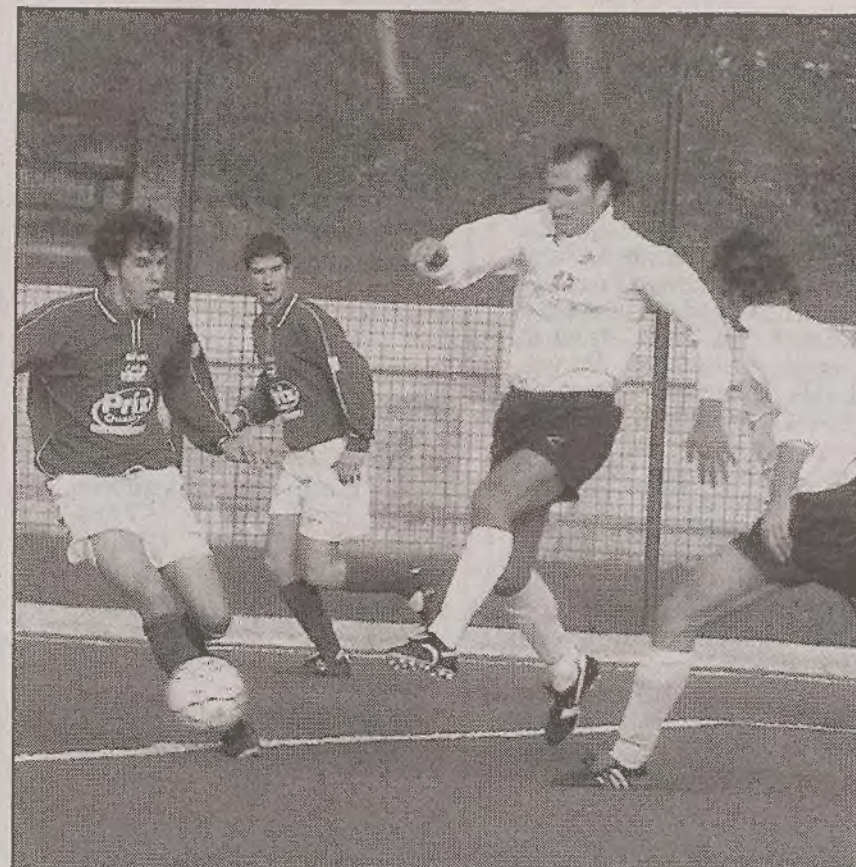
MARCATORE: pt 32' Pillinini.
SAN LUIGI: Ferluga, Zolia (pt 38' Bartoli), Scher, Candelli, Campo, Donato (st 33' Paoli), Toffoli (st 25' De Tomi), Veronelli, Degrassi, Tamburini, Cermelj. All. Calò.
TOLMEZZO: Pajer, Ermanno, scarsini, Timeus, Cimbaro, Collinassi, Galante, Topan, Damiani, Pillinini, Dionisio (st 43' Conte). All. Lazzara.
ARBITRO: Cedolin di Monfalcone.
NOTE: espulso Scher per doppia ammonizione. Ammoniti: Cimbaro, Campo, Scarsini, Donato, Cermelj, Galante, Tamburini.

TRIESTE Il San Luigi non riesce a dare un seguito alla roboante vittoria esterna della settimana scorsa, e si vede costretto a lasciare l'intera posta in palio ad un Tolmezzo corsaro. A decidere l'incontro è stata una rete segnata di testa nella prima frazione sugli sviluppi di un corner, probabilmente nel momento migliore del San Luigi. Ad entrare prima in partita è in realtà il Tolmezzo, cui si deve il primo tiro indirizzato verso la porta: batte dal vertice destro dell'area Damiani, risponde con i pugni Ferluga. Il San Luigi si fa vedere prima con un tiro cross che attraversa l'area per poi spegnersi sul fondo, poi con una punizione calciata da Cermelj e controllata con sicurezza dall' estremo difensore Pajer.

La partita diventa piacevole, con le due squadre che si affrontano a viso aperto: la prima parata vera la deve compiere Ferluga, che vola sulla sua sinistra per deviare una bordata dal limite di Galante in seguito ad un' azione di calcio d'angolo.
Poi per una decina di minuti si fanno notare solo i padroni di casa, che controllano il centrocampo e mancano di poco la rete con un colpo di testa di Campo, di un soffio a lato. Ma proprio quando il San Luigi sembra aver incanalato la partita sui giusti binari, ecco che arriva il gol ospite: è Pillinini a segnarlo al 32', andando a svettare più in alto di tutti su un angolo calciato dalla destra e incornando imparabilmente da pochi metri. Per i triestini è una doccia fredda, e un paio di minuti dopo l'allenatore Calò è anche costretto a togliere dal campo Zolia (buona la prova del cursore destro fino a quel momento) per infortunio. C'è ancora tempo per una conclusione di Tamburini deviata in angolo, poi nella ripresa la partita cambia volto. Il San Luigi cerca più con la generosità che con la tecnica di portarsi in avanti, ma il Tolmezzo comincia ad acquistare maggior tranquillità, e le occasioni migliori càpitano proprio sui piedi degli ospiti. Al 14' Ferluga è prodigioso nel respingere d'istinto un tiro a botta sicura da pochi passi di Dionisio. Calò decide di far entrare De Tomi per cercare di sfruttare meglio le corsie esterne, ma soltanto un paio di minuti dopo arriva l'espulsione per doppia ammonizione di Scher a complicare ulteriormente la situazione.

Duello a centrocampo.

Il San Luigi gioca in inferiorità numerica gli ultimi 20' e il Tolmezzo ne approfitta per trovare spazi in contropiede, dove Damiani si rivela pericolosissimo. Ferluga nega altre due volte (in una circostanza con l'aiuto di Campo sulla linea) la gioia del gol agli ospiti negli spiccioli finali, ma sono i triestini ad avere una ghiotta opportunità nell'ultima azione di gara: Bartoli spizzica di testa per Degrassi, che entra quasi indisturbato in area, ma manca con un destro di poco a lato il pareggio. Mister Calò non nasconde una certa preoccupazione: «Dobbiamo ritrovare serenità e calarci meglio in un torneo difficile in cui bisognerà guardare alla parte bassa della classifica. L'impegno non è mancato, ma abbiamo sbagliato un po' troppo in fase di possesso palla, e concluso poco a rete. Onore comunque al Tolmezzo, che non ha rubato niente».

Marco Federici

Un attacco del San Luigi, rimasto senza esito. (Foto Bruni)

Sevegliano 1
Pro Gorizia 0

MARCATORE: st 11' Grop.
SEVEGLIANO: Cossaro, Zonca, Mazzolo, Livon, Sebastianis (Bertossi), Gasparin, Coccato (P. Piazza), Bruno, Tolloi (Ciccarone), Subiaz, Grop. All. Cinello.
PRO GORIZIA: Dreossi, Braidotti, Patat, Ursella (Furlan), Masotti, Marocivch, Rigonat (Faganel), Melingeni, Bivona, Favero, Lugnan (Zinni). All. Battistutta.
ARBITRO: Gugliotta di Maniago.
NOTE: ammoniti Zonca, Mazzolo, Braidotti, Subiaz, Marcovich.

SEVEGLIANO Il Sevegliano batte la Pro Gorizia con il minimo scarto grazie a un gol di Grop e a una retroguardia che concede poco agli avversari, soprattutto per merito di Livon, regista difensivo. L'avvio del match sembra dire il contrario; al 4' punizione di Rigonat dalla destra, testa di Masotti ma respinge sulla linea proprio Livon. Pronta la reazione dei padroni di casa e al 7' Dreossi si distende su un colpo di tacco di Tolloi inseritosi perfettamente al termine di un'azione prolungata. All'11' sempre la punta seveglianese prova il tiro dalla distanza, ma Dreossi smanaccia.

È bastata una rete di Grop per ottenere i tre punti. Il merito va in primo luogo all'ermetica difesa

Nonostante il sostanziale equilibrio è il Sevegliano a creare gli spunti più pericolosi, come al 22' con la bella combinazione al volo tra Grop e Tolloi. Per rivedere i biancoazzurri dalle parti di Cossaro bisogna attendere il 26' quando Favero scarica un potente tiro respinto dal portiere. La ripresa inizia con maggior cipiglio da parte del Sevegliano che, al 6', colpisce un palo con Grop su assist di Gasparin; il pallone torna sui piedi dello stesso Grop ma il tiro viene deviato in corner. Si fiuta aria di gol, la difesa degli ospiti patisce la velocità degli attaccanti e all'11' Subiaz mette dentro dalla destra un ottimo pallone per Grop che insacca di testa scavalcando Dreossi.

La Pro Gorizia risponde con un'azione dei nuovi entrati, Faganel e Furlan, e quest'ultimo batte dalla distanza ma il tiro è di poco alto. Al 22' Gasparin riesce a girarsi in area di rigore e a crossare, il pallone taglia l'area, ma non trova il tocco vincente. Al 25' è la Pro Gorizia a non sfruttare un cross tagliato di Faganel. Le ultime emozioni della partita gli spettatori le vivono al 28', con un tiro di Grop servito da Subiaz, e al 31' su corner degli ospiti con una mischia risolta da Cossaro.

Alessandro Landi

ECCELLENZA

Risultati	
Sarone-Azzanese	0-0
C. Sedia-Manzanese	2-1
Vesna-Monfalcone	1-0
Union 91-Palmanova	2-1
Capriva-Pozzuolo	4-0
Sevegliano-Pro Gorizia	1-0
Com.Gonars-Rivignano	1-1
San Luigi-Tolmezzo	0-1

Prossimo turno
Tolmezzo-Capriva
Monfalcone-Centro Sedia
Pro Gorizia-Com.Gonars
Pozzuolo-Palmanova
Azzanese-San Luigi
Manzanese-Sarone
Sevegliano-Union 91
Rivignano-Vesna

Classifica							
Sarone	22	11	6	4	1	15	5
Union 91	21	11	6	3	2	17	8
Capriva	21	11	5	6	0	16	8
Tolmezzo	21	11	6	3	2	13	8
Rivignano	20	11	5	5	1	11	4
Com.Gonars	19	11	5	4	2	13	8
Manzanese	17	11	4	5	2	13	6
Sevegliano	17	11	4	5	2	11	12
Azzanese	12	11	2	6	3	7	8
Centro Sedia C.	12	11	3	3	5	11	15
Monfalcone	11	11	3	2	6	9	12
Palmanova	11	11	3	2	6	10	13
Vesna	11	11	2	5	4	9	18
San Luigi	9	11	2	3	6	10	13
Pro Gorizia	8	11	2	2	7	5	11
Pozzuolo	3	11	1	0	10	5	26

Vesna 1
Monfalcone 0

MARCATORE: st 48' Fornasari (r).
VESNA: Donno, Rossi, Degrassi, Arandelovic, Bertocchi, Batti, Cheber (st 33' Ritossa), Depangher, Monte (st 37' Pipan), Pohlen (st 10' Fornasari), Mustacchi. All. Sambaldi.
MONFALCONE: Mainardis, Mihelcich (st 35' Zucca), Bandini, Montagneri, De Fabris, Bozic, Giraldi, Della Zotta, Martignoni (st 1' Monnels), Bussani, Ruggiero (st 35' Lucchetta). All. D'Oriano.
ARBITRO: Lepre di Cervignano.

SANTA CROCE Il Vesna è riuscito a farcela sul Monfalcone grazie a un rigore, in pieno recupero, dopo una partita combattuta e senza una vera dominatrice; la classica da pari a occhiali o, meglio, vince chi riesce a segnare per primo. Ed era il Monfalcone a voler gonfiare per primo la rete, tanto che iniziava subito ad assediare la porta dei locali e al 6' Della Zotta sfiorava il palo. L'arrembaggio continuava e al 10' Bozic calciava una punizione dal limite ed andava fuori di poco mentre al 12' l'abbordaggio si spegneva con Ruggiero che tentava al volo su assist di Giraldi.

Pressione maggiore da parte degli ospiti, che non ha prodotto però null'altro che uno sterile dominio

Il gioco proseguiva a ritmi sostenuti e il Monfalcone ci riprovava al 21', in contropiede, con Bandini che scagliava alto e al 24' con un'insidiosa punizione dal limite. Si incaricava Bozic che metteva al centro e Bertocchi, nel tentativo di allontanare di testa, scagliava verso la sua porta costringendo Donno ad un superbo intervento per evitare l'autogol. Al 25' erano i padroni di casa ad ottenere una punizione dal limite ed al 27' Batti riusciva a coinvolgere Monte che impegnava Mainardis in una respinta con i pugni. Al 39' nuovamente Monte, ma il suo tiro era troppo centrale ed intuibile per impensierire il portiere.

Nella ripresa all'11 Mustacchi crossava a Cheber che ci provava di testa e al 17' Dalla Zotta tentava dal limite; al 34' Mustacchi andava fuori di poco, al 38' sbagliava in area sotto porta ed al 39' Mustacchi ci provava da fuori area e Mainardis salvava in angolo. Sugli sviluppi Depangher provava a sua volta, ma Della Zottta riusciva a salvare sulla linea. Al 41' Ritossa centrava la traversa ed al 48' Zucca, da poco entrato, strattona in area Fornasari. Sacrosanto rigore e Zucca, ancora non contento, si fa èspellere per proteste, mentre Fornasari non spreca la ghiotta occasione.

Domenico Musumarra

Capriva 4
Pozzuolo 0

MARCATORI: pt 32' Novati (rig.), st 24' Vanzo, 36' Panico, 50' Novati.
CAPRIVA: Zanier, Rampino, Vatta, Sessi (st 4' Chiabai), Delle Mule (st 30' Mottes), Colakovic, Sinigaglia, Catalfamo, Concion (st 27' Panico), Novati, Vanzo. All. Coceani.
POZZUOLO: Marcuzzi, Gross, Benedetto, Ely, Gobbesso, Tagliapietra, Sbrugnera, Zamaro, Iacuzzi, Degano (st 34' Chiapolino), Zamparutti (st 1' Dessi). All. Vit.
ARBITRO: Facchini di Latisana.
NOTE: ammoniti Gobbesso, Ely e Colakovic.

CAPRIVA Continua la favola del Capriva. Che maltratta il Pozzuolo e si conferma la «matricola terribile» del campionato di Eccellenza. E dire che il tecnico caprivese Coceani temeva la sfida con i gialloverdi. Il Pozzuolo si è presentato in campo senza l'allenatore Giulio, «ripudiato» dai giocatori: tutti si attendevano una reazione d'orgoglio di Degano e compagnia, ma l'ordine e la grinta dei caprivesi hanno avuto la meglio. Per vedere il primo tiro nello specchio della porta bisogna attendere il 14' ma Rampino «telefona» a Marcuzzi. La risposta del Pozzuolo arriva al 24': azione ben congegnata dell'ex Ajax, Ely, Gobbesso arpiona il pallone, ma spara nelle vigne. Al 31' Sinigaglia si incunea perfettamente in area: Ely e Gobbesso non si intendono e il primo è costretto a stendere il numero sette caprivese in area. L'arbitro decreta il rigore che Novati realizza. Due minuti dopo Zanier fa il miracolo e sventa in angolo un diagonale fortissimo di Zamparutti. C'è ancora il tempo per assistere a una girata pregevole esteticamente ma assai poco redditizia di Iacuzzi.

Nella ripresa la gara si scuote dal suo torpore al 24': Vanzo fa il bello e il cattivo tempo in area e deposita il pallone in rete. Il Pozzuolo risponde con l'ex mossese Dessì: azione caparbia la sua, ma conclusione da dimenticare. Al 36' il neoentrato Daniele Panico si toglie lo sfizio di siglare il 3-0 e la panchina rossonera esulta. Il Pozzuolo tenta di siglare il gol della bandiera ma è il Capriva ad arrotondare con Novati al 50'.

Francesco Fain

Union '91 2
Palmanova 1

MARCATORI: st 7' Petrello Alberto, 16' Rovereto, 44' Beltramini.
UNION '91: Galliussi, Tiberio, Bolzon, Beltrame Flavio, Purino, Antonutti, Sclauzero Thomas, Petrello Simone (st 34' Rossi), Petrello Alberto (st 41' Gregorutti), Fabris (st 32' De Biasio), Beltramini. All. Belviso.
PALMANOVA: Dose, Braida, Sclauzero Ivan (st 11' Liut), Gerometta (sr 29' Tosone), Gombosо, Andreotti, Gallas, Pagnucco, Del Zotto, Dorigo, Udeze (st 9' Rovereto). All. Moras.
ARBITRO: Princig di Trieste.

PERCOTO È stata la vittoria del cuore e carattere per l'Union'91 nell'atteso derby con il Palmanova. Le due formazioni hanno sentito parecchio l'importanza della posta in palio e la partita è stata molto combattuta (a volte l'agonismo è stato anche eccessivo) anche se non bellissima. La cronaca. Parte meglio il Palmanova che si rende pericoloso al 7' con Gallas e al 24' con Braida, ma Galliussi è pronto alla parata. L'Union'91 ci prova con Beltramini al 28', ma l'arbitro lo ferma per un fuorigioco quantomeno dubbio, e al 33' con Alberto Petrello la cui palombella viene deviata da Dose. Il Palmanova riesce a segnare al 37', ma la rete di Dorigo viene annullata per fuorigioco.

Nella ripresa il risultato si sblocca. Al 7' Beltramini si libera sulla destra e crossa al centro per Alberto Petrello che dopo una prima deviazione ribattuta, insiste nell'azione e insacca. Il Palmanova reagisce rabbiosamente e giunge al pareggio al 18' con il neoentrato Rovereto, che segna in mischia da centro area. Non impeccabile nell'occasione la difesa di casa. Il pareggio non accontenta nessuna delle due squadre che cercano con determinazione la vittoria e si registrano alcune palle gol per Pagnucco, Fabris e Sclauzero. Al 34' entra in campo Rossi, vivacizzando la manovra offensiva della squadra di Percoto e Lauzacco che al 44' trova il gol-partita. Lo stesso Rossi vola sulla fascia destra e crossa al centro dove Beltramini è pronto alla deviazione vincente.

Mauro Meneghini

JUNIORES REGIONALI

La prima sconfitta della capolista San Luigi (contro Muggia) permette ai lupetti di giungere a un solo punto e con un match da recuperare

San Sergio si fa sotto. Ora ha la vetta nel mirino

TRIESTE Il San Luigi non sta attraversando un momento di grazia, incappa nella prima sconfitta stagionale e si ritrova un solo punto avanti al San Sergio che deve ancora recuperare il derby con il Costalunga. La copertina dell'undicesima giornata è così tutta dedicata a un Muggia, capace di superare la capolista allo Zaccaria al termine di una partita intensa caratterizzata dal pressing asfissiante dei rivieraschi. Eppure le cose si erano messe bene per i sanluigini, in vantaggio con una rete in mischia a opera di Perini, ma raggiunti sul finire del primo tempo da una rete di Coslovich. Ancora Coslovich a rete nella ripresa per il primo vantaggio rivierasco, subito neutralizzato da un penalty trasformato da Cipolla. Sul 2-2 il Muggia non ha mollato e la sua costanza è stata alla fine premiata da una staffilata di Gracovia su punizione da 25 metri.

Lo stop del San Luigi rilancia le quotazioni di un San Sergio che fatica però più del previsto per sbarazzarsi del fanalino di coda Pro Gorizia. Il gol di testa nella ripresa di Casarella decide un match che ha visto i triestini disputare sottotono la prima frazione, per poi prendere coraggio dopo il vantaggio, senza però chiudere la partita prima dei 5' finali, nei quali la Pro Gorizia si è gettata in avanti alla ricerca del pari, facendo correre qualche brivido all'allenatore Macor e ai suoi ragazzi. Mantiene saldo il terzo gradino del podio parziale la Pro Cervignano che sbanca il terreno della Sangiorgina (1-2) rispondendo alla rete di Pighi con le marcature di Laknori e Zonch.

Parte sul velluto il Monfalcone opposto a un Vesna giunto alla sesta sconfitta consecutiva. Isontini sul 3-0 dopo le realizzazioni del primo tempo di Lucchitta e Grusovin e l'autorete di Pertot, carsolini in avanti per buona parte della ripresa caratterizzata però soltanto dalla marcatura di D'Oronzio che ha reso un po' meno amaro il 3-1 finale. Con una stoccata di Albrizio al quarto minuto di recupero il San Giovanni mette sotto l'Aquileia 2-1 prendendo una bella boccata d'ossigeno dopo le due sconfitte che ne avevano frenato la corsa delle ultime giornate. Rossoneri in vantaggio con Minio al 20', prima della realizzazione dell'Aquileia che ha reso equilibrati sia la partita che il risultato. Ma in piena zona Cesarini il San Giovanni si è portato a casa la posta interna. Dopo una prima frazione giocata ad armi pari, il Capriva si vede espellere il portiere titolare, fischiare un rigore contro e cambiare completamente il trend di una patita finita tutta nelle mani di un Ronchi scatenato; 4-2 il finale a favore dei legionari che hanno mandato a segno Blasich, Beicic (su rigore), Visintin e Cernecca, mentre di Menduni e Samuele Toffoli le reti caprivesi.

Nel secondo derby triestino della giornata Costalunga e Gallery si dividono il bottino con un nulla di fatto al termine di un incontro combattuto e tirato che ha visto, sì, poche occasioni da gol, ma anche due buone squadre affrontarsi sul ritmo e sull'impegno sul difficile campo di via Locchi.

a. r.

JUNIOR. Reg. / A

Risultati	
Casarsa-Bannia	1-1
Un. Pasiano-Chions	4-2
Torre-Cordenons	1-1
Tolmezzo-Gemonese	1-0
Fontanafredda-Maniago	3-0
Azzanese-Pordenone	3-3
Aur.Pordenone-Valvasone	0-1

Classifica							
Fontanafredda	26	11	8	2	1	36	6
Tolmezzo	23	11	7	2	2	27	10
Valvasone	20	11	5	5	1	21	16
Maniago	20	11	6	2	3	19	17
Un.Pasiano	17	11	5	2	4	25	20
Azzanese	16	11	4	4	3	17	18
Casarsa	15	11	4	3	4	22	19
Pordenone	15	11	4	3	4	19	20
Gemonese	13	11	3	4	4	17	17
Aur.Pordenone	13	11	3	4	4	12	16
Cordenons	10	11	2	4	5	8	25
Bannia	9	11	1	6	4	12	26
Chions	6	11	1	3	7	17	26
Torre	5	11	1	2	8	10	26

Prossimo turno
Chions-Aur.Pordenone
Cordenons-Azzanese
Valvasone-Bannia
Tolmezzo-Casarsa
Gemonese-Fontanafredda
Maniago-Torre
Pordenone-Un.Pasiano

JUNIOR. Reg. / B

Risultati	
Manzanese-Centro Sedia	1-1
Rivignano-Gonars	2-1
Palmanova-Pagnacco	1-1
Buttrio-Pro Fagagna	0-3
Pozzuolo-Sevegliano	2-0
Ancona-Union 91	4-2
Tricesimo-Valnatisone	non disp.

Classifica							
Ancona	25	11	8	1	2	27	13
Palmanova	24	11	7	3	1	28	10
Pro Fagagna	24	11	7	3	1	29	11
Manzanese	22	11	6	4	1	24	14
Rivignano	21	11	6	3	2	29	15
Centro Sedia	19	11	5	4	2	16	13
Sevegliano	16	11	5	1	5	19	20
Pozzuolo	12	11	3	3	5	15	20
Union 91	9	10	2	3	5	13	18
Gonars	8	10	2	2	6	11	13
Valnatisone	7	10	2	1	7	10	30
Tricesimo	6	10	1	3	6	10	19
Buttrio	6	10	1	3	6	8	29
Pagnacco	4	10	0	4	6	8	22

Prossimo turno
Pro Fagagna-Ancona
Buttrio-Gonars
Sevegliano-Manzanese
Pagnacco-Pozzuolo
Palmanova-Rivignano
Centro Sedia-Tricesimo
Union 91-Valnatisone

JUNIOR. Reg. / C

Risultati	
S. Giovanni-Aquileia	1-0
Ronchi-Capriva	4-2
Costalunga-Gallery	1-0
Sangiorgina-Pro Cervignano	1-2
Pro Gorizia-S. Sergio TS	0-1
Muggia-San Luigi	3-2
Monfalcone-Vesna	3-1

Classifica							
San Luigi	26	11	8	2	1	48	15
S.Sergio TS	25	10	8	1	1	25	11
P. Cervignano	21	11	6	3	2	16	9
S. Giovanni	20	11	6	2	3	17	14
Ronchi	18	11	5	3	3	25	22
Costalunga	17	10	4	5	1	12	8
Monfalcone	16	11	5	1	5	21	13
Capriva	13	11	4	1	6	17	25
Aquileia	12	11	3	3	5	13	17
Sangiorgina	11	11	3	2	6	15	26
Gallery	10	11	3	1	7	16	20
Muggia	10	10	2	4	4	8	14
Vesna	6	10	2	0	8	13	29
Pro Gorizia	4	11	0	4	7	6	29

Prossimo turno
Capriva-Costalunga
San Luigi-Monfalcone
Gallery-Muggia
S. Sergio TS-Pro Cervignano
Aquileia-Pro Gorizia
Vesna-S. Giovanni
Ronchi-Sangiorgina

JUNIORES PROVINCIALI

I veltri sempre a tavoletta. Stavolta il poker viene rifilato al San Canzian

Ponziana, un'altra quaterna

TRIESTE Dopo la rotonda vittoria nel recupero settimanale, chiuso con un poker ai danni del Domio, il Ponziana continua a primeggiare e prosegue con la regola del quattro in una delle fasi sulla carta più critiche. A Begliano, con un San Canzian che aveva inanellato una serie di risultati utili, i veltri hanno firmato una prestazione notevolmente convincente. L'equilibro si è rotto da una progressione a metà del primo tempo, che nel giro di quattro minuti ha inflitto tre reti ai rossoneri con Perlangeli, Di Biagio e Nasti. Nella ripresa gli isontini, visibilmente demoralizzati, hanno tuttavia cercato la via dell'inseguimento, scontando il dazio del quarto sigillo di Di Biagio.

Nell'altro scontro al vertice in calendario, un Domio corsaro riesce a beffare un ordinato Sant'Andrea che, per inesperienza, non riesce a gestire il vantaggio acquisito. Partiti bene, i biancoverdi vanno subito in vantaggio con Gherbaz, ma si fanno raggiungere subito da Pelis: entrambe le formazioni sono molto attive. Nella prima mezz'ora della ripresa, sono i ragazzi di San Vito a macinare più chilometri e a raddoppiare con Martelli. Nell'ultimo quarto d'ora, i padroni di casa perdono lucidità e permettono agli ospiti pronti a ribaltare i conti. Protagonista è Bernini, capace di insaccare due centri.

Una doppietta di Fortunato regola a favore dell' Opicina, l'equilibrato incontro con il Cgs: con un gol per tempo i carsolini sono riusciti a limitare i continui attacchi dell'undici arancio-verde. Gli studenti, che soffrono la mancanza di una punta di ruolo, hanno, infatti, mantenuto il pallino del gioco pur patendo l'inferiorità numerica, conseguente a un rosso per fallo da ultimo uomo.

Mancano solo i gol nell' appassionante match fra Esperia e Sovodnje: belle azioni e gioco di qualità. Nel primo tempo sono i gialloneri a prevalere portandosi costante mente nella trequarti degli isontini, che tuttavia con Ferliz e Figeli hanno avuto le occasioni più nitide. Nella ripresa, si registra maggiore equilibrio con il gioco stazionato attorno al cerchio centrale.

Un improvviso banco di nebbia costringe a sospendere a pochi minuti dal termine, sul 3-3 l'avvincente sfida tra Montebello Don Bosco e Lucinico. Apre il continuo botta e risposta un ottimo Hoxhaj, che al 5' non fallisce l'opportunità per sbloccare. Sul finale di tempo i goriziani si svegliano e con Bogart chiudono il saldo. Usciti dagli spogliatoi, lo stesso raddoppia ma Hoxhaj si ripete. Più tardi Marini triplica per gli ospiti e nuovamente un suggerimento di Hoxhaj a Valbe rimette i conti a posto. La gara fra Chiarbola e Roiano Gretta Barcola è stata rinviata a questo pomeriggio alle 18.15.

Classifica: Ponziana p. 25; Domio 22; San Canzian, Opicina16; Sant'Andrea/San Vito 15; Montebello Don Bosco 13; Esperia Anthares 11; Sovodnje 10; Lucino, Cgs 8; Chiarbola 3, Roiano Gretta Barcola 0 (Sant'Andrea/San Vito e Esperia Anthares, Montebello Don Bosco, Lucinico, Chiarbola e Roiano Barcola Grignano hanno una partita in meno).

Hudy Dreossi

I lupetti si rendono protagonisti fin dall'inizio dell'incontro e segnano la rete della vittoria al 3' della ripresa con Di Donato

San Sergio incassa tre punti col Mariano

Muggia tarpa le ali al Ronchi, San Giovanni costringe al pari la capolista Pro Cervignano

Mervich, a sinistra, svetta di testa nel contrasto con un difensore del Mariano. (Foto Bruni)

San Sergio 1
Mariano 0

MARCATORE: st 3' Di Donato.
SAN SERGIO: Suraci, De Bellis, Antonini, Begic, Godas F., Di Gregorio (st 11' Mboria), Renner, De Bosichi, Di Donato, Godas L., Mervich (st 37' Puzzer). All. Lotti.
MARIANO: Donda (pt 37' Simonazzi), Ferro, Silvestri, Michelag, Domada, Bortolus, Tomadin, Rodaro, Ortolano (st 18' Zorzin), Maurig, Seculin (st 1' Bertoli). All. Terpin.
ARBITRO: Ballarino.
NOTE: ammoniti Michelag, Silvestri, Maurig, Antonini, Ferro, Rodaro.

TRIESTE Riesce a sorridere il San Sergio alla fine della partita col Mariano. Un incontro intenso e combattuto, con poco gioco e diverse occasioni. I lupetti si rendono protagonisti fin dall'inizio, seppur disattenti e nervosi. Di Donato fa vedere la prima palla gol importante: al 17' il centravanti batte una punizione dal limite, scarta un avversario e calcia forte ma la sfera fa il filo al secondo palo. Mentre Suraci infrange le velletà di vantaggio degli isontini, al 23' un calcio d'angolo di Lorenzo Godas viene raccolto di testa dal fratello, il quale però trova Donda preparato. Alla mezzora Ferro regala un brivido ai triestini, con un siluro da fuori area che per fortuna non va a segno, e al 34' tocca a Rodaro impensierire Suraci ma senza esito. Al 35' Michelag intercetta il pallone, allontanato da una mischia in area, e calcia verso la porta, ma ancora una volta Suraci si supera. Poco dopo la sostituzione di Donda, con il portiere di riserva Simonazzi per uno stiramento, al 39' l'isontino Maurig si rende autore della più netta occasione della prima frazione, calciando solo davanti a Suraci: purtroppo per il Mariano, prende male il pallone e calcia debolmente, dando modo al portiere giallorosso di intercettare un tiro altrimenti (forse) imprendibile. Si va negli spogliatoi sullo 0-0.

Il secondo tempo riprende con qualche mischia insidiosa ad opera del Mariano, a cui risponde Mervich con un tiro alto sulla traversa. Al 3' arriva il gol: Di Donato porta a buon fine un' azione personale, dopo aver scartato la difesa avversaria e aver spiazzato il portiere Simonazzi con un tiro deciso, che rimbalza sul palo interno prima di gonfiare la rete. Al 5' Lorenzo Godas cerca il raddoppio con una punizione che però finisce alta sulla traversa. Al 13' sempre Godas effettua un calcio d'angolo che passa a filo della linea senza trovare nessuno pronto a spingerla in rete. Al 36' ancora miracolo-Suraci: il portiere salva la porta e il risultato, bloccando una diagonale in area rasoterra. Al 38' l'ultima palla gol netta per i lupetti: Simonazzi respinge un pallone che finisce dritto sui piedi di Di Donato, che, solo davanti alla porta, cerca il tiro ma trova ancora pronte le mani del portiere. Al 40' Suraci blocca una punizione da fuori area sul palo, che non ha trovato nessuno pronto a deviarla in rete.

Elisa Marchesan

PROMOZIONE / A

RISULTATI

Bannia-Ancona	3-1
Chions-Casarsa	2-1
Pagnacco-Flaibano	1-2
Porcia-Fontanafredda	0-1
Pro Fagagna-San Daniele	1-1
Maniago-Torre	0-0
Pordenone-Tricesimo	1-2
Valvasone-Union Pasiano	0-2

CLASSIFICA

Tricesimo	29	11	9	2	0	26	10
Pordenone	25	11	8	1	2	18	7
Pro Fagagna	23	10	7	2	1	20	6
Casarsa	20	10	6	2	2	16	6
San Daniele	20	11	6	2	3	14	12
U. Pasiano	19	11	6	1	4	23	11
Fontanafr.	14	11	4	2	5	14	19
Chions	13	10	4	1	5	16	15
Porcia	12	10	4	0	6	15	15
Pagnacco	12	10	3	3	4	9	12
Flaibano	11	11	3	2	6	13	23
Maniago	10	10	3	1	6	9	15
Valvasone	10	11	3	1	7	10	21
Torre	8	11	1	5	5	9	15
Bannia	8	11	2	2	7	13	21
Ancona	6	11	1	3	7	9	26

PROSSIMO TURNO

Fontanafredda-Casarsa
Bannia-Chions
Flaibano-Maniago
San Daniele-Pagnacco
Torre-Porcia
Union Pasiano-Pordenone
Tricesimo-Pro Fagagna
Ancona-Valvasone

PROMOZIONE / B

RISULTATI

Valnatisone-Cividalese	0-1
Gallery-Costalunga	0-1
Buttrio-Juventina	0-1
S. Sergio TS-Mariano	1-0
Ronchi Calcio-Muggia	0-1
Santamaria-Ruda	2-0
P. Cervignano M.-S. Giovanni	1-1
Fincantieri-Sangiorgina	0-0

CLASSIFICA

P. Cervignano	23	11	7	2	2	17	11
Sangiorg.	22	11	6	4	1	13	8
S.Sergio TS	19	11	5	4	2	19	9
Costalunga	19	11	5	4	2	12	11
Ruda	17	11	4	5	2	11	8
Buttrio	17	11	5	2	4	13	11
Santamaria	16	11	4	4	3	20	16
Juventina	15	10	4	3	3	13	11
Muggia	15	11	5	0	6	13	15
Mariano	14	10	4	2	4	11	9
Ronchi Calcio	14	11	3	5	3	15	13
S.Giovanni	12	10	2	6	2	9	9
Cividalese	10	11	2	4	5	9	15
Fincantieri	10	11	2	4	5	6	15
Valnatisone	6	10	1	3	6	11	15
Gallery	3	11	1	0	10	8	24

PROSSIMO TURNO

Santamaria-Buttrio
Cividalese-Fincantieri
Muggia-Gallery
Costalunga-Juventina
Mariano-Pro Cervignano M.
Sangiorgina-Ronchi Calcio
Ruda-S. Sergio TS
S. Giovanni-Valnatisone

Fincantieri 0
Sangiorgina 0

FINCANTIERI: Carli, Buonocunto, Cergoly, Palombieri, Ravalico, Marchesi, Tonsig (st 7' Dal Canto), Baldan, Pellaschiar, Milan, Tofful (st 42' Guida). All. Albanese.
SANGIORGINA: Pettenà, Specogna, Sorbara (st 22' Quargnali), Milocco, Tomaselli, Malisan, Contarini, Macor, Marani, Favaro (st 16' Domenighini), Turchetti. All. Ferini.
ARBITRO: Cleva di Trieste.
NOTE: ammoniti Marchesi, Baldan, Tonsig, Specogna, Marani.

MONFALCONE La Fincantieri, col nuovo allenatore Albanese, che in settimana ha preso il posto di Veneziano, blocca la seconda forza del torneo, ma scende al terzultimo posto della graduatoria dopo l'aggancio della Cividalese. La Sangiorgina che solo nel finale è riuscita a farsi sentire in avanti resta seconda.

Partita tattica, con pochi sussulti. Al 10' si fa sentire la Fincantieri: punizione di Baldan da destra, deviazione di Sorbara, sfera destinata all'angolino, gran balzo di Pettenà, arriva Marchesi che sta per battere a colpo sicuro ma è anticipato all'ultimo da Contarini. La Fincantieri gioca senza remore, cerca gli scambi bassi al limite e gli scatti del rientrante Tonsig a destra, ma la Sangiorgina concede pochissimo; al 31' dopo una ribattuta ci prova Milan da fuori, sinistro che l'estremo ospite blocca in presa.

Nella ripresa ancora senza fortuna Milan al 3', il sinistro si perde alto; al 12' il numero dieci segue un'impetuosa azione di Pellaschiar da destra ma calcia debolmente. Poi la gara pian piano cambia, la Fincantieri perde lucidità in mezzo al campo e smarrisce troppi palloni. L'undici di Ferini cresce e inizia a crederci, con l'inserimento di un'altra punta, Domenighini, che al 22' di testa tocca per l'accorrente Sorbara, che da due passi manda alto. Al 27' ancora gli ospiti con un cross di Marani, in spaccata Turchetti sbaglia l'impatto e da ottima posizione manda a lato. Poi la partita si spegne lentamente, per un pareggio che va bene ad entrambe.

Enrico Colussi

Ronchi 0
Muggia 1

MARCATORE: pt 13' Furlan (autog.).
RONCHI: Fulignot, Anzolin (st 30' Brunzin), Pommella, Furlan, Porcari, Zorzin, Donda Alex, Cappellari (st 28' Deiuri), Longo, Degrassi, Devetti. All. Pinatti.
MUGGIA: Daris, Robba, Boccuccia (pt 38' Apollonio), Busletta, Busetti, Fadi, Pettarosso, Bertocchi Marco, Zugna (st 33' Mullner), Fantina (st 39' Bertocchi Claudio), Mercandel. All. Potasso.
ARBITRO: Bruno Bossio di Udine.
NOTE: ammoniti Zorzin, Porcari, Robba, Pettarosso, Deiuri, M. Bertocchi, Fantina, Mullner.

RONCHI DEI LEGIONARI Con il minimo sforzo il Muggia sbanca il «Lucca» tarpando le ali a un Ronchi che avrebbe voluto i tre punti per modificare verso l'alto i propri obiettivi. Una sconfitta che brucia in casa amaranto, ma va l'undici disposto da Potasso non rubato nulla, tenendo ben lontani dai legni difesi da Daris, l'ex Longo e compagnia. Subitaneo botta e risposta tra Devetti e Fantina con due diagonali che impegnano rispettivamente Daris (di pugno) e Fulignot (a terra). Poi gli ospiti passano in modo rocambolesco: Fantina scambia corto dalla bandierina, rientra di qualche metro e fa partire una staffilata che manda il cuoio sul palo lontano prima di finire sulla gamba di Furlan e quindi gonfiare la rete. La reazione del team di casa sta tutta in un destro di Alex Donda sul fondo sotto lo sguardo di Daris al 23'. Qualche istante dopo Pettarosso calcia alle stelle sugli sviluppi di un corner. Zorzin tenta la conclusione da distanza siderale ma il portiere giuliano non abbocca (38') mentre al 40' Degrassi, servito da Donda, si vede respingere la battuta da un rivale.

Brivido per i locali a inizio ripresa, con un'incursione di Mercandel al 5' che si spegne tra le braccia di Fulignot; poi è l'ispirato Fantina a calciare di prima intenzione raccogliendo un pallone vacante, ma la mira è difettosa. Il Ronchi non trova sbocchi, Furlan ci prova su tiro da fermo al 21' ma si vede respingere il tiro nel mucchio. Le ripartenze muggesane fanno invece paura, al 26' Fantina offre un assist al bacio a Pettarosso che arriva tardi in spaccata. Furlan prova a farsi perdonare per lo sciagurato autogol al 42' con un traversone che crea qualche grattacapo a Daris. In pieno recupero l'ex Longo tenta il tutto per tutto vedendo l'estremo fuori dai pali, ma Fadi intercetta e allontana il suo spiovente destinato ugualmente a lato.

Matteo Marega

P. Cervignano 1
San Giovanni 1

MARCATORI: pt 1' Tinatti, 14' Bernabei.
PRO CERVIGNANO: Sorato, Candio, Banello, Virgolin, Sguazzin, Masutti, Segato (Bidut), Coccolo (De Crescenzo), Pinatti (Pecorari), Visintin, Florio. All. Zuppichini.
SAN GIOVANNI: Percich, Radovini, Bagattin, Ventrice, Botta (Varagnolo), Liessi (Fidel), Udina, Caserta (Montanelli), Buono, Bernabei, Divita. All. Ventura.
ARBITRO: Iseppi di Maniago.
NOTE: ammoniti Buono, Udina, Coccolo, Ventrice, Divita, Sguazzin.

CERVIGNANO Il San Giovanni, specializzato in pareggi (6 su 11 gare), esce imbattuto dal campo della capolista Pro Cervignano, dopo una partenza tutta in salita, con i padroni di casa in vantaggio quando la lancetta dei secondi non aveva ancora completato il primo giro. Il pareggio, pur senza rubare alcunché, fa comodo alquanto agli ospiti, andati in gol su un'unica conclusione nello specchio della rete cervignanese. Il merito va anche a mister Ventura, che già nella metà del primo tempo fa una mossa giusta: fuori Liessi, a disagio contro Florio, così come in partite precedenti Buonocunto e Targato, e dentro Fidel il quale, con un'asfissiante marcatura, riesce a neutralizzare la spina nel fianco destro della sua squadra. La Pro Cervignano, nonostanze le assenze di rilievo, gioca un buon primo tempo ma cala vistosamente dalla metà campo in su nell'ultima mezz'ora.

Pronti, via: è Cervignano in vantaggio. Ddifesa ospite stranamente in bambola, la sfera a lungo tra i piedi di Pinatti, il quale la infila, nemmeno in maniera decisa, alle spalle di Percich preso in contropiede. Continua a spingere la Pro Cervignano ma al 14' subisce il pareggio. Palla perduta a metà campo, apertura a sinistra per il cross che trova l'incornata vincente di Bernabei, con Sorato immobile. Al 15' Florio ha tra i piedi la sfera del nuovo vantaggio, ma, ostacolato, perde il tempo; al 18' sorvola la traversa un colpo di testa di Sguazzin. Al 38' palla da Visintin a Banello, a Florio: tutto bello, tranne il tiro. Nella ripresa al 7' ancora Florio, para Percich. Al 20' l'ultimo sussulto: Virgolin apre per Sorato, cross per Pinatti, para ancora Percich.

Alberto Landi

Santamaria 2
Ruda 0

MARCATORI: st 2' Chiarandini, 4' Pravisani.
SANTAMARIA: Pantanali, Trevisan, Catania, Sbrugnera, Malisan E., Picogna (Zompicchiatti), Malisan S. (Chiandotto), Crapiz, Pravisani (Vida), Chiarandini, Carducci. All. Milanese.
RUDA: Comuzzo, Leggieri, Ulian, Olivo, Buso, Cecchin, Fornasin (Di Just), Zienna, Donda (Devivo), Gandin (Iustolin), Conzutti. All. Tortolo.

SANTA MARIA LA LONGA Il Santamaria ritrova i tre punti nel derby contro il Ruda, al termine di una gara che ha visto sempre protagonista la formazione di Milanese. Il Ruda nulla ha potuto contro un avversario decisamente più in palla; l'assenza di parecchi titolari alla fine ha pesato. Il Santamaria parte bene; già al 13' Catania manda in area un pallone che Chiarandini spedisce sul fondo di un niente. Bisogna attendere il 36' per vedere una conclusione pericolosa, con Malisan S. che dai 20 metri angola troppo la mira. Al 40' su calcio d'angolo Chiarandini impegna a terra il portiere del Ruda.

A inizio ripresa le due reti decisive: dopo due minuti Malisan E. sfugge sulla destra, cross teso a centro area dove il più lesto è Chiarandini che insacca facilmente. Non passano che due minuti e i locali raddoppiano: punizione di Chiarandini, sponda di testa di Sbrugnera verso il secondo palo dove arriva Pravisani che porta a due le reti per il Santamaria. Il Ruda subisce il colpo, spinge poco sulle fascie, e in avanti si sente la mancanza di una spalla per Conzutti, sul quale Trevisan si dimostra implacabile. Pantanali si sporca i guanti per la prima volta al 16'; sul diagonale di Gandin il portiere non si fa sorprendere. Al 30' Chiarandini, ancora su calcio piazzato, Comuzzo respinge. Un minuto dopo l'estremo di casa sceglie bene il tempo per l'uscita su Conzutti. Al 33' Chiarandini su punizione dalla destra mette in difficoltà Comuzzo; a porta vuota Vida di testa manda alto. Occasionissima per il tris al 37': Catania pesca Chiarandini che se ne va solo verso la porta; giunto a tu per tu col portiere serve un assist d'oro a Zompicchiatti che incredibilmente colpisce l'incrocio dei pali.

Luca Pettenà

Buttrio 0
Juventina 1

MARCATORE: st 26' Cristian Terpin.
BUTTRIO: Tomasin, Pozzetto, Pontonutti, Fedel, Gerli, Di Lena, Noselli, Faggiani, Braida, Marcuzzo (Lorenzini), Dugaro (Sicco). All. Chiacig.
JUVENTINA: Peteani, M. Terpin, Buttignon, Visentin (Battistutta), Stacul, Carbone, V. Pantuso, C. Terpin, Businelli, Gozey, Giannotta (Bozzi). All. Furlan.
ARBITRO: Francescutto di Pordenone.
NOTE: ammoniti Faggiani, Pozzetto, Buttignon, Carbone, Gozey, C. Terpin,

BUTTRIO Buona la prova della Juventina, che ottiene meritatamente i tre punti al termine di una gara nella quale ha saputo mettere cuore, umiltà e anche bel gioco. Le assenze delle punte Paviz e Cristian Devetak lasciavano propendere soluzioni tattiche tutt'altro che offensive; invece la formazione di Dorino Furlan si è dimostrata pungente in avanti con Businelli, e gli inserimenti di C. Terpin venivano mal digeriti dal reparto difensivo friulano.

Il Buttrio pare subito abbordabile, anche se suoi sono i primi timidi affondi che non impensieriscono Peteani. Al 24' primo campanello d'allarme, con Businelli che batte a colpo sicuro ma Tomasin interviene di piede a salvare. Il gol che decide tutto arriva subito dopo con un gran tiro di Terpin, su azione di calcio d'angolo, lasciato colpevolmente libero appena dentro l'area. La reazione dei locali per raggiungere il pari si dimostra troppo lenta e macchinosa, facilmente controllata dagli isontini, i quali si propongono con un gioco ragionato ma non difensivo, basato sul possesso palla. Sul finire del tempo Braida si libera bene, ma calcia senza convinzione.

La ripresa vede il Buttrio con una marcia in più. E' ancora Braida che sullo scatto brucia il diretto avversario, ma la conclusione è deludente. Poi la partita prende la direzione voluta dagli isontini, che controllano agevolmente le sterili sfuriate dei viola i quali hanno ancora una reazione nel finale, con la discesa di Lorenzini sul cui traversone Faggiani arriva leggermente in ritardo. Tra gli ospiti buone le prove di C. Terpin e Gozey, mentre Visentin è sceso in campo con qualche linea di febbre.

Gigi Mosolo

ALLIEVI REGIONALI

Ennesimo risultato utile dei rossoneri: dopo il gol bisiaco riportano le sorti in parità e conquistano la vittoria nella ripresa

San Giovanni piega anche il Monfalcone

Ancora a secco il San Sergio che subisce tre reti dall'Ancona. Bottino pieno del Domio, nell'anticipo di sabato, in casa della Gemonese

TRIESTE Nove risultati utili di fila con otto vittorie e un pareggio. Questo l'eccezionale ruolino di marcia del San Giovanni nel campionato regionale Allievi. Anche ieri i triestini hanno confermato il buon momento piegando in casa il Monfalcone con il punteggio di 2-1. Vantaggi monfalconesi con Iurissevich, replica del San Giovanni con Maracchi e quindi rete della vittoria nella ripresa con Podgornik. «I monfalconesi si sono rivelati una squadra tosta e caparbia. Ci aspettavamo un ostacolo simile - ha commentato il tecnico del San Giovanni, Perlangeli -. Noi abbiamo fatto bene soprattutto nella seconda parte, anche se abbiamo rischiato troppo nel finale, con loro che hanno colpito una traversa. Il nostro possesso palla alla fine però ha fatto la differenza e ora possiamo continuare il momento nel migliore dei modi».

A secco ancora il San Sergio. I lupetti giallorossi vengono nuovamente surclassati, questa volta in trasferta sul campo dell'Ancona, con il secco punteggio di 3-0. Per l'Ancona va a bersaglio due volte Moro e arrotonda Mian nella ripresa.

Il Domio fa bottino pieno. La squadra triestina allenata da Giorgio Cattonar, nell'anticipo di sabato, si impone in casa della Gemonese per 1-2. Rete iniziale del triestino Fontanella, pareggio di Zucca per la Gemonese e quindi gol di Fichera.

Buon pareggio per il San Luigi. Dopo una serie di risultati negativi per i triestini giunge finalmente il plauso di uno 0-0 ottenuto sul sempre difficile campo dell'Itala San Marco. Un risultato accettato senza troppi patemi in casa sanluigina, soprattutto dal tecnico Lacalamita: «Ammetto che ci siamo espressi male nel corso del primo tempo - ha sottolineato l'allenatore biancoverde -. Loro hanno esercitato un maggior possesso palla, è vero, ma nel complesso la partita ha avuto ben poche occasioni. Nella ripresa l'Itala San Marco ha dimostrato maggior velocità e più tecnica, mentre noi ci siamo resi pericolosi soprattutto in contropiede. È un risultato che alla fine ci può stare - ha concluso il giovane allenatore sanluigino - su cui lavorare a fondo per continuare al meglio una difficile stagione».

Pareggio per 2-2 tra Moimacco e Brugnera. Ospiti sempre a inseguire, e a rete prima con Trevisan e poi con Restiotto per il 2-2 finale. Una gara molto combattuta e a tratti spigolosa, caratterizzata da due espulsioni, una per parte, decretate nel finale: «L'arbitraggio ha fortemente condizionato la gara - ha commentato Aldo Santoianni, portavoce del Brugnera - ma su entrambi i fronti. Le maggiori recriminazioni sono legate a tale aspetto perché per il resto il risultato ci può stare».

Pareggio anche nella sfida tra Sacilese e Donatello: 1-1 il punteggio, con 0-0 il parziale del primo tempo. Gli ospiti agguantano il pari grazie a una rete firmata da Da Ros.

Spartizione della posta in palio anche tra Sanvitese e Maniago, con il risultato di 2-2 scaturito al termine di una gara estremamente combattuta e altrettanto equilibrata.

A sfruttare il fattore campo ci ha pensato il Caneva, che ha piegato la Pro Romans con un classico 2-0 (primo tempo 1-0). Vantaggio iniziale con la stoccata di Marasco e quindi raddoppio puntuale giunto nelle battute finali della ripresa grazie a Fantuzzi.

Francesco Cardella

ALLIEVI Reg. / A

RISULTATI

Moimacco-Brugnera	2-2
Gemonese-Domio	1-2
Sacilese-Donatello	1-1
Sanvitese-Maniago	1-1
S.Giovanni-Monfalcone	2-1
Caneva-Pro Romans	2-0
Itala S.Marco-S. Luigi	0-0
Ancona-S. Sergio Trieste	3-0

CLASSIFICA

Donatello	26	11	8	2	1	28	6
S.Giovanni	26	11	8	2	1	30	12
Sanvitese	24	11	7	3	1	26	13
Itala S.Marco	22	11	6	4	1	17	5
Sacilese	21	11	5	6	0	23	6
Gemonese	20	11	6	2	3	23	16
S. Luigi	18	11	5	3	3	17	17
Ancona	17	11	4	5	2	17	9
Maniago	15	11	4	3	4	12	14
Brugnera	14	11	3	5	3	22	25
Domio	9	11	2	3	6	10	19
Caneva	7	11	1	4	6	10	21
Moimacco	6	11	1	3	7	8	27
Pro Romans	5	11	1	2	8	5	23
Monfalcone	4	11	0	4	7	9	19
S. Sergio Ts	3	11	0	3	8	12	37

PROSSIMO TURNO

Brugnera-Ancona
S. Sergio Trieste Calcio-Caneva
Donatello-Gemonese
Pro Romans-Maniago
Monfalcone-Moimacco
Domio-S.Giovanni
S. Luigi-Sacilese
Itala S.Marco-Sanvitese

ALLIEVI PROVINCIALI

Gli studenti hanno la meglio sul Domio B. Alla squadra A la sfida «interna» del Muggia

Cgs A saldamente al comando

TRIESTE Le prime due della classe continuano a marciare a lunghe falcate e mantengono invariate le distanze rispetto alla classifica di sette giorni fa. In casa torna a vincere la capolista Cgs A, contro un Domio B quadrato e rinforzato con qualche regionale. L'ottimo primo tempo è premiato con il vantaggio del terzino Brezza. Nella ripresa si assiste a un ritorno dei ragazzi del Barut, che giostrano con continuità ma non pungono. Nel finale arriva per gli studenti la rete dell'esordiente Del Savio.

E' una festa per il calcio rivierasco la sfida intrasocietaria fra le rappresentative A e B del Muggia. La partita, svoltasi in un clima disteso, si mette subito a favore della compagine A: un'autorete al primo affondo toglie il fiato ai B che, nonostante il passivo, duellano alla pari. Nella ripresa, a causa di due infortuni della punta e dell'esterno destro, perdono terreno e subisco quattro reti dagli A, che portano la firma di Polese e Coslovich.

La formazione che sul campo mostra le cose migliori è il San Luigi B, che dopo un cammino incerto nel mese di ottobre ha inanellato belle vittorie. Contro il Sant'Andrea i biancoverdi di Monaro hanno sfoderato una capacità di trovare la porta che mette paura a tutti. Salvo la fase d'avvio, nel primo tempo con Vescovi e Zampino e nel secondo con il solito Terzi (autore di una doppietta) e Loiacono, i vivaisti hanno dominato.

A fatica l'Opicina supera un Chiarbola ben disposto in campo: i carsolini aumentando i ritmi nella ripresa riescono rompere la difesa chiarbolina. L'incontro, molto tattico nella prima frazione, con ambo le formazioni guardinghe, si illumina con la traversa di Pernich al 20' e il gol in chiusura con Sergi. Usciti dagli spogliatoi, emerge la migliore organizzazione giallo-nera che produce altre tre segnature; l'uomo-gol è sempre Machnich.

A San Dorligo pareggiano con un rocambolesco 3-3 Breg e Montebello Don Bosco. I salesiani dettano legge nei primi 40 minuti conducendo con Lai. Nella seconda fase i biancoblù rialzano la testa e portano nel tabellino Ziani, Kante e Corbatti. Nell'ultima fase sbagliano molto, dando il fianco al ritorno dei salesiani che riacciuffano il risultato con Vitelariu e Scucaciu.

Un Costalunga generoso e sfortunato regge solo una ventina di minuti di fronte a un Ponziana determinato, che cala a valanga con sette reti. Protagonisti della fiera del gol sono Buffa, Sifanno, Micali con due reti e Marchiò con una tripletta.

Un bel salto in classifica lo fa l'Esperia, che in casa, pur schierando ben tre del '90, batte per 4 a 1 il Cgs B. Il primo tempo non vede prevalere nessuno: i padroni di casa, subito in rete, sono confusionari; gli ospiti hanno difficoltà nella costruzione ma segnano il gol

Classifica completa: Cgs A 24; Muggia A 20; San Luigi B 19; Opicina 17; Ponziana 16; Breg 14; Costalunga 11; Esperia Anthares 10; Domio B, Sant'Andrea/San Vito 9; Muggia B 8; Montebello Don Bosco 6, Chiarbola, Cgs B 1. (Breg, Ponziana, Opicina e Domio B hanno una partita in meno)

Classifica ufficiale della federazione: Cgs A 15, Muggia A, Opicina 14; Ponziana 13; Esperia Anthares 6; Costalunga 4; Sant'Andrea/San Vito, Breg 3; Montebello Don Bosco 2; Chiarbola 1. Muggia B, Domio B, San Luigi B e Cgs B sono fuori da questa classifica.

Hudy Dreossi

ESORDIENTI

San Luigi travolgente Triestina schiacciasassi Muggia fa cinquina

TRIESTE La settima giornata di campionato sforna un bel po' di reti, soprattutto nei gironi A e B. Iniziamo con i risultati del raggruppamento A: Breg A-San Luigi A 0-7 (4 Romano, Visentini, Miccoli e Luca Del Moro); Triestina-San Giovanni A per 6-0 (2 Davanzo, Paganini, Miraglia, Damato, Cristiano Rossi); Muggia A-Domio A 5-0 (2 Michelini, Salerno, Tommasini, Menichini). San Sergio A-Opicina 6-1 (2 Turroni, Gianmattei, Pobega, 2 Basolo; Radovcic).

Concentramento B: Montebello Don Bosco-San Giovanni B 7-2 (2 Nigris, Caporali, Allisi, Cozzella, Sciarnataro e Bolognani; Truglio); Domio B-San Sergio B 1-2 (Alexsander Marianovic; 2 Nardini); Breg B-Fani Olimpia A 0-4 (3 Saule, De Stefani); Esperia-San Luigi B 1-7 (Mervich; 3 Marco Finiu, 2 Cozzella, Marrone, Chermaz).

Girone C: San Luigi C-Montuzza 8-0 (Ciriello, 3 Zugan, Radin, Bordon, Sambo, Steri); Roianese-Ponziana B 3-0 (2 Fronda, Massari); Fani Olimpia B-Cgs 1-0 (Grujic); Sant'Andrea/San Vito-Altura 2-1 (2 Subotic; Zorn).

I gialloneri di Corona dettano legge sul terreno del Ponziana e approfittando delle ingenuità difensive segnano tre gol

Staranzano, scorpacciata al «Ferrini»

Incredibile pareggio del Medea con l'Isonzo. Fogliano regola il Mossa

Ponziana 0
Staranzano 3

MARCATORI: pt 13' Picco, st 24' e 46' Mbaye.
PONZIANA: Pestel, Bubola, Fragiacomo, A. Prisco, Gangale, Licciulli, Degrassi (st 7' Di Biaggio), Fratnik, Castiglione, Tomasi, Saina. All. Altarac.
STARANZANO: Messina, Zonta (st 43' Scabari), Pizzolato, Marega (st 27' Manià), Pirusel, Lepre, Picco, Fogar, Mbaye, Andrian (st 12' Tel), Steffè. All. Corona.
ARBITRO: Feleppa di Gorizia.

Tomasi, a destra, contrasta l'azione di Picco (Staranzano).

TRIESTE Lo Staranzano non si lascia scappare le ingenuità difensive del Ponziana e ne approfitta con Picco e Mbaye, abili negli anticipi al punto da firmare lo 0-3 con il quale i bisiachi sbancano il «Ferrini».

Inizio contratto dei triestini, mentre gli ospiti sono più reattivi e cercano di sfruttare il gioco sulle fasce. Al 5' corner dalla destra di Degrassi e inzuccata alta di Castiglione. Passano cinque minuti e Andrian, pure dalla corsia di destra, mette in mezzo per Picco, che fa da torre per Mbaye: il giocatore di colore si libera in palleggio e lascia partire un sinistro secco che finisce di poco alto. Mbaye ci riprova pochi secondi dopo dal limite, ma colpisce troppo d'esterno.

L'undici di Corona insiste e va a segno al 13', quando Fogar serve in area Picco che, da posizione defilata, anticipa di testa sia Bubola sia Pestel e realizza il vantaggio iniziale.

Il Ponziana incomincia a svegliarsi, ci mette più velocità nel gioco e, pur non andando a dovere sulle fasce, se la gioca alla pari con gli avversari, tanto che ne scaturisce una gara piacevole. Al 27' cross dalla sinistra di Fragiacomo, Saina colpisce di testa ma trova l'opposizione della parte superiore della traversa.

Fratnik dapprima è poco convinto nella sua battuta (tentativo a lato) e quindi trova ben piazzato Messina. Al 37' è Andrian ad avere la mira sbagliata, mentre al 40' una bella azione di prima tra Degrassi, Fratnik e Saina porta lo stesso Fratnik al tiro, che finisce sul fondo.

La ripresa vede lo Staranzano gridare al goal: al 4' Andrian coglie la traversa e il rimbalzo avviene dalle parti della linea. La replica triestina è datata 10', quando Castiglione, in area, lascia partire un diagonale dalla destra che non trova lo specchio della porta.

Il ritmo non è lo stesso della prima parte, anche se l'impegno e la volontà non vengono meno. Al 16' Picco è impreciso, poi arriva il raddoppio al 24'. Calcio d'angolo dalla sinistra, e Mbaye è veloce a trovare lo spazio per inserirsi sul primo palo e a piazzare la zampata, che vale lo 0-2. Poi, al 46', Mbaye è preciso dalla sinistra ed è 0-3.

Massimo Laudani

Trivignano 3
Gradese 3

MARCATORI: pt 36' Gabas, 37' e 42' Marchesan, st 3' Cecotti D., 19' Martellossi, 39' Marchesan.
TRIVIGNANO: Gregoratto, Buttus (Cecotti M.), Andreotti, Martellossi, Birri, Di Caprio T., Gabas, Barbiero, Pittioni (Di Caprio E.), Cecotti D., Riondato (Cirovic). All. Sdrigotti.
GRADESE: Gimona, Nunez, Benvegnu, Scaramuzza (Troian), Marigo, Pelos (Lauto), Bocchio, Cicogna, Granier, Marchesan, Facchinetti (Nebbioso). All. Tomasin.
ARBITRO: Krecic di Trieste.
NOTE: espulsi Martellossi e Nebbioso. Ammoniti Birri, Pittioni, Facchinetti, Scaramuzza, Marchesan, Cecotti D.

TRIVIGNANO Un pareggio denso di emozioni, oltre che di gol, quello visto all'«Armando Zimolo». Al 16' una punizione di Marchesan finita alta di poco. Al 25' un passaggio errato nelle retrovie della Gradese favorisce Daniele Cecotti che però spara largo. Notevole poi la prodezza di Gregoratto al 33' su azione personale di Facchinetti.

Vantaggio bianconero al 36', con Gabas che devia in rete a colpo sicuro un perfetto assist rasoterra offertogli da Pittioni sulla destra. Il minuto successivo, da un passaggio errato del Trivignano sul quale Facchinetti si era avventato subendo fallo, l'arbitro accorda il vantaggio (visto che il rimpallo risulta a favore degli ospiti) e Marchesan ha campo libero per pareggiare con un perfetto pallonetto. Lo stesso Marchesan raddoppia al 42' agganciando la verticalizzazione di Bocchio e superando Gregoratto di piatto destro.

La ripresa vede pareggiare i padroni di casa al 3' su calcio di rigore conquistato da Pittioni e trasformato da Daniele Cecotti con una bordata imparabile. Ancora Daniele Cecotti ci prova su punizione al 18' obbligando Gimona a superarsi. Al 19' c'è il clamoroso vantaggio del Trivignano, con Martellossi che su suggerimento verticale di Gabas arresta la sfera, trova il varco giusto e segna tra le proteste ospiti, che reclamano un fuorigioco già sul tocco di testa di Gabas. Infine al 39' l'incontenibile Marchesan riporta le marcature alla pari incornando su calcio d'angolo pregevolmente battuto da Benvegnu.

Raffaele Sdrigotti

Medea 4
Isonzo 4

MARCATORI: pt 11' Zobec, 20' Diviacchi (rig), Pacor, st 4' Franti, 21' Frausin, 40' Pauletto (rig), 47' Sellan, 50' Braida.
MEDEA: Faggiani (st 15' Don), Seculin (st 18' Baresi), Sartori (st 20' Zucco), Andresini, Tonut, Banello, Sellan, Cabas, Diviacchi, Braida, Pauletto. All. Bordin.
ISONZO: Allisi, Cosolo (st 15' Pilosio), Buffolin, Frausin (st 18' Gregorutti), Pacor, Ceglia, Zobec, Ghirardo, Franti (st 15' Gismano), Perosa, Marras. All. Franti.
ARBITRO: Vici di Trieste.
NOTE: ammoniti Zucco, Andresini, Diviacchi, Gregorutti, Pacor, Zobec.

MEDEA Ci sono partite che alla fine di un campionato rimangono nella memoria di chi le ha viste e di chi le ha disputate. Medea–Isonzo è una di queste: non tanto per il risultato, comunque altisonante, se non piuttosto per il modo in cui a quel risultato si è arrivati. E allora fa scalpore un pareggio finale se al 40' del secondo tempo i padroni di casa erano sotto per 1-4. Poi, nei minuti di recupero, l'incredibile rimonta.

La cronaca parla solo di gol, e non è stata una sorpresa data la spiccata attitudine offensiva di entrambi gli schieramenti. Si comincia all'11': Zobec si beve in un fazzoletto il proprio diretto marcatore e fulmina con un preciso piatto destro Faggiani. La replica al 20': una punizione di Braida viene toccata da un braccio alzatosi in barriera: è rigore, che Diviacchi trasforma. Al 24' torna avanti l'Isonzo: angolo dalla destra di Zobec e perfetto stacco di testa di Pacor.

Nella ripresa gli ospiti ripartono a testa bassa e trovano l'allungo: al 4' Tonut si fa rubare palla a metà campo da Franti che s'invola verso Faggiani, freddandolo. Quello che sembrerebbe il colpo di grazia arriva al 22', con un bolide da venti metri di Frausin: è l'1-4. Poi una traversa di Perosa al 39' è il preludio alla caduta dei ragazzi di Franti, complice l'arbitro che «vede» un fallo di mano in area ospite, decretando un rigore che Pauletto realizza facendo saltare i nervi agli isontini. La rimonta si concretizza con un colpo di testa di Sellan al 48', su assist di Diviacchi e con una punizione avvelenata di Braida all'ultimo respiro del match.

Matteo Femia

Fogliano 3
Mossa 1

MARCATORI: pt 16' Barbana, 34' Apollo; st 23' Medeot, 36' Sansone.
FOGLIANO: Cechet, Muner, Gon, Ghermi, David Visintin, Gomiscek (st 38' Simic), Sansone, Apollo, Barbana, Ferletic (st 32' Commentale), Scarcia. All. Ceconi.
MOSSA: Burino, Interbartolo, Francesco Visintin, Medeot, Ivano Visintin, Trampus (st 32' Bernot), Kavs, Canciani, Marini (st 8' Perco), Tonut, Munarin (st 25' Cecotti). All. Canciani.
ARBITRO: Granà di Trieste.

FOGLIANO Il Fogliano regola con un rotondo 3-1 il Mossa. Vittoria meritata anche per l'acume tattico con cui i locali, privi di cinque titolari, hanno saputo interpretare il match, aiutati nel conseguimento del successo da un'evanescente squadra isontina, lontana parente dell'undici che ha messo sotto la capolista Aquileia domenica scorsa.

Dopo un quarto d'ora di studio, la prima stoccata è del Fogliano: Barbana sfugge al diretto avversario e si presenta in completa solitudine di fronte al portiere, venendo travolto da un difensore. Giusto rigore, con mancata espulsione per fallo da ultimo uomo. Lo stesso Barbana batte male il penalty vedendoselo respingere, ma il centravanti è il più lesto a carpire la sfera in area e a depositarla in rete. Il Mossa non riesce a sfondare oltre la metà campo, e i padroni di casa centrano il raddoppio al 34': triangolazione tutta di prima, magnificamente conclusa da Apollo.

Nella ripresa gli ospiti si segnalano per i cambi con i quali l'allenatore-giocatore Canciani cerca di cambiare volto all'incontro, ma a divertire è ancora il Fogliano: Barbana semina lo scompiglio sulla tre quarti e centra un pallone al bacio per l'accorrente Visintin, che spreca malamente con una battuta centrale respinta da Burino.

Al 21' il Mossa riapre i giochi: punizione dal vertice sinistro dell'area e gol di testa di Medeot. Gli ospiti si riversano nei sedici metri avversari, aprendo ampi varchi al contropiede rossoblu: su uno di questi, ben imbeccato da Commentale, Sansone piazza il definitivo 3-1. Ultimi brividi: una bella punizione di Canciani con volo di Cechet a deviare in angolo, e una traversa, in pieno recupero, di Manolo Scarcia.

Sergio Salvaro

Aquileia 1
Corno 1

MARCATORI: pt 7' Passone, st 45' Portelli.
AQUILEIA: Paduani, Trevisan, Cester (st 8' Iacumin R.), Tassin, Pravisano, Sgubin, Dean, Pinna, Portelli, Iacumin M., Degrassi. Allenatore Portelli.
CORNO: Savio, Bonora, Milani, Galluzzo, Rossi, Covazzi, Sgubin (st Magnan), Lanzilli, Passone, Zucco (st 38' Drusin), Dorlich (pt 35' Azzanni). Allenatore Copetti.
ARBITRO: Tassan di Pordenone.

AQUILEIA Ha rischiato grosso l'Aquileia con il coriaceo Corno. Andati in svantaggio nei primi minuti, i ragazzi della città romana hanno sbagliato un rigore a metà del secondo tempo e sono riusciti a pareggiare solo allo scadere. La cronaca dell'incontro si apre con il gol degli ospiti. Al 7', su punizione dalla sinistra di Dorlich, Passone di testa indovina un pallonetto che beffa Paduani. I patriarchini provano a rimettere in sesto la partita al 23' con uno spunto di Portelli che però calcia alto all'incrocio dei pali. Al 30' è Cester a provarci da fuori ma Savio è piazzato e para. Due minuti dopo Cester scende sulla fascia sinistra e mette in area per Portelli, che però, a tu per tu con il portiere ospite, si fa respingere il tiro. Al 33' Dean di testa, da due passi, costringe Savio ad alzare sulla traversa alla meno peggio. Al 44' di nuovo Portelli potrebbe portare i suoi sul pari ma il suo diagonale si spegne a lato.

Nella ripresa i giocatori di casa continuano a spingere. Al 5' l'Aquileia ha una bella occasione con Sgubin che, dalla lunga gittata, impegna l'estremo difensore del Corno in un gran tuffo per deviare in angolo. Al 17', quindi, è la volta di Mauro Iacumin che di testa sfiora l'incrocio dei pali. Cinque minuti dopo Portelli entra in area dalla destra e viene messo giù da Bonora: per l'arbitro è rigore. Sul dischetto, però, si porta lo stesso Portelli che calcia abbastanza centralmente e si fa respingere il colpo da Savio. Nonostante ciò l'Aquileia non molla e al 26' va ancora vicino al pareggio: Pinna scende sulla destra e mette al centro per Trevisan, il cui tocco finisce però alto. Il meritato gol dell'1-1, comunque, arriva al 45' con Portelli che, servito da Dean, batte Savio.

Michele Tibald

Torviscosa 1
Medeuzza 2

MARCATORI: 14' pt Cudin, 23' Mansutti, 43' st. Bernardis.
TORVISCOSA: Fabro, Stella, Tuniz Adriano, Tuniz Luca, Zamaro, Polvar (23' st Lazzarini), Marchesin, Pez, Cudin, Scapolo, Galati. All. De Zottis.
MEDEUZZA: Galliussi, Sclauzero Manuel (19' pt Torossi, 1' st Vidussi Noris), Satolo, Ventura, Sclauzero Davide, Masuino, Mansutti, Cavassi, Vidussi Massimo, Bernardis Mauro (32' st Cecotti). All. Ceschia.
ARBITRO: Peresson di Pordenone.
NOTE: espulso al 44' dalla panchina di Vienna del Torviscosa.

TORVISCOSA Il Medeuzza espugna il «B. Tonello» approfittando della staticità difensiva dei lcoali negli episodi chiave del big-match. L'equilibrio viene spezzato dal bomber Cudin al 14', che approfitta dell'assist di Marchesin, battendo Galliussi. Per il rimaneggiato Torviscosa sembra una manna, con la possibilità di aspettare l'avversario che si scopre ancora di più. La squadra però non si disunisce e viene premiata al 22' quando una punizione di Pez è sfruttata da Cudin, che di testa anticipa Galliussi. La palla nei pressi della linea di porta è ribadita in rete da Polvar reo, secondo il signor Peresson, di essere un off-side: rete annullata. Al 23', sulla ripartenza ospite, Vidussi smista un pallone sul secondo palo, dove Mansutti non lascia scampo a Fabro, nonostante il tentativo di salvataggio di Adriano Tuniz. Al 40' una manovra Marchesin-Polvar dà la possibilità al bomber Cudin di incornare di testa, ma la sfera si perde di un soffio sulla traversa. Nella ripresa Ceschia inserisce Noris Vidussi e mette Mansutti in marcatura su Galatti. La mossa è azzeccata. Gli equilibri difensivi dei locali sembrano invece scricchiolare sulle sortite dei fratelli Vidussi e di capitan Bernardis. I padroni di casa si fanno apprezzare ancora al 19' per un duetto Scapolo-Pez che allarga per Polvar, il quale mette in mezzo dove la difesa ospite rimedia in corner. Infine il pari che sembrava scritto dopo che Cudin veniva fermato, forse fallosamente, in area da Sclauzero e sul quale l'arbitro sorvolava. L'arbitro non sorvolava invece al 43' quando penalizzava il Torviscosa con una punizione sulla trequarti, molto contestata dai locali, sugli sviluppi della quale il più lesto era Bernardis che castigava Fabro.

m.b.

1.a CATEGORIA / A

RISULTATI	
Cordenons-Centro Mobile	1-0
Maranese-Fiume Veneto	0-2
Caneva-Lignano	2-3
Sesto Bagnar.-Liventina	0-3
Palazzolo-Pro Aviano	1-2
Ceolini-Spal Cordovado	1-1
Latisana-Tiezzese	0-0
V. Rauscedo-Vigonovo	4-2

CLASSIFICA							
Lignano	31	11	10	1	0	22	8
Fiume Ven.	22	11	7	1	3	24	13
Liventina	19	11	5	4	2	26	17
Pro Aviano	17	11	5	2	4	14	16
Caneva	16	11	4	4	3	15	13
Tiezzese	15	11	4	3	4	12	8
Latisana	15	10	3	6	1	12	10
S. Cordovado	14	11	3	5	3	15	18
Sesto Bagnar.	14	11	3	5	3	12	17
Palazzolo	13	11	3	4	4	9	12
Maranese	11	11	2	5	4	13	19
V. Rauscedo	10	10	2	4	4	14	18
Ceolini	9	11	1	6	4	6	9
Vigonovo	8	11	1	5	5	14	17
Cordenons	8	11	1	5	5	9	14
C. Mobile	7	11	1	4	5	8	16

PROSSIMO TURNO
Spal Cordovado-Caneva
Liventina-Ceolini
Tiezzese-Cordenons
Vigonovo-Fiume Veneto
Pro Aviano-Latisana
Sesto Bagnar.-Maranese
Lignano-Palazzolo
Centro Mobile-V. Rauscedo

1.a CATEGORIA / B

RISULTATI	
Buiese-Cassacco	1-1
Riviera-Castionese	0-1
A.Buonacquisto-Colloredo	1-1
Lavarian M.-Flumignano	0-2
Faedis-Risanese	2-1
Lumignacco-Sedegliano	0-0
Reanese-Tarcentina	2-1
Gemonese-Varmo	0-0

CLASSIFICA							
Cassacco	22	11	6	4	1	19	9
Lumignacco	20	11	5	5	1	15	6
Reanese	20	11	6	2	3	15	9
Gemonese	18	11	5	3	3	15	14
Varmo	17	11	4	5	2	15	11
Lavarian M.	17	10	5	2	3	13	10
Riviera	16	11	4	4	3	15	17
Faedis	15	11	4	3	4	13	14
Risanese	15	11	4	3	4	13	14
Buonacquisto	14	11	3	5	3	16	13
Castionese	13	11	3	4	4	9	12
Flumignano	11	11	2	5	4	7	10
Colloredo	9	10	2	3	5	10	15
Buiese	8	11	2	2	7	13	18
Tarcentina	8	10	2	2	6	12	21
Sedegliano	7	10	1	4	5	6	13

PROSSIMO TURNO
Flumignano-A.Buonacquisto
Sedegliano-Buiese
Varmo-Castionese
Tarcentina-Faedis
Risanese-Gemonese
Colloredo-Lumignacco
Cassacco-Reanese
Lavarian M.-Riviera

1.a CATEGORIA / C

RISULTATI	
Aquileia-Corno	1-1
Trivignano-Gradese	3-3
Medea-Isonzo	4-4
Torviscosa-Medeuzza	1-2
Fogliano-Mossa	3-1
Ponziana-Staranzano	0-3
S Canzian-Turriaco	2-2
Sovodnje-Villesse	2-0

CLASSIFICA							
Aquileia	24	11	7	3	1	21	7
Torviscosa	23	11	7	2	2	13	8
Medeuzza	22	11	7	1	3	15	13
Staranzano	20	11	5	5	1	15	6
Isonzo	18	11	5	3	3	25	16
Fogliano	18	10	6	0	4	16	11
Mossa	15	11	4	3	4	13	14
Turriaco	14	11	3	5	3	11	14
Villesse	13	11	3	4	4	15	15
Corno	13	11	3	4	4	13	17
S Canzian	11	11	2	5	4	12	16
Medea	11	11	3	2	6	14	20
Trivignano	10	11	2	4	5	15	20
Gradese	9	10	1	6	3	14	15
Sovodnje	8	11	2	2	7	5	13
Ponziana	5	11	0	5	6	5	17

PROSSIMO TURNO
Fogliano-Aquileia
Villesse-Corno
Staranzano-Medea
Mossa-Ponziana
Isonzo-S Canzian
Medeuzza-Sovodnje
Gradese-Torviscosa
Turriaco-Trivignano

GIOVANISSIMI REGIONALI

I veltri piegano un combattivo Tolmezzo. Il Monfalcone guadagna tre punti a spese del Sesto Bagnarola

San Luigi infilza la Sacilese ed è in vetta

TRIESTE San Luigi protagonista di giornata dopo il successo nel big match contro la Sacilese. La formazione di Cristiano Rossi supera per 2-1 la coriacea avversaria e si conferma al comando della classifica del girone A del campionato regionale giovanissimi.

Ospiti in vantaggio nella prima frazione con Giubra, che trova lo spazio per superare il portiere avversario e firmare l'1-0. Reagisce il San Luigi ma rischia il raddoppio avversario quando Giubra si incunea nuovamente nella difesa avversaria centrando in pieno la traversa. Sul ribaltamento di fronte arriva il pareggio triestino con Cecchet, che sigla l'1-1 e manda le squadre negli spogliatoi sul pareggio.

Nella ripresa squadre in campo a viso aperto alla ricerca del successo. Passa il San Luigi grazie a un rigore concesso dal direttore di gara al termine di una travolgente azione di Coppola. Sul dischetto Spena, che si mantiene freddo e centra la rete che decide la partita.

Successo esterno dell'Ancona sul campo della Pro Romans. Gara bella ed equilibrata, ricca di occasioni su ambo i fronti e decisa a tre minuti dalla fine da una rete firmata da Chersicola.

Pareggi combattuti tra Centro Sedia e Palmanova e tra Brugnera e Pro Fagagna.

Tre punti pesanti per il Ponziana che sfrutta il fattore campo e piega un combattivo Tolmezzo. Ospiti in vantaggio nella prima frazione grazie a Tolazzi, ripresa nella quale il Ponziana ribalta il risultato e mette le mani sui tre punti.

Ancora da segnalare l'1-0 casalingo del Monfalcone a spese del Sesto Bagnarola e il 2-0 con il quale il sempre rimaneggiato Bearzi ha piegato il Torre. Di Lazzaroni e Blasoni i gol che allietano la domenica del tecnico Della Mea.

Nel girone B si chiude in parità l'incontro di cartello della giornata: 0-0 il finale tra Donatello e Sanvitese al termine di una gara che, nonostante il risultato a occhiali, ha regalato emozioni.

Vittoria in extremis del Fiume Veneto, che beffa il San Giovanni nei minuti finali della gara. Tessadori, al 29' della ripresa, sigla il gol che decide la sfida.

Pareggi casalinghi per San Sergio e Muggia. Il San Sergio chiude per 1-1 con il Rizzi; stesso risultato per il Muggia che va sotto per la rete di Luc, centra il pareggio prima della fine del primo tempo e nella ripresa sfiora in un paio di occasioni il gol del vantaggio, imbattendosi però nelle buone parate del portiere avversario Colusso.

Tre punti in trasferta per l'Itala San Marco, corsaro sul campo del San Canzian. Successo lontano dalle mura amiche anche per la Gemonese, che passa per 4-1 a Cordenons. Tutto nella prima frazione quando Frucco, Tommasini e Tusini mettono al sicuro il risultato.

Lorenzo Gatto

GIOV. Reg. / A

RISULTATI	
Pro Romans-Ancona	0-1
Centro Sedia C.-Palmanova	2-2
Brugnera-Pro Fagagna	0-0
S. Luigi-Sacilese	2-1
Monfalcone-Sesto Bagnar.	1-0
Ponziana-Tolmezzo	3-1
Bearzi-Torre	2-0

CLASSIFICA							
S. Luigi	27	11	9	0	2	24	6
Sacilese	24	10	8	0	2	47	6
Ancona	24	10	8	0	2	29	5
Ponziana	19	11	5	4	2	13	8
Pro Romans	17	10	5	2	3	10	11
Bearzi	15	11	5	0	6	19	27
Palmanova	14	11	4	2	5	12	14
Monfalcone	13	10	3	4	3	9	10
Centro Sedia	11	10	2	5	3	9	21
Sesto Bag.	11	10	3	2	5	5	19
Pro Fagagna	9	10	2	3	5	10	19
Tolmezzo	9	11	2	3	6	8	20
Brugnera	8	11	1	5	5	6	14
Torre	2	10	0	2	8	7	28

PROSSIMO TURNO
Tolmezzo-Bearzi
Centro Sedia C.-Brugnera
Ancona-Monfalcone
Sesto Bagnar.-Ponziana
Sacilese-Pro Fagagna
Palmanova-Pro Romans
Torre-S. Luigi

GIOV. Reg. / B

RISULTATI	
Muggia-Biauzzo	1-1
Cordenons-Gemonese	1-4
S. Canzian d'Is.-Itala S.Marco	0-3
S. Sergio Ts-Atletico Rizzi	1-1
Fiume Veneto-S. Giovanni	1-0
Donatello-Sanvitese	0-0
Gravis-Vir. Manzanese	3-1

CLASSIFICA							
Sanvitese	26	10	8	2	0	36	9
Gemonese	22	10	7	1	2	25	11
Donatello	20	10	6	2	2	21	6
Manzanese	20	11	6	2	3	24	12
Gravis	18	10	5	3	2	18	8
Itala S.Marco	18	11	5	3	3	15	9
S. Canzian	14	11	4	2	5	18	26
S. Sergio Ts	14	11	4	2	5	11	22
Biauzzo	13	11	3	4	4	19	23
Atletico Rizzi	11	11	3	2	6	16	27
S. Giovanni	10	11	2	4	5	9	13
Fiume Ven.	10	10	3	1	6	12	20
Muggia	8	11	2	2	7	9	24
Cordenons	3	10	1	0	9	10	33

PROSSIMO TURNO
Sanvitese-Cordenons
S. Giovanni-Donatello
Biauzzo-Fiume Veneto
Gemonese-Itala S.Marco
Libero Atletico Rizzi-Muggia
Gravis-S. Canzian d'Isonzo
Vir. Manzanese-S. Sergio Ts

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Il Costalunga ha ragione del Sant'Andrea/San Vito. Riposo per la capolista Esperia

L'Opicina espugna Domio

TRIESTE La Polisportiva Opicina e il Costalunga accorciano le distanze dall'Esperia Anthares, che osservava una giornata di riposo, ma è anche vero che la capolista deve recuperare una gara, quella con il Costalunga, il 12 dicembre.

L'Opicina si porta a due lunghezze dalla vetta, espugnando il campo del Domio per 1-2. I padroni di casa passano in vantaggio al 20' della prima frazione con La Porta, mentre Pipolo firma la rimonta gialloblù, realizzando una doppietta nella ripresa. «Abbiamo giocato bene – commenta l'allenatore del Domio Mihelj – contro una squadra più grande di noi e per questo sono soddisfatto».

Pure il suo collega Levi è contento: «Nel primo tempo abbiamo avuto cinque occasioni, ma è stato il Domio a segnare in seguito a un nostro svarione. Il mio gruppo, però, ha carattere e nella ripresa ha rimontato, tirando fuori la grinta».

Il Costalunga, invece, ha ragione del Sant'Andrea/San Vito per 3-0 grazie alla doppietta di Deodato (pt 28' e st 1') e alla rete di Fantino (st 30'). Il tecnico giallonero Vidos analizza così l'incontro: «Stavolta siamo stati più determinati e aggressivi rispetto alla precedente partita, e rispetto anche ai nostri avversari, che ci hanno lasciato giocare. Abbiamo avuto diverse opportunità per segnare, però va detto che il Sant'Andrea/San Vito era più giovane». Questo punto viene toccato anche dal mister biancoazzurro Pongracic: «Ci erano superiori sul piano fisico e noi eravamo come dei puffi. Però abbiamo incassato reti evitabili».

Il Cgs sgambetta il Montebello grazie a una rete per tempo. Il Breg la spunta sul Montuzza con un 1-0 deciso da Martini nella prima parte della gara

Il Cgs sgambetta il Montebello Don Bosco per 2-0 grazie a una rete per tempo: la prima la realizza Barbone, la seconda Nosella. «Abbiamo giocato bene nella prima mezz'ora – spiega Cedi, trainer del Cgs – mentre la nostra ripresa non è stata buona». Sul versante opposto, l'allenatore Ilias sostiene: «Con l'approccio giusto si poteva pareggiare. Il Cgs comunque ha esercitato una certa superiorità territoriale, com'è nelle sue caratteristiche, giocando sempre la palla. Ha segnato però grazie a una nostra ingenuità e non nelle situazioni più nitide. Dopo l'intervallo speravamo di pareggiare, ma, a cinque minuti dalla fine, hanno raddoppiato in contropiede. Ci vogliono più concentrazione e più voglia».

I fratelli Ciok, impegnati sulla linea mediana, dettano i ritmi al Breg, che la spunta per 1-0 sul Montuzza. Un risultato deciso da Martini nel corso della prima parte. Nel recupero, invece, il Sant'Andrea/San Vito aveva piegato un Cgs sottotono per 1-0 grazie a una realizzazione di Covi. Nel finale, comunque, gli studenti avevano creato due pericoli e si erano avvicinati al pareggio.

Classifica: Esperia Anthares 18; Polisportiva Opicina 16; Costalunga 15; Breg 13; Domio e Cgs 7; Sant'Andrea/San Vito 6; Montuzza e Montebello Don Bosco 4 (Sant'Andrea/San Vito, Costalunga, Montebello Don Bosco, Esperia Anthares una partita in meno).

mas. lau.

SPERIMENTALI

San Sergio la spunta sul San Giovanni Doppietta dei veltri

TRIESTE Il San Luigi espugna Fiumicello per 5-0, ma arrotonda il risultato nella seconda frazione. I triestini infatti chiudono il primo tempo sull'1-0, trovandosi davanti un'avversaria corta e ben messa in campo. Nella ripresa, invece, i giuliani sono più concreti sotto porta. Doppiette di Montebugnoli e Ciriello, nonché acuto di Scocchi.

Un tempo a testa tra il San Giovanni e il San Sergio, ma a ridere è il San Sergio, vittorioso per 1-3 grazie a Del Vecchio, Doric e Francesco Marchetti. Rete rossonera di Bigontina.

L'Itala San Marco ha ragione dell'Esperia Anthares per 3-1, andando a bersaglio con Colella, Marchesan e Politti. Delle Aste è il marcatore giallonero.

Il Ponziana esce alla distanza e piega il Muggia per 2-0 (Gileno e Mellone), mentre la Pro Romans sgambetta il San Canzian per 3-2. Recupero: San Giovanni-Itala San Marco 3-2 (Colella, De Cosmo; 2 Arslani, Costic).

Classifica: San Luigi 22; San Sergio 16; Itala San Marco e Pro Romans 13; Ponziana 12; Monfalcone e San Giovanni 11; San Canzian 10; Muggia 6; Fiumicello 3; Esperia 1.

CALCIO

Nello scontro tra testa e coda della classifica ancora un successo dei carsolini sull'Anth. Esperia

Il Kras allunga, cresce il Domio

Affiancato al secondo posto il San Lorenzo. Il Breg passa a Opicina

I TABELLINI

Moraro 2
Pro Farra 2

MARCATORI: pt 24' Germani; st 35' Tonetti, 39' Coceani, 47' Biasi.
MORARO: Cobelli, Donda, Sergon, Bevilacqua, Calvani, Turco (st 35' Milocco), Bedin (st 14' Coceani), Kobal, Battistin (st 30' Biasi), Pellizzari, Ruffini. All. Ranocchi.
PRO FARRA: Duca, Brumat, Falanga, Spessot, Radigna, Nicola, Ermacora (st 20' Princi), Cantarutti, Tonetti, Germani (st 32' Erzetti), Zanolla (st 45' Bolognin). All. Bordon.

Lucinico 2
Piedimonte 0

MARCATORE: pt 5' e 22' Smilovich.
LUCINICO: Pavio, Dario, Ermacora, Cabass, Amoruso, Calafiore (st 20' Delise), Carruba, Komic, Smilovich (st 36' Vinzi), Burlon, Tommasone (st 28' Cian). All. Tauselli.
PIEDIMONTE: Bernardi, Bregant (st 25' Marconi), Volc, Ficarra, Brockmann, Olivo, Locicero, Mlakar, Saar, Coco, Cresta. All. Campi.

San Lorenzo 1
Chiarbola 1

MARCATORI: st 10' Circosta, 46' Vignali.
SAN LORENZO: Osimani, Gregorat (pt 35' Ostan), Russian, B. Medeot, Biagi, Vecchi, Marini (st 29' Maurencig), Bernardis, N. Medeot (st 41' Bregant), Fazzari, Circosta. All. Sari.
CHIARBOLA: Zanni, Bencich, Ellero, Lorenzoni (14' Gubeila), Erbì, Zacchigna, Piccoli, Varesano, Bernobi, Prelli, Codarin (st 5' Vignali). All. Colomban.

Poggio 0
Primorje 1

MARCATORE: pt 25' Sorini.
POGGIO: Marussig, Soprani, Figel, Devetag, Pangos, Cecchin, Ladiega (st 1' Zaccai), Braida (st 26' Piagno), Gambino, Pafundi, Bertoluzzi (st 10' Marega). All. Trentin.
PRIMORJE: Ćarmeli, Batti, Merlak, Dagri, Celigoi, Sardoc, Ravalico, Sorini, Micor, Lazzara (st 24' Fazio), Kerin. All. Sciarrone.

Fossalon 1
Primorec 2

MARCATORI: pt 8' Ginocchi (rig.), 27' Franceschinis; st 23' Bazzara.
FOSSALON: Zemanek, Sain, Ginocchi, Corbatto (st 1' Longo), Guzon, Oriti, Ardessi, Zugnaz, Moras (st 6' Marigo), Colussi, Giorda. All. Di Guglielmo.
PRIMOREC: Loigo (pt 13' Trevisan), Peteh, Emili, Santi, Covacevich, Savino, Bossi, Francceschinis, Pljevaljcic (st 33' Veronesi), Cadel, Bazzara. All. Sorrentino.

Domio 2
Pieris 1

MARCATORI: pt 30' Percich; st 22' Kurdi, 27' Deak.
DOMIO: Cresi, Jakovlev, Messi (st 25' Palmisano), Stefani, Pacherini, Nordio, Zigon, Braini, Luiso (st 40' Marchesi), Percich, Kurdi (st 27' Purini). All. Bagordo.
PIERIS: S. Dapas, T. Dapas, Ferrazzo, Zorzi, Cerni, Di Bert (st 37' Recupero), Sotgia, Zulini, Gobbo (pt 14' Compaore), Dal Cero (st 33' Farfoglia), Deak. All. Tonca.

Kras 2
Esperia Anthares 0

MARCATORI: pt 32' Sau; st 28' Andreassich.
KRAS: Sartori, Ruzzier (pt 17' Boj), Chies, Soggia (st 33' Piselli), Skabar, Maggi, Laghezza, Salierno, Knezevich, Sau, Krevatin (st 22' Andreassich). All. Musolino.
ESPERIA ANTHARES: Nordio, Pentassuglia, Sestan, Furlan, Coronica (st 31' Marussi), Zerial, Culazzu, Tulliach (st 20' Moselli), Gallo, Percos, Gallasso. All. Samez.

Opicina 1
Breg 2

MARCATORI: pt 29' Pergolis, 35' Legovich, 37' Tuntar.
BREG: Veronese, Farra, Ojo, Laurica, Sabini, Degrassi, Detomi, Mauro, Pergolis (st 40' Rossone), Apostoli (st 23' Giraldi), Legovich. All. Petagna.

TRIESTE Allunga il Kras in vetta, in seconda piazza il Domio agguanta il San Lorenzo e poi bella battaglia per le posizioni subito dietro. In coda sempre in difficoltà Esperia e Poggio ma anche il Moraro non se la passa bene. Questo quello che ha detto in sintesi l'undicesima giornata del girone D. Di Moraro-Pro Farra raccontiamo a lato, ecco tutto il resto in dettaglio. A Rupingrande nel testa coda la capolista vince contro l'Esperia ma la differenza di classifica non è così rimarchevole come testimoniano invece i venticinque punti tra l'una e l'altra; la gara è sostanzialmente equilibrata le reti di Sau di testa sul traversone di Laghezza e il raddoppo di Andreassich con un pallonetto in contropiede.

Il Domio batte meritatamente il Pieris andando a bersaglio con Percich (cross di Zigon) e con Kurdi (ruba palla a un difensore e s'involta solitario verso la porta degli ospiti); per la squadra di Tonca il gol è di Deak nel finale di testa; oltre a ciò da segnalare le occasioni per Kurdi, Zigon e Luiso nella prima frazione, per Percich e per Luiso nella ripresa.

Il Chiarbola costringe al pari il San Lorenzo in un match dove non si registrano particolari opportunità da ambo le parti. l'1-1 è firmato da Circosta dal limite e da Vignali, poco oltre il novantesimo, con un tocco ravvicinato. Nel derby di Opicina il Breg passa per 2-1; già al primo minuto la formazione di Petagna potrebbe trovare il vantaggio con Detomi che dagli otto metri svirgola la conclusione; la rete arriva quasi alla mezz'ora con l'incornata di Pergolis, ma il merito va diviso con Apostoli autore dell'assist. E sempre Apostoli poco dopo fa un bel lavoro all'altezza del vertice dell'areacon due dribbling e la pennellata per Legovich che non sbaglia da sottomisura; l'Opicina cerca di reagire e va in gol con una bordata dalla lunga distanza di Tuntar; del primo tempo da segnalare ancora un colpo di testa di Ojo di poco alto.

Nella seconda frazione i padroni di casa cercano di aggredire gli avversari ma il Breg chiude sempre bene e a poco dalla fine va anche vicino al terzo centro con lo stesso Ojo ma un difensore di casa entra in scivolata anticipando il difensore ospite al momento della battuta.

Risale il Primorje, come da «promessa» del suo mister Sciarrone dopo le prime disastrose giornate di campionato in fatto di punti conquistati; il colpo esterno a Poggio è arrivato grazie alla marcatura di Sorini da fuori area; nel primo tempo meglio i «corsari» con da segnalare anche un colpo di testa di Micor che sorvola la traversa; nella ripresa tentativi per Gambino e due volte per Marega ma il pallone non entra; problemi insomma in attacco per la compagine di Trentin, a secco di gol da tre giornate.

Il Fossalon va in vantaggio con un rigore di Ginocchi contro il Primorec (tocco con la mano di un difensore in area) ma poi subisce la rimonta avversaria prima con Franceschinis da centroarea e poi con Bazzara su velo di Pljevaljcic; nel finale palo di Marigo, traversa di Moras di testa e occasione per Bossi che al momento di tirare, in solitudine, vede il pallone rimbalzargli male.

Massimo Umek

LA PARTITISSIMA

Colpo di coda del Moraro Biasi riacciuffa la Pro Farra

MORARO Derby goriziano all'insegna delle grandi emozioni. Meriterebbe forse di più il Moraro nel primo tempo quando riesce a presentarsi solo davanti al portiere avversario con Pellizzari (parata) e con Battistin (fuori) sprecando due ottime opportunità. Ne approfitta invece la Pro Farra che si porta in vantaggio con Germani lesto ad approfittare di un'uscita a vuoto di Cobelli per insaccare. Buon secondo tempo per i padroni di casa che sfiorano il pari con Pellizzari che da pochi passi calcia a lato. Poco dopo lo stesso Pellizzari e anche Coceani al termine di un batti e ribatti nell'area ospite non trovano il varco giusto con le conclusioni ribattute dai difensori di mister Bordon. Negli ultimi minuti Tonetti sembra mettere in cassaforte il risultato infilando il raddoppio con un'incornata su azione di calcio piazzato. Ai più la gara pare finita ed invece il colpo di coda dei locali è veemente. Coceani dal vertice dell'area con una bordata accorcia le distanze. In pieno recupero arriva il 2-2 con la cannonata di Biasi dai sedici metri, traversa e gol.

m.u.

2.a CATEGORIA / A

RISULTATI	
S. Quirino-Barbeano	0-0
Visinale-Claut	4-1
Valeriano Pinzano-Corva	1-1
Polcenigo-Maniago Lib.	1-1
Prata-Pravisdomini	1-1
Zoppola-S. Antonio di Porcia	0-2
Montereale V.-Union Rorai	2-2
Pro S. Martino-Roveredo	0-2

CLASSIFICA						
Montereale	27	11	8	3	0	21	7
Visinale	20	10	6	2	2	16	9
Polcenigo	19	10	5	4	1	13	7
Prata	17	11	4	5	2	16	13
Porcia	16	11	4	4	3	24	15
Maniago Lib.	16	10	4	4	2	19	12
Pinzano	16	10	4	4	2	21	16
Zoppola	16	11	5	1	5	14	12
S. Quirino	14	11	4	2	5	13	18
Corva	13	11	4	1	6	14	15
Pravisdomini	13	11	3	4	4	14	17
Union Rorai	11	11	3	2	6	10	16
Roveredo	10	10	2	4	4	12	14
Barbeano	10	10	2	4	4	10	14
Claut	8	11	2	2	7	16	33
S. Martino	5	11	1	2	8	11	26

PROSSIMO TURNO

Union Rorai-Corva
Maniago Lib.-Doria Zoppola
Claut-Montereale Valcellina
S. Antonio di Porcia-Prata
Pravisdomini-Pro S. Martino
Virtus Roveredo-S. Quirino
Polcenigo-Valeriano Pinzano
Barbeano-Visinale

2.a CATEGORIA / B

RISULTATI	
Nimis-Arteniese	0-0
Majanese-Chiavris	1-1
Rive d'Arcano-Ciconicco	1-1
Venzone-Tavagnacco	2-1
Villanova-Osoppo	1-1
Treppo Grande-Ragogna	2-3
Bearzi-Tagliamento	2-2
Caporiacco-U. Nogaredo	1-1

CLASSIFICA							
Tagliamento	24	11	7	3	1	23	11
Venzone	22	10	6	4	0	21	11
Bearzi	17	10	4	5	1	17	13
Majanese	16	11	4	4	3	15	13
Villanova	15	10	4	3	3	15	11
Treppo Gr.	14	10	3	5	2	13	11
Tavagnacco	14	11	4	2	5	17	18
R. d'Arcano	14	11	3	5	3	11	15
Caporiacco	13	11	2	7	2	13	16
0Nogaredo	12	10	3	3	4	17	15
Arteniese	12	10	3	3	4	11	15
Ragogna	12	11	4	0	7	15	27
Chiavris	11	11	3	2	6	15	17
Nimis	11	10	2	5	3	13	15
Osoppo	10	10	2	4	4	10	12
Ciconicco	6	11	1	3	7	12	18

PROSSIMO TURNO

Arteniese-Caporiacco
Osoppo-Chiavris
Bearzi-Majanese
Ciconicco-Nimis
Tavagnacco-Rive d'Arcano
Tagliamento-Treppo Grande
Ragogna-Venzone
Union Nogaredo-Villanova

2.a CATEGORIA / C

RISULTATI	
Pocenia-3 Stelle	0-1
Teor-Bertiolo	2-1
Porpetto-Codroipo	1-1
Stella Azzurra-Fulgor	2-5
Pertegada-Gaglianese	1-0
Terzo-Pro Fiumicello	2-1
Camino-Talmassons	1-1
Ronchis-Torreanese	1-1

CLASSIFICA							
Pertegada	25	10	8	1	1	18	7
Torreanese	20	10	5	5	0	15	3
Gaglianese	20	11	6	2	3	13	10
Fulgor	18	11	5	3	3	21	15
Teor	18	10	5	3	2	11	8
Camino	18	11	5	3	3	15	14
Bertiolo	16	10	4	4	2	14	10
Porpetto	15	11	3	6	2	18	16
Terzo	15	10	5	0	5	15	17
Codroipo	14	11	3	5	3	15	10
3 Stelle	12	11	3	3	5	10	13
Talmassons	10	10	2	4	4	21	20
Ronchis	10	11	2	4	5	12	20
Stella Azz.	9	10	2	3	5	11	18
P. Fiumicello	7	11	2	1	8	9	26
Pocenia	1	10	0	1	9	4	15

PROSSIMO TURNO

Codroipo-Camino
Fulgor-Gaglianese
Ronchis-Pertegada
Torreanese-Pocenia
3 Stelle-Porpetto
Bertiolo-Stella Azzurra
Pro Fiumicello-Teor
Talmassons-Terzo

2.a CATEGORIA / D

RISULTATI	
Kras-Anthares Esperia	2-0
Opicina-Breg	1-2
S. Lorenzo-Chiarbola	1-1
Lucinico-Piedimonte	2-0
Domio-Pieris	2-1
Fossalon-Primorec	1-2
Poggio-Primorie	0-1
Moraro-Pro Farra	2-2

CLASSIFICA							
Kras	28	11	9	1	1	29	11
S. Lorenzo	21	11	6	3	2	20	11
Domio	21	11	6	3	2	12	5
Breg	18	11	4	6	1	13	8
Pro Farra	18	11	5	3	3	14	12
Primorie	16	10	5	1	4	17	11
Pieris	16	11	4	4	3	15	11
Piedimonte	14	11	3	5	3	10	12
Chiarbola	13	11	3	4	4	10	12
Opicina	12	11	3	3	5	12	14
Primorec	11	9	3	2	4	9	10
Lucinico	11	11	2	5	4	11	20
Fossalon	10	10	2	4	4	11	16
Moraro	8	9	2	2	5	13	20
Poggio	6	9	1	3	5	7	10
Esperia	3	11	0	3	8	8	28

PROSSIMO TURNO

Anthares Esperia-Domio
Opicina-Fossalon
Breg-Kras
Pro Farra-Lucinico
Pieris-Moraro
Piedimonte-Poggio
Chiarbola-Primorec
Primorie-S. Lorenzo

CALCIO

Un pallonetto da quaranta metri di Valvason risulta decisivo nello scontro al vertice. Dietro la Torreanese non molla

Pertegada in fuga: regolata la Gaglianese

Belle vittorie del Teor contro l'ostico Bertiolo e del Terzo sulla Pro Fiumicello

Partita al vertice entusiasmante tra la capolista Pertegada e la sua inseguitrice Gaglianese, molto vivace dal punto di vista del gioco, e anche sotto l'aspetto fisico, ma la meglio la ha avuta proprio la capolista grazie al gol segnato da Valvason alla mezzora della ripresa.

Un bellissimo pallonetto, da quaranta metri, dunque, ha regalato questi tre preziosi punti al Pertegada che così riesce a mantenere intatto il proprio vantaggio sulle altre formazioni. La Gaglianese, ad ogni modo, ha combattuto molto anche se è stata un po' più sfortunata nel momento della conclusione. Una direzione impeccabile del giudice di gara nonostante gli animi abbastanza caldi da entrambe le parti, e sono infatti fioccate la bellezza di sei ammonizioni per il Pertegada e cinque per la Gaglianese che ha subito anche l'espulsione di Ponton.

Subito dietro continua a mantenere il passo, anche se un po' più lento visto il pareggio di questa settimana, la Torreanese, che ora è salita a quota venti. Per quest'undicesima giornata di campionato la Torreanese doveva vedersela con il Ronchis, una partita abbastanza facile sulla carta vista la posizione piuttosto bassa occupata dagli avversari in classifica, ma che invece ha presentato parecchie difficoltà. Il Ronchis, infatti, si è dimostrato una squadra molto determinata e capace di dare del filo da torcere. Alla Torreanese, inoltre, anche la colpa di aver sbagliato un calcio di rigore quando conduceva già per uno a zero. A seguire, tutte a quota diciotto, troviamo Camino, Fulgor e Comunale Teor. La Fulgor ha battuto senza problemi con una brillante cinquina la Stella Azzurra; il Camino ha pareggiato per 1-1 con il Talmassons al termine di una partita non molto brillante, e il Teor ha vinto invece contro l'ostico Bertiolo per due a uno. Una partita, quest'ultima, molto combattuta soprattutto nel secondo tempo dopo la rete del Bertiolo arrivata all'ottavo della ripresa su calcio di rigore. Il gioco è stato tuttavia abbastanza equilibrato ma il Teor ha creato decisamente di più. Nulla di fatto, invece, per il Pocenia che questa settimana si è fatto battere dalla 3 Stelle, e hanno pareggiato Porpetto e Codroipo. Il Terzo, invece, nell'anticipo di sabato, ha battuto il Fiumicello per 2-1 in un finale da cardiopalma. Dopo essere passati in vantaggio con la rete di Cantarutti, infatti, i padroni di casa si sono fatti sorprendere in pieno recupero dal Fiumicello che è riuscito miracolosamente a pareggiare i conti con Zubin. Prima del fischio finale, però, c'è stato ancora il tempo per un'azione fortuita del Terzo che è riuscito a superare ancora una volta l'incolpevole Furlanich con Marioni portandosi così a casa la vittoria finale.

Cristina Boemo

I TABELLINI

Camino-Talmassons 1-1

MARCATORI: pt 20' Stefano D'Anna (rig.), st 20' Bon.
CAMINO: Mascherin, Della Mora, Marco Peressini, Eros Peressini, Gazzola (st 1' Baruzzini), Stefano D'Anna, Peresan (st 1' Dos Santos), Pitton, Giogio D'Anna, Picco, Moletta (st 1' Panigutti).
TALMASSONS: Zanello, Sgrazzutti, Tosoratti (st 1' Bon), Tavano, Gori, Piani, Bertussi (st 1' Monte), Pestrin, Molon, Raise (st 1' Paron), Delle Vedove.
ARBITRO: Fagotto di Cervignano.

Teor-Bertiolo 2-1

MARCATORI: pt 14' Braccetto, st 4' Bincoletto, 8' Waltzing (rig.).
TEOR: Mauro, Ponte, Cinello, Trevisan, Rossit, Del Piccolo, Bincoletto, Di Luca (st 1' Pascut), Giro, Braccetto (st 1' Paroni), Pizzimenti.
BERTIOLO: Stocco, Ponte, Pillino, Riccardo Rota, Beltrame, Iacuzzi (st 1' Finotti), Bragagnolo (st 1' Loiero), Ecoretti, Waltzing, Fiorenzo (st 1' Marcozzi), Francesco Rota.
ARBITRO: Renzi di Udine.

Pertegada-Gaglianese 1-0

MARCATORE: st 30' Valvason.
PERTEGADA: Calligher, Scottà, Del Sal, Picotto (st 1' Morsanutto), Santin, Valvason, Rodaro, Stefanutto, Panfili (st 1' Stefanel), Del Negro (st 1' Venturi), Pellizzari.
GAGLIANESE: Ballutto, Giorgiutti, Furlan, Ponton, Macorig, Bledig, Loro, Domenis (st 1' Greco), Buzzi (st 1' Andresini), Tomasettig, Costantini (st 1' Golles).
ARBITRO: Cambieraghi di Udine.

Pocenia-3 Stelle 0-1

MARCATORE: pt 20' Lei (rig.).
POCENIA: Zuccato, Zoppolato, Ghedin, Furlan, Toniutto, Perussini, Mauro, Zat, Gazzola, Bozzo, Franceschinis.
3 STELLE: Cesaria, Marinutti, Barbiero, Gherbezza, Bruno, Morelli, Flocco, Molinari, Lei, Driutti, Baisero.

Porpetto-Codroipo 1-1

MARCATORI: st 25' Berlendis, 35' Bellinato.
PORPETTO: Del Bianco, Florit, Marson, Zentilin, Bianchini, Battistella, Berlendis, Marcatti, Petrucco, Cristin, Cicirelli.
CODROIPO: Fantin, Scodellaro, Zoratti, Dozzi, Bonutti, Cossetti, Morassi, De Palma, Zanin, Fuser, Bellinato.

Ronchis-Torreanese 1-1

MARCATORI: pt 12' Simaz, st 20' Sandrin.
RONCHIS: Tondon, Mauro, Sandrin, Meneghin, Buffon, Zanon, Dorigutto (st 40' Dorigutto), Trevisan, Cassan (st 35' Scloza), Bibò, Rassatti (st 45' Castellarin).
TORREANESE: Mulloni, Codero, Visentin, Pavan, Fedele (st 15' Cencig), Simaz (st 25' Tonello), Messere, Balutto, Manzocco, Patruzzi, Timis.
ARBITRO: Dreossi di Cervignano.

Stella Azzurra-Fulgor 2-5

MARCATORI: pt 10' Gimillaro, 12' Cappa, st 15' Tomasini, 20' Martincig, 25' Gimillaro, 30' Chiarandini, 43' Cappa.
STELLA AZZURRA: Riva, Peressutti, Balloch, Pizzo, Scubla (pt 17' Rocco), Giorgiutti, Venturini, Verona (st 30' Clocchiatti), Chiarandini, Monte (st 20' Grassi), Martincig.
FULGOR: Specogna, Di Gaspero, Gimillaro (st 37' Patat), Del Vasto, Morandini, Milkovic, Rossi, Zoppe (pt 38' D'Orlando), Zuliani (st 30' Arduini), Cappa, Tommasini.
ARBITRO: Covaz di Trieste.

Terzo-Pro Fiumicello 2-1

MARCATORI: st 35' Cantarutti, 48' Zubin, 50' Marioni.
TERZO: Ulian, Fabbro, Tentor, Frizzarin, Boem, Michieli, Passador (st 27' Marioni), Tomasinsig (st 16' Florit e 47' De Venuto), Cantarutti, Giolo, Stabile.
APRO FIUMICELLO: Furlanich, Mazzon, Castrovinci, Andrian, Luppi, Roppa, Tonini (st 39' Flaborea), Frongia (st 16' Merluzzi), Mian, Giunta, Seridel (st 27' Zubin).
ARBITRO: Fimiani di Gorizia.

TERZA CATEGORIA

Girone D: Cjarlins Muzzane saluta e prende il largo

Il Cjarlins Muzzane è sempre più solitario in vetta al girone D della Terza categoria grazie alla vittoria ottenuta sul 7 Spighe dopo che, comunque, gli ospiti erano andati in vantaggio con Di Tuoro. Per tutto il primo tempo i padroni di casa hanno cercato di recuperare, ma solo nella ripresa l'impasse si sbloccava grazie al rigore trasformato da Casotto. Lo stesso giocatore, poco dopo, siglava il raddoppio con un tiro imparabile da fuori area che si infilava sotto la traversa. Ad insidiare da vicino la fuggitiva il Cussignacco che, sul rettangolo amico, ha avuto ragione della Malisana. Gli ospiti, andati in vantaggio con Cappelletto, sono stati raggiunti dai locali, che prima pareggiavano con Colavetta e poi vincevano grazie a Susca. Mentre la Blessanese ed il Rivolto si sono rallentate a vicenda pareggiando il loro incontro, non sono state da meno il Flambro ed il Lestizza, con gli ospiti che riuscivano a portarsi in vantaggio dopo una manciata di secondi e i padroni di casa che riuscivano a pareggiare grazie al rigore trasformato da De Paoli. E' tornata alla Vittoria l'Italsped e l'ha fatto battendo l'United Cussignacco che era passata in vantaggio con Gressani. I locali hanno pareggiato con Baldassi e agguantato la vittoria con Tosoni. Vittoria casalinga, infine, anche per il Zompicchia sul Castions grazie a Bertossi e Puca.

d.m.

3.a CATEGORIA / D

RISULTATI	
CjarlinsM-7Spighe	2-1
Zompicchia-Castions	2-0
Flambro-Lestizza	1-1
Cussignacco-Malisana	2-1
Blessanese-Rivolto	1-1
Italsped-UCussignacco	2-1
Riposa: EBrian	

CLASSIFICA							
Cussignacco	14	7	4	2	1	10	4
CjarlinsM	14	7	4	2	1	7	5
EBrian	12	6	3	3	0	7	2
Rivolto	12	7	3	3	1	10	7
Blessanese	12	7	3	3	1	5	3
Castions	10	7	3	1	3	8	6
Lestizza	8	6	2	2	2	5	7
Cussignacco	7	6	2	1	3	10	8
Zompicchia	7	6	2	1	3	3	4
Flambro	7	7	2	1	4	8	11
7Spighe	7	7	2	1	4	9	14
Italsped	6	6	2	0	4	5	10
Malisana	3	7	1	0	6	4	10

PROSSIMO TURNO

Cussignacco-Blessanese
Lestizza-CjarlinsM
7Spighe-Cussignacco
Castions-EBrian
Malisana-Italsped
Rivolto-Zompicchia
Riposa: Flambro

Girone E: Villa più insidioso della Folgore, Cormons secondo

TRIESTE Nel girone E della Terza categoria è il Villa a guidare le danze con un netto vantaggio su tutte le altre. Contro la Folgore si è presentata determinata ad incrementare il bottino. Gli ospiti hanno cercato di imbrigliare la prima, ma la doppietta di Snidar ha tolto loro ogni speranza. Continua la serie positiva del Begliano, che con Rosin ha ritrovato smalto e grinta, e il poker calato all'Azzurra lo dimostra.

Gli ospiti si sono visti annullare un gol sullo 0-0 e i padroni di casa non si sono fatti pregare per intascare i tre punti grazie a Bonazza, Bacchetta e doppietta di Derman. Il Cormons continua a viaggiare in seconda posizione grazie alla vittoria di misura sul Sagrado e lo Strassoldo mantiene il contatto stretto con le prime vincendo anche sull'Aiello, limitato da due espulsioni ma con Macuglia in gol.

Primo punto per il Mladost che ha impattato con il Torre dopo che gli ospiti erano andati in vantaggio al 1'. Tanta voglia e grinta sono state premiate dalla concessione di un rigore che ha permesso di incamerare il primo punto stagionale. Primi punti e prima vittoria stagionale anche per il Villanova che, forse, si è ripreso dal lungo black out. In vantaggio con Mocchiutti, l'Audax pareggia con Gambino. Nella ripresa doppietta di Ladu a riportare il sorriso ai suoi.

d.m.

3.a CATEGORIA / E

RISULTATI	
Strassoldo-Aiello	2-1
VillanovaJ-Audax Sanroc.	3-1
Begliano-Azzurra	4-0
VillaV-Folgore	2-0
Cormons-Sagrado	1-0
Mladost-Torre T.C.	1-1

CLASSIFICA							
VillaV	19	7	6	1	0	19	4
Cormons	13	6	4	1	1	10	1
Begliano	12	7	3	3	1	14	5
Strassoldo	11	7	3	2	2	12	4
Sagrado	11	6	3	2	1	12	6
Torre T.C.	11	6	3	2	1	9	6
Aiello	10	7	3	1	3	12	9
Folgore	10	7	3	1	3	8	11
Azzurra	6	6	2	0	4	3	14
VillanovaJ	3	6	1	0	5	4	10
Audax Sanroc.	2	7	0	2	5	6	21
Mladost	1	6	0	1	5	1	19

PROSSIMO TURNO

Folgore-Begliano
Aiello-Cormons
Audax Sanroc.-Mladost
Torre T.C.-Strassoldo
Azzurra-VillanovaJ
Sagrado-VillaV

Girone F: Zarja Gaja al vertice Padoan (due gol) affossa il Cgs

TRIESTE Nel girone F della Terza categoria è lo Zarja Gaja a guidare la classifica al termine dello scontro diretto che lo ha visto opposto al Cgs; partita combattuta, sentita e, dopo una prima frazione equilibrata, nel secondo tempo gli ospiti sono riusciti a farcela con doppietta di Padoan.

Lo stop del Cgs ha avvantaggiato il Roiano Gretta Barcola che l'ha spuntata anche sul Montebello Don Bosco; è un anno sicuramente importante per la squadra di mister Giorgi e la seconda posizione in classifica lo conferma. In vantaggio i locali con Castiglione, pareggio del Montebello con Palin ed infine rete della vittoria di Francesco Metz per i padroni di casa. Pareggio ad occhiali tra la Romana ed il Muglia dopo una partita sostanzialmente equilibrata e senza particolari emozioni, fatto salvo il grosso brivido nella ripresa quando Mutton del Muglia riusciva ad andare al tiro ed impegnava Pizzinicco in un'uscita acrobatica. Vittoria dello Zaule sull'Aurisina con i padroni di casa più determinati e abili, nella ripresa, a trovare i varchi giusti con Mocchi e Botteon. Goleada, infine, del Sant'Andrea San Vito sull'Union che ha festeggiato i 44 anni di Ridolfo cui, per l'occasione, è stata assegnata anche la fascia di capitano. In gol Pandolfi, Pettener, Ravalico, Marchesich e doppietta di Marino e di Tarquini.

Domenico Musumarra

3.a CATEGORIA / F

RISULTATI	
Zaule R.-Aurisina	2-0
Roiano G.B.-Montebello D.B.	2-1
Romana-Muglia F.	0-0
Union-S.Andrea S.V.	1-8
C.G.S.-Zarja Gaja	0-2
Riposa:Campanelle	

CLASSIFICA							
Zarja Gaja	16	6	5	1	0	16	4
Roiano G.B.	15	7	5	0	2	15	8
C.G.S.	13	6	4	1	1	14	6
Zaule R.	12	6	4	0	2	16	10
Montebello.	10	7	3	1	3	14	13
S.Andrea S.V.	8	6	2	2	2	15	9
Romana	8	5	2	2	1	5	4
Aurisina	7	6	2	1	3	8	11
Campanelle	6	6	2	0	4	9	17
Muglia F.	2	6	0	2	4	8	18
Union	0	7	0	0	7	8	28

PROSSIMO TURNO

Muglia F.-C.G.S.
Aurisina-Campanelle
S.Andrea S.V.-Montebello D.B.
Romana-Roiano G.B.
Zarja Gaja-Zaule R.
Riposa:Union

I «baristi» si rinforzano con Livan. Show personale di Bencich

Notte fonda per l'Acli Zampata del Giaguaro

Bar Zaule 6
Acli Cologna 2

ZAULE: Marsich, Dentini, Bozieglav, Rovatti, German, Minatelli, Cinti, Artico, Livan.
ACLI COLOGNA: Mazzia, Loggia, Novak, Brattovich, Depangher, Riosa, Ratta, Giorgin, De Ros, Devescovi.
ARBITRO: Malvestiti.

TRIESTE Vincono senza faticare troppo i baristi consolidando così un tranquillo centroclassifica. Per l'Acli Cologna invece continua il periodo nero rappresentato dalle ultime posizioni della stessa graduatoria. Nei primi minuti le due compagini sembrano studiarsi non rischiando affondi per non incorrere in possibili contropiedi. Al 7' la prima parata dell'incontro è di Mazzia. Due minuti dopo Cinti su punizione mette fuori d'un soffio. Qualche buona giocata di Livan al suo esordio stagionale, giocatore dotato di una buona tecnica e sapiente tattica, ma in questo frangente il match è piuttosto sonnacchioso. Al quarto d'ora Dentini calcia dalla destra ma mazzia ribatte. Al 17' azione personale di Riosa e qui è il turno di Marsich a sventare. Sul capovolgimento di fronte il Bar Zaule si porta in vantaggio con una splendida e dunque precisa conclusione al volo di Rovatti dal vertice destro dell'area. Al 20' il raddoppio è di Dentini che riprende una corta respinta di Mazzia su tiro di Cinti. E lo stesso Cinti pochi secondi più tardi firma il tris. Al 23' De Ros calcia forte e un difensore sulla traiettoria devìa la battuta ingannando l'estremo difensore avversario. Ripresa. Al 2' De Ros su punizione cerca di accorciare ulteriormente le distanze ma Marsich è attento. Al 6' il quarto centro per i baristi con un azione corale rifinita da Rovatti. Al 10' episodio da «libro Cuore» con Dentini a pochi passi dalla porta dell' Acli che mette a lato vedendo Riosa a terra. Un episodio analogo per il Bar Zaule era accaduto qualche settimana fa con Wolf. Complimenti. Al 16' para Mazzia su Ardito. Al 18' azione in velocità tutta con passaggi di prima intenzione con l'ultimo tocco, quello vincente, di German. Poi un gol per parte, al 22' Minatelli e al 23' Riosa per il definitivo 6-2.

I RISULTATI

SERIE A
Pizzeria 2002-Pozzecco Immobiliare 1-4; Martin's Pub-Laurent Rebula 2-5; Bar Zaule-Acli Cologna 6-2; Osteria De Scarpon-DK2 Serramenti 0-4; Carrozzeria Aquila-Trieste Serramenti 7-5; Termoidraulica-Pizzeria Giaguaro 3-4; Casinò-Il Gabbiano 4-3; Monticolo Impianti Elettrici-Acli San Luigi/Agenzia 4P 5-1. Classifica: DK2 Serramenti 24; Aquila, Giaguaro 19; Monticolo 16; Trieste Serramenti 15; Bar Zaule, Acli San Luigi, Pozzecco Immobiliare 14; Laurent Rebula, Osteria Scarpon 13; Gabbiano 11; Casinò 8; Termoidraulica, Acli Cologna 6; Martin's Pub 5; Pizzeria 2002 1.

SERIE B
Bar Gianni (ex Legija Sport)-Muglia Fortitudo 6-10; Pizzeria La Tana-SD Drago 1-2; Bar Elio-Monfalcone Calcio a Sette 4-2; Spe Football Club-Rapid Programma Lavoro 0-5; My Bar-Tecnoverde 4-7; Abbigliamento Nistri-Los Amigos 4-0; Old London Pub-Bar Peter Pan 4-1; riposa Altura 99. Classifica: Muglia Fortitudo 21; Los Amigos, Tecnoverde, Bar Elio, Rapid Programma Lavoro 18; Abbigliamento Nistri, Old London Pub 16; My Bar 15; Pizzeria La Tana 12; Bar Peter Pan 10; Altura 99, SD Drago 6; Bar Gianni 2; Spe Football Club 0; Monfalcone Calcio a Sette -1.

Termoidraulica 3
Pizzeria Giaguaro 4

TERMOIDRAULICA: Valentini, Matcovich, Giberna, Bercè, Paulin, G. Mantese, Zagaria, L. Mantese, Sircelj.
GIAGUARO: Vaccaro, Solaia, Venturini, Volo, Marchesi, Catera, Bencich, Ravalico.
ARBITRO: Cibin.

TRIESTE Squadre falcidiate dalle assenze. Diverse nella Termoidraulica, una mezza dozzina addiritura nel Giaguaro fra cui spiccano quelle di Nigris, Braida e Ispiro, ossia tre giocatori fra i migliori in assoluto del calcio a sette. Ma nonostante ciò i pizzaioli riescono a mantenere per lunghi tratti una leggera supremazia condita da ottima concretezza in fase realizzativa. Nei primi minuti show del bomber Bencich che si procura tre opportunità. Sfrutta quella del 3' (diagonale basso dalla destra) e del 7' (palo e gol dal limite) mentre indirizza alta quella del 15' dai dieci metri. Sotto di due reti prova a reagire la Termoidraulica: al 17' Sircelj dal limite tenta con un esterno destro ma la sfera va di poco sopra la traversa, al 22' Bercè dalla distanza spera di sorprendere Vaccaro calciando di precisione sotto la traversa ma il portiere smanaccia in angolo. Al 25' lo 0-3 arriva con un'azione di rimessa sulla quale è bravo Bencich ad attendere il momento giusto per servire Solaja che s'inserisce dalle retrovie e da dentro l'area batte Valentini. La prima metà della seconda frazione è per la Termoidraulica, al 2' Matcovich centra il palo con un tiro da fuori area. Al 7' Vaccaro blocca a terra una girata di Bercè. Al 17' è ancora bravo il portiere sulla punizione di Zagaria. Al 20' azione corale del Giaguaro e tentativo di Volo con respinta di Valentini con i pugni. Negli ultimi minuti la partita si accende con altre quattro marcature. Al 22' Bercè viene messo giù in area e Zagaria trasforma il penalty. Al 25' il gol più bello della serata è di Bercè con un tiro al volo da posizione angolata su lancio della propria difesa. Al 27' punizione battuta a sorpresa da Solaja per lo stop e la conclusione di Volo da due passi. Infine al 32', nel recupero, L. Mantese dai venti metri indovina l'angolino giusto.

m.u.

Doppietta di Indino per la Salumeria Perusco (ex Babau)

Perla Bianca si arrende Marinaz formato Zaule

Alla Perla Bianca 1
Salumeria Perusco 2

PERLA BIANCA: Tosoni, De Sio, Gobbi, Visintin, Rupolo, Kavalic, Schiavone, Zuppin, Gregori.
PERUSCO: Crismani, Zudettich, Di Francia, Pagliai, Perno, Tassini, Indino, Rupini, Zaro, Ferretti.
ARBITRO: Caponnetti.

TRIESTE E venne il giorno della prima sconfitta per la Perla Bianca. A infliggere il ko alla Salumeria Perusco che agguanta così in classifica gli avversari. Per la Perla Bianca questo risultato equivale dunque alla perdita dell'imbattibilità ma anche a quella della leadership perché l'Autovega vincendo il suo match si porta da solo in vetta a questa serie B. Il ritmo della gara non è troppo elevato, i due schieramenti puntano di più sulla qualità che sulla quantità. La prima emozione arriva al 7' quando arriva il vantaggio del Babau con una conclusione di Indino dal vertice destro in diagonale, con il pallone che prima di entrare sbatte sul palo. Nèanche il tempo però di gioire che la Perla Bianca trova il pari con il tocco di Rupolo per il piatto destro di Visintin dal limite che s'insacca fra palo e portiere. Poi niente da segnalare fino al 21' quando giunge la rete che alla fine deciderà la contesa. La mette a segno ancora Indino, questa volta pronto a colpire di testa a porta vuota su una corta respinta di Tosoni sul tiro dalla destra di Zudettich. Al 23' bel numero di Rupolo sulla trequarti ma Crismani devìa il tiro in corner. Al 27' cross dell'appena citato Rupolo per Kavalic che arriva sul pallone sottoporta con una frazione di ritardo e tocca svirgolando indirizzando a lato. Ripresa. Al 5' Visintin dalla destra costringe Crismani all'angolo. Al 7' Kavalic da posizione decentrata manda fuori. Al 14' Kavalic ci prova dal limite e il portiere avversario risponde con un efficace tuffo a mezza altezza. Al 21' Zaro gira da vicino, Tosoni mette in corner. Al 23' Rupini tenta da distanza ravvicinata, la sfera viene deviata da un difensore sulla traiettoria. Infine al 29' Tosoni ribatte un bel tiro di Perno da fuori area.

Marinaz Auto 8
Nord Spedizionieri 4

MARINAZ: Ellero, Benvegnù, Ciuk, Alfieri, Razem, Valentini, Iermano, Beltrami, Ceglie, Ritossa.
NORD SPEDIZIONIERI: Carnelli, Ingrao, Pastorini, Scarabello, De Flego, Simoniti, Liprandi, Gissi.
ARBITRO: Di Benedetto.

TRIESTE Fino a poco tempo fa molti giocatori del Marinaz Auto giocavano nella squadra dilettanti dello Zaule. Ora, come spesso accade, il gruppo di amici si è trasferito nel calcio a sette e i risultati sono, per il momento, decisamente buoni: primo posto in serie D. Contro il Nord Spedizionieri c'è stata partita solo nel primo quarto d'ora di gioco, poi tutto facile per il Marinaz Auto. La cronaca. Al 2' e al 3' pali di Valentini e di Alfieri. Al 5' Liprandi ci prova dalla distanza con la sfera che si perde d'un soffio a lato. Al 6' il vantaggio degli spedizionieri è con una splendida conclusione dalla distanza di Ingrao che s'insacca all'incrocio. All'8' c'è il quasi immediato pari del Marinaz con un colpo di testa di Alfieri che anticipa Carnelli in uscita sul lancio di Alfieri. Al 14' Ceglie risolve in mischia il 2-1 per i suoi. Al 23' Alfieri calcia dalla sinistra, il portiere avversario respinge con i piedi e Ceglie a porta vuota incorna il tirs. Al 25' Razem da pochi passi fa assumere al risultato proporzioni più ampie. Al 26' traversa di Alfieri che cerca di battere Carnelli con un pallonetto. Ripresa. Al 2' Gissi con un diagonale da dentro l'area accorcia le distanze per gli spedizionieri. Al 5' Valentini dai venti metri indovina l'angolino giusto e firma la cinquina. Al 9' Gissi dal limite centra la parte alta della traversa. Al quarto d'ora palo di Alfieri, riprende Razem e fa centro. Un minuto ancora e Gissi risponde da vicino per il 6-3. Al 20' salvataggio sulla linea di Scarabello sul colpo di testa di Razem. Al 24' nuovamente Razem protagonista, questa volta dalla destra non concede scampo al portiere avversario. Nel finale ancora una rete per parte, prima Liprnadi e poi Alfieri, costui da centroarea.

Massimo Umek

I RISULTATI

SERIE A Trattoria Radio-The Hop Store 2-1; Carr. Augusto-Trattoria Vulcania 6-3; Restauri Adry e Vito-Acli San Luigi 0-8; Duino Scavi-Carr. Servola 7-3; Serbia Sport-Idrotherm JP 6-2; Pro Pace-Drogheria Francesca 12-3; Endas-Buffet Toni 4-5. Classifica: Radio 16; Serbia 14; Duino 13; Acli, Servola 11; Pro Pace, Augusto 8; JP 7; Vulcania, Toni 6; Hop Store 5; Adry 4; Francesca 2; Endas 1.
SERIE B Sarc-Ferro Julia 4-0; Perla Bianca-Salumeria Perusco 1-2; Autovega-Terminal Fernetti 4-3; Sfreddo-Arte Ceramica 6-2; Pizzeria Mediterranea-International School 3-4; Belvedere-Fontana 3-1; Frigotec-Nagane Mujesane 5-3. Classifica: Autovega 13; Perla, Frigotec, Sfreddo, Perusco 11; Mediterranea, Sarc, International 10; Ferro 7; Terminal 5; Nagane, Belvedere 4; Arte 3; Fontana 2.
SERIE C Giobi Alimuggesana-Mappets 2-2; Mercatino Racing-Progetto 3000 5-4; Cus 2000-Trattoria Da Fifi 2-4; Idroplanet-Totoricevitoria 2-2; Atletico Visinale-Restauri Edili 6-1; Bar La Pineta-Trattoria Acquario 3-4; Supermercati Bosco-Cral Insiel 2-7. Classifica: Atletico 17; Acquario 16; Fifi 14; Cral 11; Restauri 10; Giobi, Idroplanet 9; Pineta 8; Bosco 7; Totoricevitoria, Mercatino 6; Cus, Mappets 5; Progetto 2.
SERIE D Marinaz Auto-Nord Spedizionieri 8-4; Mic-Bar La Macchia Gialla 4-8; New Team-Birreria Bunker 5-8; Pescheria Al Veliero-Nessuna Resa 14-3; Toro Club Trieste-Pizzeria Spetic 4-6; Tipografia Graphart-Buffet Vita 2-2; Pizzeria L'Orizzonte-Bar Company 0-1. Classifica: Marinaz, Company 16; Veliero 14; Graphart 13; Vita 12; Orizzonte 11; Bunker 10; Team, Spetic 9; Mic 5; Nord 4; Toro 3; Macchia Gialla, Nessuna Resa 2.

VETERANI BORGO SAN SERGIO

Sesto risultato utile consecutivo per la capolista contro il Tempo Casa

Tripletta di Sossi, la Fenice vola L'Interland insegue le «Gomme»

TRIESTE Sesto successo consecutivo per il Gomme Marcello che si mantiene a punteggio pieno al comando della classifica del torneo Veterani di Borgo San Sergio. Nel 5-1 rifilato al Tempo Casa/Immobiliare San Luigi decisive le prove di Viler (doppietta), Pagnoni e Lettici. Secondo posto solitario per l'Interland Prosek, a due punti dalla vetta dopo il rotondo 5-2 inflitto ai Veterani Rosandra. Rados, Furone, Miozzo, Vouk e Damato i marcatori della gara. Una tripletta firmata da Sossi regala alla Cooperativa la Fenice il successo sull'Abbigliamento Il Quadro e il conseguente terzo posto. Nel 5-3 finale a segno anche Bonifacio, Suerzi, Predonzani, Umek e Cerebuch. Bene il Fontana Contarini, che regola l'Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli sulla scia della tripletta di Cespa e dei gol di Fantina, Grasso e Milone, a bersaglio anche la Pizzeria Golosone che grazie alle doppiette di Spazapan e Bua e al sigillo di Lippi regola di misura un Bar Rosandra al quale non bastano la tripletta di Fonda e il gol di Zobin. Ancora da segnalare il 3-1 del Programma Lavoro sui Veterani Muggia (Penco, Zannier, Moratto e Pugliese) e il 3-0 firmato Privileggi, Starc e Bertesina con cui il Casinò Solei Umago ha regolato il Ristorante Pizzeria Casa Rosandra.

RISULTATI Tempo Casa/Immobiliare San Luigi-Gomme Marcello 1-5, Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli-Fontana Contarini 2-4, Bar Rosandra-Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone 4-5, Cooperativa la Fenice-Abbigliamento Il Quadro 5-3, Gs Veterani Muggia-Programma Lavoro 1-3, Casinò Solei Umago-Ristorante Pizzeria Casa Rosandra 3-0, Veterani Rosandra/Scoobydoo Time-Interland Prosek 2-5.

CLASSIFICA Gomme Marcello 18 (6), Interland Prosek 16 (7), Cooperativa la Fenice 15 (7), Pizzeria Mediterranea 14 (6), Programma Lavoro e Fontana Contarini 12 (6), Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone 11 (7), Tempo Casa/Immobiliare San Luigi 8 (6), Casinò Solei Umago 7 (6), Gs Veterani Muggia 7 (7), Veterani Rosandra/Scoobydoo Time e Abbigliamento Il Quadro 6 (7), Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli 4 (7), Bar Rosandra 1 (6), Ristorante Pizzeria Casa Rosandra 1 (7).

PROSSIMO TURNO Pizzeria Mediterranea-Casinò Solei Umago domani ore 20; Gomme Marcello-Fontana Contarini domani ore 21; Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli-Gs Veterani Muggia mercoledì ore 20; Interland Prosek-Tempo Casa/Immobiliare San Luigi mercoledì ore 21; Bar Rosandra-Programma Lavoro venerdì ore 19; Ristorante Pizzeria Casa Rosandra-Cooperativa la Fenice venerdì ore 20; Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone-Veterani Rosandra/Scoobydoo Time venerdì ore 21.

Lorenzo Gatto

CAMPIONATO LEGA CALCIO NORD EST

Passa l'Audax Arena

L'Agorà continua a dettare legge Difesa colabrodo per il Chez Moi

TRIESTE Prosegue con il terzo turno l'attività della Lega Calcio Nord Est. Nella zona triestina si sono disputate due partite valevoli per la Coppa di Lega: esordio stagionale per il Centrostampa Agorà, compagine che ha dominato le ultime due stagioni, che non poteva essere più favorevole. I campioni in carica hanno messo sotto perentoriamente con il punteggio di 3-1 una squadra ostica qual è il Cral Trieste Trasporti, giunta alla seconda sconfitta. A segno per i vincitori Maton con una doppietta e Pagliaro con un singolo; per i dopolavoristi a bersaglio il solo Majcen. Esordio anche per l'Audax Arena Termoimpianti che ha regolato con un netto 4-1 il Chez Moi/Zorutti il quale in due incontri ha incassato ben dieci reti. Quelle di questa gara sono state realizzate da Suzzi, Pugliese, Giglione e P. Bossi; per gli sconfitti a segno Calabrese. In classifica a tre punti ci sono Audax, Cral, Agorà e Fiamme Gialle, ancora a zero il Chez Moi. Si è giocato anche nella Coppa Isontina dove continua a dominare l'Acli Bisiaca ancora a punteggio pieno dopo aver messo sotto il temibile Plavi Oxis Sysgraph (3-0 con doppietta di Grasso). Interessante avvio di stagione anche per il Bar Giaretta Staranzano, nell'ultimo turno ha battuto per 2-0 (Maccarone e Bressan) il Lokomotiv Ronchi. Non molla la presa il Garbellotto Prosecco che supera per 2-1 l'Audio Noleggi Level Monfalcone con le reti di Stolfa e Vatta, per i monfalconesi il gol è di Messineo. Perentorio successo dell'Atletico Gorizia che s'impone sul rettangolo dell'Amatori Ronchi per 4-1 (doppietta di D'Aniello). Nel derby fra i fanalini di coda la spunta l'Hearts Ronchi per 5-1 sul Celtic Monfalcone con la tripletta di Malaroda e le due reti di F. Frandoli.

CLASSIFICA Acli 9; Giaretta, Garbellotto, Atletico 6; Audio Noleggi 4; Amatori, Plavi, Hearts 3; Lokomotiv 1; Celtic 0.

TORNEO "AL GOLOSONE"
SERRATURE ECOFENSTER

Occasione sprecata per il Tabacchi Jez

Wolf «morde» il palo Piemme in paradiso

Tabacchi Jez 3
Piemme Ascensori 4

TABACCHI JEZ: Savarin, Dentini, Bozieglav, Balzano, Rovatti, Jurincich, Canciani, German, Wolf, Minatelli.
PIEMME ASCENSORI: Vaccaro, Babich, F. Montestella, Miozzo, Giannico, G. Marrangoni, Claudio, S. Marrangoni, Sircelj, Pelosi.
Arbitro: Cibin.

TRIESTE Tocca all'arbitro Cibin, uno dei migliori fischietti del calcio a sette, dirigere la sfida fra le due capoliste della massima serie. Dopo quattro minuti di gioco segna il Piemme con Giannico che salta il diretto marcatore e insacca sotto la traversa. Al 9' risponde lo Jez con un tiro dal limite di German ma Vaccaro è attento e mette in angolo. Al quarto d'ora i ragazzi di Aquilinia impattano con Wolf da pochi passi su assist di Jurincich. Qualche minuto dopo lo Jez si porta sul 2-1: corner di Minatelli e conclusione al volo dello stesso Wolf che entra all'incrocio. Al 21' gli ascensoristi vanno vicini al 2-2 con Babich dalla distanza sul quale Savarin mette i pugni. Ripresa. Al 2' Giannico trova il pari su bel passaggio di Pelosi. Al 7' Babich dal limite infila Savarin ed è il 3-2 per il Piemme. Al 10' e al 14' due buone opportunità per Wolf e per Canciani ma Vaccaro non si fa sorprendere. Al 18' Rovatti dai dieci metri manda di poco alto. Al 22' ottima respinta di Svarin con i piedi sulla bordata di Sircelj da posizione angolata. Al 25' ancora a bersaglio il Piemme: S. Marrangoni batte un calcio piazzato che Savarin respinge, s'avventa Pelosi e fa centro. Al 27' Rovatti dalla distanza riapre la contesa con la terza rete. Nel finale lo Jez prova a pareggiare attaccando con tutti gli effettivi e a pochi istanti dal triplice fischio la grande occasione è sui piedi di Wolf ma il palo lo beffa. Vince dunque il Piemme che vola da solo in vetta.

SERIE A Gomme Marcello-Blues System Sensor 4-2; Super Bar Stella-Bar Aurora/Parchetti Valentin 4-3; Servi Syst-Officina Mocor/Tender Pub 5-7; Pizzeria San Giusto-Gioielleria Eleoro 6-6; Telefone Music Muggia-Pizzeria Vulcania 3-3.
CLASSIFICA Piemme Ascensori 18; Gomme Marcello, Tabacchi Jez 15; Pizzeria San Giusto 11; Gioielleria Eleoro 10; Officina Mocor 9; Bar Aurora 6; Telefone Music 5; Pizzeria Vulcania, Super Bar Stella 3; Blues System 2; Servi Syst 0.
SERIE B Panificio Il Pane-Golden Horse 0-3; Autotecnica-Pizzeria Oasi 4-4; Il Decoratore/Crut-Acli Cologna 5-6; Mambo-Club La Tartaruga.it 1-7; Impresa Costruzioni Euroart-Fiorini Immobiliare 3-5; Paninoteca Tormento-Ecofenster Serramenti 1-2.
CLASSIFICA Ecofenster 15; Club Tartaruga 13; Decoratore, Golden Horse, Acli Cologna 12; Autotecnica 10; Tormento 9; Panificio Il Pane 7; Fiorini 4; Mambo, Euroart 3; Pizzeria Oasi 1.

Iene 1
Bar Latte e Miele 6

IENE: Bernardi, Stefano Argenti, D. Dell'Oro, Sossi, F. Dell'Oro, Fontanot, Manganelli, Antonaz, Simone Argenti, Marin.
LATTE E MIELE: De Rota, Marsi, Cocolo, Zaccai, Albanese, Kravos, Degrassi, Cotide.

Testa coda senza storia

Le Iene affamate solo per un tempo Bar Latte e Miele dilaga nella ripresa

TRIESTE Il Latte e Miele continua la sua cavalcata in testa alla graduatoria di Promozione A, le Iene invece lottano per la salvezza. E come testimonia il risultato la differenza in campo si è notata ampiamente, soprattutto in fatto di concretezza, con i primi minuti della ripresa nettamente a favore del Latte e Miele. Il primo tempo si chiude in parità, sull'1-1, poi nella ripresa i baristi dilagano. Al 2' azione personale di Manganelli con due efficaci dribbling ma la conclusione va a lato di poco. Al 6' Antonaz entra in area e offre a Marin il pallone del vantaggio e l'attaccante non sbaglia. Al 10' arriva però il pari con Albanese che chiede e riceve un triangolo da Zaccai e dai dieci metri insacca. Un minuto dopo Cocolo ci prova in rovesciata ma il portiere respinge, ne nasce un azione confusa con tentativo finale di Albanese ma ancora Bernardi respinge. Al 17' su azione d'angolo Kravos calcia sull'esterno della rete dando l'illusione ottica del gol. Ripresa. Al 4' su punizione Simone Argenti calcia fuori di non molto. Al 6' il Bar Latte e Miele si porta sul 2-1 con Zaccai che in area stoppa di petto e con un gran destro supera Bernardi. Nell'azione successiva Cocolo recupera palla a centrocampo e la serve allo stesso Zaccai che da fuori area non perdona. Passa un altro minuto e i baristi chiudono il match, la realizzazione è praticamente la fotocopia di quella precedente, stesso rifinitore e analogo marcatore. Poco dopo arriva anche la quinta marcatura, c'è un azione confusa dalla quale sembra uscirne Bernardi con la palla in mano ma Cotide riesce ad allungare il piede di quel tanto che basta per mettere dentro. La seconda metà di questa frazione si gioca esclusivamente solo per le statistiche con poca cattiveria aginistica da ambo le parti. Un ritmo insomma tranquillo. Al 14' Simone Argenti entra in area avversaria ma De Rota para senza grossi problemi. L'ultimo gol della sfida è di Cotide da centroarea su assist di Albanese. Negli ultimi minuti niente di rilevante e 6-1 finale.

I RISULTATI

SERIE A Pitturazioni Benvegnù-Bar Buffet Borsa 8-1; Trattoria Baldon-Bar Moderno 2-8; Serramenti Prelz-Pertot Andrea 4-5; Foto Mauro-Real Malvasia 6-1; Il Girasole-Birreria Tormento 0-3; Trattoria Ex Bionda-Breezers 3-1. Classifica: Moderno 38; Benvegnù, Foto Mauro 31; Ex Bionda 28; Pertot 22; Tormento 19; Prelz 18; Malvasia 16; Il Girasole 10; Buffet Borsa 9; Baldon 6; Breezers 3.
SERIE B Admira Coloncovez-Carr. Simonetto 4-0; Old Boy Pub-Kosovel 9-0; Longobarda-Officina Autoesse 3-3; Pizzeria Corallo-I Soliti 7/8 6-3; Ajser 2000-Bennigan's 0-4; Nuova Casa dell'Adesivo-Montaggi Industriali 4-3; Old Boy Pub-Nuova Casa dell'Adesivo 7-4; I Soliti 7/8-Coloncovez 2-4; Kosovel-Carr. Simonetto 1-1; Bennigan's-Pizzeria Corallo 1-4; Off. Autoesse-Ajser 2000 1-3; Montaggi Industriali-Longobarda 2-4. Classifica: Bennigan's 34; Kosovel 28; Corallo 25; Simonetto 24; Longobarda 23; Old Boy Pub 22; Ajser 2000 20; Coloncovez 17; I Soliti 14; Montaggi Industriali 11; Autoesse 9; Casa dell'Adesivo 6.
SERIE C1 Catuvu-Ceramiche Sanitari Sclip 5-2; Parchetti di Toro-Trasporti Franco 3-6; Deportivo Priapo-Home Edilizia 4-5; Tecnoedile-Borgorosso 7-5; Eco Petrol-Dino Conti 4-3; Betty Acc.-Befed 3-1: Classifica:Tras. Franco 28; Sclip, Petrol 27; Dino Conti, Edilizia 24; Befed 21; Di Toro 16; Catuvù 15; Tecnoedile 13; Betty 11; Borgorosso 8; Priapo 7.
SERIE C2 Hellas-Cascella 1-4; Ulisse Express-Notorius 0-3; Point- Regina dei Draghi 0-7; Saletta-Voltollina 1-4; La Valletta-Hellas 1-3; Elettroservice-Athletic Donatori 1-1; Pizz. Rosandra-Cascella 4-5. Classifica: Notorius 35; Reg. Draghi 25; Cascella, La Valletta 24; Elettroservice 22; Express 18; Hellas 14; Voltolina, Saletta, Point 11; Donatori 7; Pizz. Rosandra 6.
SERIE D Hellas Trieste-Bar Unità 4-3; Babà-Fal. Calzi 4-2; La Portizza-Nosepol 2-6; Cesetta_La Karogna 5-1; 40 Cents-Gladiators 6-4; Manana-Tiramolla 4-7. Classifica: Calzi 28; Hellas, Babà 26; Bar Unità 22; Tiramolla 20; 40 Cents 15; Cesetta 14; La Karogna, Nosepol 11; La Portizza 9; Manana, Gladiators 8.
ECCELLENZA Superbarstella-Euterpe 6-3; Animals-Mia Rondine 3-5; Legovich-Masters 4-4; Ponteggi Capt-Footlights 1-6; Termotecnica-Salone Davide 6-2; Befed-Carr. Protti np. Classifica: Termotecnica 31; Footlights, Superbarstella 28; Salone Davide 18; Mia Rondine, Befed, Pon. Capt 16; Masters, Legovich 13; Euterpe 10; Protti 9; Animals 3.
PROMOZIONE A Marapollese-Movin'up 3-3; Hause 2-Zievoli 6-3; Iene-Bar Latte e Miele 1-6; Spritz Devil-Tergesteonline 2-1; Idrotherm-Metfer 0-2; Feeding-Lokomotiv 12-2. Classifica: Latte e Miele, House 2 29; Frenzy 23; Idrotherm, Metfer 21; Tergesteonline 20; Marapollese 17; Lokomotiv 14; Spritz 11; Bayern 10; Movin'up 8; Iene 7; Zievoli 5.
PROMOZIONE B Punk and Drunk-Bistrot 2-13; Metalmeccanici-Tergeste 4-5; Savua-Piccola Parigi 15-1; Ristorante Savron-Biotech 7-3; Bernik-Essepieffe 8-2; Mini Pub-Immobilgest 1-2; Bar Fantasy-Casa Viva 3-3; Mini Pub-Parigi 7-0; Fantasy-Immobilgest 5-3; Savron-Casa Viva 5-1; Punk-Biotech 1-5; Savua-Tergeste 1-2; Metalmeccanici-Bernik 2-3. Classifica: Savron, Bernik 34; Bistrot 31; Savua 29; Fantasy 24; Tergeste 23; Casa Viva 19; Metalmeccanici 18; Essepieffe 14; Mini Pub, Punk and Drunk 11; Immobilgets, Parigi 10; Biotech 9.

SERIE A La Snaidero parte forte e tiene a distanza i piemontesi che nel finale riescono a portarsi fino al meno sei per poi crollare

Biella e possibile, Udine finalmente «Canta»

L'anziano pivot torna a incidere, nel finale è Shannon a tenere in quota gli arancione

SERIE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Air Avellino-Viola RC	88-83
Armani Jeans Mi-Livorno Bk	88-82
Bipop Carire RE-Cantù	83-93
CastiGroup VA-Roseto Bk	83-69
Lottomatica-Benetton TV	77-85
Montepaschi SI-Climamio BO	94-86
Navigo.it TE -Pompea NA	101-91
Sicc Jesi-Scavolini PS	77-85
Snaidero UD-Lauretana BI	76-61

PROSSIMO TURNO

Benetton TV-Navigo.it TE
Climamio BO-Air Avellino
Lauretana BI-Sicc Jesi
Livorno Bk-CastiGroup VA
Pompea NA-Lottomatica Roma
Roseto Bk-Snaidero UD
Scavolini PS-Armani Jeans Mi
Vertical V.Cantù-Montepaschi SI
Viola RC-Bipop Carire RE

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI P	CANESTRI F	CANESTRI S
Climamio BO	20	12	10	2	6	6	0	6	4	2	1069	868
Montepaschi SI	20	12	10	2	6	6	0	6	4	2	1048	928
Armani Jeans Mi	20	12	10	2	6	6	0	6	4	2	954	858
Benetton TV	18	12	9	3	6	5	1	6	4	2	1008	890
Vertical V. Cantù	16	12	8	4	6	5	1	6	3	3	1023	937
Scavolini PS	14	12	7	5	6	5	1	6	2	4	974	955
Lottomatica Roma	12	12	6	6	7	3	4	5	3	2	997	948
Snaidero UD	12	12	6	6	6	5	1	6	1	5	963	999
Bipop Carire RE	10	12	5	7	6	3	3	6	2	4	899	872
CastiGroup VA	10	12	5	7	6	4	2	6	1	5	997	1052
Pompea NA	10	12	5	7	5	3	2	7	2	5	1011	1073
Air Avellino	10	12	5	7	7	5	2	5	0	5	937	1046
Sicc Jesi	8	12	4	8	6	4	2	6	0	6	1012	1054
Livorno Bk	8	12	4	8	5	2	3	7	2	5	944	995
Navigo.it TE	8	12	4	8	7	4	3	5	0	5	925	984
Roseto Bk	8	12	4	8	5	3	2	7	1	6	862	1011
Lauretana BI	6	12	3	9	6	2	4	6	1	5	935	986
Viola RC	6	12	3	9	6	3	3	6	0	6	935	1037

254 Smith (Pesaro); 247 Nicholas (Livorno); 238 Gorenc (Udine); 233 Boni (Jesi); 229 Nolan (Varese); 228 Thomas (Teramo); 194 Becirovic (Varese); 192 Shumpert (Livorno); 188 Austin (Biella); 185 Digbeu (Varese); 185 Tutt (Jesi); 184 Goree (Trevio); 182 Siskauskas (Trevio).

Snaidero 76
Lauretana 61

(26-20, 41-36, 57-48)

SNAIDERO UDINE: Langhi 17, Cantarello 4, Gorenc 19 , Zacchetti 4, Markovic 2, Antonutti ne, Venuto ne, Vetoulas , Ferrari ne, Shannon 15, Estill 5, Mian 10. All. Alibegovic.
LAURETANA BIELLA: Austin 31, Jaacks 6, Cusin, Aguiar 10, Giovannoni 6, Gergati 4, Bougajeff , Santarossa 2, Di Bella 2, Simioli ne, Ganeto ne. All. Ramagli.
ARBITRI: Facchini di Massalombarda, Ursi di Livorno e Duranti di Cascina.
NOTE: Tiri liberi: Snaidero 11/11 , Lauretana 13/16 . Tiri da 3 punti: Snaidero 3/18 , Lauretana 2/17. Rimbalzi: Snaidero 35, Lauretana 40. Usciti per 5 falli: Jaacks. Tecnico a Jaacks. Spettatori 2500.

UDINE Dopo la strigliata infrasettimanale del presidente Edi, la Snaidero ritrova se stessa e la vittoria al termine di un match in cui contava soprattutto il risultato.

Quella che in avvio pareva una passeggiata diventava però ben presto per i friulani una gara come tante altre precedenti, con i suoi bei pericoli rappresentati in primis da un Austin che Estill guardava a dovere ma comunque in grado di tenere a galla Biella dopo il 6-0 di partenza. La Snaidero presentava un Langhi notevolmente rinfrancato, con Gorenc, immesso a fine primo quarto, dedito invece ai consueti personalismi che il pubblico dimostrava di non gradire. Una rincorsa, quella della Lauretana, che culminava al 7' della seconda frazione con il pari raggiunto sottomisura da Jaacks (34-34), con Gorenc a riportare però Udine a +5 (41-36) dall'angolo allo scadere di tempo.

Vantaggio questo che Udine incrementava nel terzo quarto, con Cantarello preziosissimo sotto canestro al posto di un Estill gravato di 3 falli e una difesa finalmente intensa come vuole Alibegovic. Alternando la uomo alla zona, le due squadre viaggiavano così su un divario stabilizzato di dieci-dodici lunghezze, con «Canta» ancora e sempre alle costole del pericolo numero uno Austin, che Biella cercava con costanza, e Gorenc e Shannon in spolvero.

Biella produceva il massimo sforzo a metà frazione e una bomba di Aguiar riduceva a 6 i punti di margine friulani (63-57) ma Shannon prendeva per mano la squadra nel finale, riconducendola in quota per il sesto, tonificante successo del campionato.

Edi Fabris

SERIE B1

Gorizia sempre più a fondo Ancona lascia il segno

GORIZIA La pesante sconfitta di Ancona (70-84) della Nuova Pallacanestro Gorizia ha lasciato il segno. L'allenatore Andrea Beretta è deluso anche se è convinto che la brutta prestazione di Ancona abbia delle giustificazioni. «E' facile dire ora che la squadra non abbia carattere - dice -. La verità è che in questo momento la nostra squadra è in grande difficoltà. Stiamo giocando con giocatori fuori ruolo Ci manca Vitale che è il secondo miglior marcatore del campionato. Rolando ci sta dando molto di meno di quello che è il suo solito rendimento. Giochiamo con Graziani nel ruolo di guardia tiratrice. é un ottimo giocatore ma le suo caratteristiche sono altre. I due lunghi sono costretti a carcere di fare punti e poi hanno chiuso la partita con un desolante 5/18 da sotto. Vogliamo punti da Buratti ma lui non ha ancora le gambe per trovare spazi per il tiro. Insomma stiamo vivendo un momento veramente difficile».

Nel corso del viaggio di ritorno da Ancona ho parlato a lungo con il mio vice Drazen Garbac anche lui è convinto che la squadra in questo momento ha difficoltà nel vincere una partita. .Siamo entrambi d'accordo che, con il ritorno di Vitale e Pettarin, le cose non potranno che migliorare. È importante tenere sempre d'occhio il nostro obiettivo che è quello della salvezza magari all'ultima partita. In questa ottica dovremo puntare a certi traguardi, magari sacrificando anche alcune partite «impossibili» per non rischiare che si faccia male qualche giocatore».

Oggi rientrerà a Gorizia Vitale e, forse già alla fine della settimana, riprenderà ad allenarsi Pettarin. «Da qui alla fine di dicembre dobbiamo vincere le partite con Pesaro e Vigevano - dice il tecnico goriziano -. Faremo un pensierino anche con Casale Monferrato che è una buonissima squadra. Se riusciremo a rispettare questo programma faremo un importante passo avanti«.

In settimana Beretta avrà un incontro con i dirigenti della società. «Voglio parlare chiaro - dice -. Devono conoscere esattamente la situazione. Abbiamo assolutamente bisogno di un rinforzo. Pensavo che sarebbe stato utile un quattro. Ora, però sono convinto che ci serve un tre, un giocatore che abbia punti nelle mani e che non abbia paura di niente. Ho delle idee in proposito. Farò alcune telefonate per verificare la disponibilità di alcuni giocatori. Chiederò alla società di fare presto in modo di poter avere il rinforzo necessario già dal primo giorno di riapertura del mercato, in modo di avere il tempo di inserirlo in squadra. Se ci riusciremo penso che alla fine questa agognata salvezza, che sembra ora tanto lontana, la conquisteremo»

Antonio Gaier

CLASSIFICHE

Partita	Risultato
Ragusa-Acqua PD	77-76
Banca Marche AN-Gorizia	74-50
C. Garda Riva-V. Soresina	67-80
Casale Monf.-Conf. Patti	62-55
Casalpusterlengo-Oderzo	80-73
Senigallia-Vent.Vigevano	75-86
Treviglio-Gruppo Spar PS	93-80
Lumezzane-U. Castelletto	87-84

Squadra	P	G	V	P	F	S
Vanoli Soresina	18	10	9	1	755	661
Sil Lumezzane	18	11	9	2	760	741
Casale Monf.	16	10	8	2	734	640
Mylena Treviglio	16	11	8	3	897	822
Confcomm.Patti	14	11	7	4	916	849
Un.Castelletto	12	11	6	5	818	760
Casalpusterl.	12	10	6	4	767	740
B.A.Pop.Ragusa	12	11	6	5	807	842
Gruppo Spar PS	10	11	5	6	909	874
B. Marche AN	10	11	5	6	798	807
Vent.Vigevano	8	11	4	7	809	803
Gold.Senigallia	8	11	4	7	855	896
Acqua PD	6	11	3	8	798	845
Cart.Garda Riva	6	11	3	8	431	536
Pmp Oderzo	4	11	2	9	747	897
N.P.Gorizia	2	10	1	9	661	749

Banca Marche AN-Mylena Treviglio
Confcomm.Patti-Acqua PD
Gruppo Spar PS-Cart.Garda Riva
Pmp Oderzo-Gold.Senigallia
Sil Lumezzane-B.A.Pop.Ragusa
Un.Castelletto-Casalpusterlengo
Vanoli Soresina-N.P.Gorizia
Vent.Vigevano-Casale Monf.

SERIE C1

Continua la serie negativa della Frag Gradisca che sul parquet di Spresiano dopo aver combattuto è costretta a cedere di schianto nel tempo supplementare

Don Bosco fa il miracolo, ma la via per salvarsi è infinita

A Vicenza, Olivo si spreme e trova le bombe per il Bor, alla fine è Doglia a seppellire gli avversari

Don Bosco 79
Bluservice Udine 67

(22-19, 43-30, 58-51)

DON BOSCO TRIESTE: Sain 10, Pitteri 13, Praticò 17, Grimaldi, Lorenzi 7, Fortunati 20, Puzzer, Benvenuto 4, Schina 2, Signoretti 6. All. Hruby.
BLUSERVICE UDINE: Savino 10, Dellarovere 20, Gandolfi 5, Venturelli 13, Marega 3, Ulianich 9, Declara 4, Tomat 2, Zampa. All. Andriola.
ARBITRI: Boscolo e Tallon di Venezia.

TRIESTE Grande determinazione e desiderio assoluto di tornare a vincere. Sono stati gli ingredienti principali della vittoria del Don Bosco contro la Virtus Udine, la seconda di questa tormentata fase del campionato di C1.
Salesiani ormai costretti a vivere ogni turno come una finale. La graduatoria resta deficitaria, ma si è rivisto qualcosa di buono soprattutto nel settore difensivo. Il tecnico del Don Bosco, Hruby, ha lanciato subito nella mischia un quintetto formato da Sain, Pitteri, Lorenzi, Puzzer e Fortunati. Lo scarto minimo delprimo quarto (22-19) si rivela sintomatico delle rinnovate risorse del Don Bosco, squadra capace di alternare la difesa uomo a quella zona. È proprio la difesa dei padroni di casa a sortire l'allungo, quello del secondo quarto di +13, un margine mai colmato dalla più esperta formazione friulana.
Il Don Bosco nell'ultima frazione ha rimandato al mittente i tentativi di aggancio della squadra del tecnico Andriola. Determinanti le bombe di Praticò (3 su 5) e quelle di Pitteri (3 su 4). Efficace come sempre Fortunati, autore di 20 punti. Meno incisivo del solito in attacco Lorenzi, 7 punti e solamente 2 su 8 da 2, ma concreto in fase difensiva con la cattura di una decina di rimbalzi. Sugli scudi ci vanno soprattutto i più giovani, come Puzzer e Schina, quest'ultimo classe '87.

Francesco Cardella

Vicenza 78
Bor Radenska 80

(20-23, 22-42, 52-59)

VICENZA BASKET: Batocchia 2, Fabbian ne, Selle 10, Crestani 21, Campiello A 11, Zanotto ne, Giuliari 7, Salmaso 5, Mussolin 4, Campiello U 16. All: Gorlin.
RADENSKA BOR TRIESTE: Simoni 14, Olivo 28, Krizman 9, Ghisciano 4, Stokel 2, Babic 9, Zeriali ne, Doglia 6, Volpi 6, Samec. All: Mengiulli
ARBITRI: Soavi di Casalecchio E Villa di Imola.
NOTE - Tiri da 3 Vicenza 6/19, Trieste 9/23; tiri liberi 20/32 (63%), Trieste 11/17 (64%). Usciti per 5 falli: Giuliari, Cambiello U (Vicenza); Samec, Babic, Ghisciano (Trieste).

VICENZA Vittoria meritata per il Bor Radenska contro il Basket Vicenza con finale al cardiopalmo. Trieste ha avuto sempre in mano la partita grazie a un incontenibile Olivo (28 punti) e alla concretezza sotto canestro di Simonic e Babic.
Nel primo quarto la formazione di Mengulli si porta subito avanti, limita i danni al suono della sirena Crestani con una bomba da tre. Nel secondo quarto gli ospiti prendono il volo e raggiungono il massimo vantaggio di 29-40 grazie a una bomba di Olivo. Dopo questo scarto i padroni di casa si rifanno sotto, arrivano a meno 6, ma il primo tempo termina 42-33 in favore del Radenska. Poco cambia nella terza frazione. Nella quarta il tecnico vicentino Gorlin si gioca il tutto per tutto, schierando una difesa più alta e aggressiva. Vicenza gioca con grande agonismo, e il cambiamento porta i frutti sperati: si arriva a un primo avvicinamento sul 66-69 e segue un secondo sul 70-71 poi. La partita diventa una sfida personale fra Crestani e Olivo. Prima è il giocatore di Vicenza a indovinare la bomba da 3 e portare la gara sul 73 pari. Replica immediata del triestino e parziale sul 73-76. Crestani ha due liberi da trasformare e non sbaglia, poi, dopo un break degli ospiti, un'altra bomba di Crestani a due secondi dal termine porta la gara sul 78 pari. Il canestro della vittoria è merito di Doglia che raccoglie un rimbalzo e concretizza a canestro una meritata vittoria.

Wool Spresiano 96
Frag Gradisca 88

dopo 1 t.s.
(12-19, 26-33, 46-59, 79-79)

WOOL SERVICE SPRESIANO: Visentin 34, Novakovic 2, Marton 6, Tagliamento 2, Lovadina 7, Colladon 18, Nigro 6, Bardini 12, Fornasier 9, Scomparin. All. Piras.
FRAG GRADISCA D'ISONZO: Musulin 1, Luppino 17, Moretti 9, Biasizzo L. 18, Vecchiet 10, Biasizzo C. 4, Cisilin 20, Piani , Tommasi 7, Raccaro 2. All. Montena.
ARBITRI: Ciccarelli e Poletti di Como.
NOTE - Tiri liberi Spresiano 29/34, Gradisca 12/24; tiri da 3 Spresiano 7/11, Gradisca 8/19.

SPRESIANO Prosegue la serie negativa della Frag e, visto l'andamento della gara contro la Wool Service, si potrebbe parlare anche di paura di vincere. Infatti gli uomini di Montena hanno condotto con autorità per i primi tre quarti, con una splendida terza frazione che ha portato gli isontini a chiudere il tempo a +13, ipotecando così la vittoria finale (che con la sconfitta odierna manca da ormai cinque turni).

Ma la reazione d'orgoglio dello Spresiano mette in ginocchio la Frag, che nel tempo supplementare si piega allo strapotere di un Visentin superlativo che, dopo aver totalizzato solamente due punti nei primi due quarti, prende per mano la Wool Service conducendola alla vittoria.

Le ragioni della sconfitta devono essere probabilmente ricercate sotto l'aspetto psicologico, più che su quello tecnico-tattico. Infatti gli stessi uomini che hanno dominato all'inizio del campionato paiono le controfigure di se stessi, e sembrano giocare contratti per paura di sbagliare. Anche nella gara contro Spresiano, quando questa paura sembrava ormai un lontano ricordo, si è assistito all'«harakiri» della Frag, tant'è che gli avversari sono letteralmente dilagati nell'ultimo quarto e nell'overtime. La Frag non può che augurarsi una pronta ripresa che potrebbe essere indotta dal ritorno della sicurezza in se stessa e nelle proprie capacità.

SERIE C1

Partita	Risultato
BK Giovane VI-Radenska Ts	78-80
D. Bosco TS-Blue Service UD	79-67
Caorle-Gaspar.Istrana	85-75
S. Daniele-Bassano	80-79
Conegliano-Cordenons	76-75
Trento-Heracl. Eraclea	104-80
Roncade-Fr.Montebelluna	92-77
S.Spresiano-Frag Gradisca	96-88

Squadra	P	G	V	P	F	S
Sosi Trento	16	11	8	3	844	760
Int.Cordenons	16	11	8	3	917	836
Heracl.Eraclea	16	11	8	3	904	877
Radenska Trieste	14	11	7	4	829	761
Busatta Bassano	14	11	7	4	881	823
Euromob.Caorle	14	11	7	4	873	843
Bk Giovane VI	12	11	6	5	917	879
S. Spresiano	10	11	5	6	859	820
Frag Gradisca	10	11	5	6	863	834
Gaspar.Istrana	10	11	5	6	818	828
Blue Service UD	10	11	5	6	749	771
Opel S.Daniele	10	11	5	6	823	866
Texa Roncade	10	11	5	6	832	916
Sai Conegliano	8	11	4	7	842	887
Don Bosco TS	4	11	2	9	791	904
Fr.Montebelluna	2	11	1	10	761	898

Fr.Montebelluna-Busatta Bassano
Frag Gradisca-Euromob.Caorle
Gaspar.Istrana-Sai Conegliano
Heracl.Eraclea-Texa Roncade
Int.Cordenons-Wool S.Spresiano
Opel S.Daniele-Don Bosco TS
Radenska Trieste-Blue Service UD
Sosi Trento-Bk Giovane VI

A2 FEMMINILE

Le ragazze di Ravalico e di Crecig non riescono ad avere la meglio rispettivamente contro le emiliane e le padrone di casa a Sesto San Giovanni

Ginnastica e Muggia restano a mani vuote

CLASSIFICHE

Partita	Risultato
Cavezzo-Bk Biassono	80-49
Ivrea-Cervia	73-78
C.Soc. Broni-Montigarda	58-50
Ginn.Triestina- R. Emilia	42-65
Sesto S.G.-Interclub Muggia	58-51
Lib.Bologna-Ferraricasa VI	68-64
S.Bonifacio-Carugate	42-57
Trudi Udine-Marghera	58-64

Squadra	P	G	V	P	F	S
Acetum Cavezzo	16	9	8	1	610	499
C.Sociale Broni	16	9	8	1	548	456
Ferraricasa VI	12	9	8	1	673	508
R. Emilia	12	9	6	3	538	451
Montigarda	10	9	5	4	579	528
Lib.Bologna	10	9	5	4	529	497
C.Giuliano Ivrea	10	9	5	4	586	567
Marghera	10	9	5	4	580	582
Carugate	10	9	5	4	502	508
IGB Sesto S.G.	10	9	5	4	505	512
Pak.S.Bonifacio	8	9	4	5	560	559
T.Allarmi Cervia	6	9	3	6	530	544
Trudi Udine	4	9	2	7	508	570
Interclub Muggia	4	9	2	7	499	582
Ginn.Triestina	2	9	1	8	460	619
Bk Biassono	0	9	0	9	389	614

Bk Biassono-Ivrea
Ferraricasa VI-S. Bonifacio
Interclub Muggia-Lib.Bologna
Juvenilia R.Emilia-Sesto S.G.
Carugate-Ginn.Triestina
Montigarda-Acetum Cavezzo
Marghera-C. Sociale Broni
T.Allarmi Cervia-Trudi Udine

Ginnastica Triestina 42
Memar Reggio Emilia 65

(9-17, 20-27, 26-52)

GINNASTICA TRIESTINA: Umani 11, Pischianz, Bisiani 6, Modolo 2, Accardo 6, Pan 7, Bon 7, Gantar, Cumbat 3, Furlan. All. Ravalico.
MEMAR REGGIO EMILIA: Corradini 5, Bagnara 25, I. Dall'Asta 3, Maldini 12, Urlando 8, L. Dall'Asta 2, Grillo 8, Ghiacci 4, Grisanti, Montanari. All. Serventi.
ARBITRI: Aleo e Cioffi di Bergamo.
NOTE: tiri liberi: Ginnastica 4/5, Reggio Emilia 14/23.

TRIESTE Ritorno alle cattive abitudini per la Ginnastica che, dopo aver sfatato a Biassono il tabù della prima vittoria in campionato, esce ancora a mani vuote dal PalaCalvola. A ringraziare è la Memar Reggio Emilia, squadra attrezzata, ma il cui momento di forma non eccelso si è confermato anche nella prima parte di gara di sabato. Le due formazioni sono infatti scese contratte sul parquet, e lo spettacolo ne ha alquanto risentito. Per la Ginnastica, la prima ad entrare in partita è stata la Bon, seguita poi da Accardo, che con due tiri da tre consecutivi ha battuto dopo vari tentennamenti la scorbutica difesa a zona ospite.

Reggio Emilia in attacco si è fatta vedere quasi esclusivamente con la Bagnara, una delle cecchine del campionato, ma ciò è bastato per chiudere il quarto sul +8. Nella seconda frazione la Ginnastica si è espressa meglio, chiudendo bene in difesa e mostrando più convinzione, ma dal possibile -2 allo scadere di tempo, le biancocelesti sono state ricacciate a-7 da una bomba a fil di sirena. E'stato l'inizio della fine, con le emiliane scatenate al rientro in campo, capaci di azioni veloci e di trovare alternative alla Bagnara. Subìto il pesante break, la Sgt si è ricompattata un po' nell'ultimo quarto, ma con il risultato già deciso. Saluta le sue compagne la Modolo: lascia per motivi di studio e lavorativi.

Marco Federici

Gruppo Igb Sesto S.G. 58
Interclub Muggia 51

(17-11, 29-28, 37-36)

GRUPPO IGB SESTO S.G.: Colico 5, Arturi 2, Censini 6, Zanoni 13, Marulli, Turri, Visconti 11, Frantini 13, Salvestrini 8. A disposizione Crippa.
INTERCLUB MUGGIA: Borroni A. 19, Cergol S., Gherbaz 10, Cergol J. 11, Bernardi 1, Cassetti 2, Berdini, Vidonis 8. A disposizione Valenta, Ritossa. All. Crecig.
ARBITRI: Gandini di Grugliasco (To), Mazza di Cigliano (Vc).

TRIESTE Le padrone di casa di Sesto San Giovanni sfruttano a pieno il secondo turno casalingo consecutivo e, dopo aver battuto Bologna, mettono in riga anche l'Interclub Muggia che forte della terza marcatrice del torneo (la Borroni, con i suoi 18,9 punti di media) ha cercato di agganciare in classifica le sestesi, ma senza successo.

Iniziano col piede giusto le lombarde che, grazie all'ottima prestazione della Salvestrini ai rimbalzi difensivi, riescono a mantenere il pallino del gioco e non correre gravi rischi nel primo quarto, chiudendo il parziale a +6. Ma il ritorno delle ragazze di Crecig è veemente e l'Interclub Muggia si riporta sotto a metà partita. Il testa a testa prosegue nella terza frazione, dove il distacco rimane minimo e il Muggia inizia a crederci: le lombarde appaiono affaticate e preoccupate dalla prestazione dell'Interclub.

Purtroppo nell'ultimo quarto le ragazze del Muggia subiscono la reazione positiva delle sestesi e la Gruppo IGB riesce nell'impresa di staccarsi di dosso l'Interclub grazie alla precisione al tiro della Zanoni e grazie alle bombe da tre della Frantini, che portano i due punti alle padrone di casa, che aumentano il vantaggio in classifica sulle ragazze di Crecig, che pagano oltremodo il lieve calo di concentrazione avuto nell'ultima frazione di gioco

B1 FEMMINILE

Giornata nera per lo Scame Perde due facili punti in casa

CLASSIFICHE

Partita	Risultato
Comense-Valmadrera	67-60
Bk Treviso-Thermal Abano	48-52
Zappettini Alb.-Bassano	55-56
Sisa Dueville-IF S.Mart.Lup.	53-60
Adecom Rho-Idea Sport MI	57-47
Albignasego-Bk Crema	60-61
Scame Monf.-Malnate	65-74

Squadra	P	G	V	P	F	S
Bk Crema	18	9	9	0	647	513
Bk Treviso	14	9	7	2	646	556
Idea Sport MI	12	9	6	3	595	539
Adecom Rho	12	9	6	3	565	535
Albignasego	10	9	5	4	577	565
IF S.Mart.Lup.	10	9	5	4	515	521
S.M.Bassano	8	9	4	5	544	521
Thermal Abano	8	9	4	5	542	527
Zappettini Alb.	8	9	4	5	546	564
St.Valmadrera	8	9	4	5	570	602
Sisa Dueville	6	9	3	6	526	595
Genit.Malnate	4	9	2	7	552	605
Gott.M.Comense	4	9	2	7	522	598
Scame Monf.	4	9	2	7	518	624

PROSSIMO TURNO

Genit.Malnate-Bk Treviso
St.Valmadrera-Albignasego
Zappettini Albino-Sisa Dueville
S.M.Bassano-Scame Monfalcone
Thermal Abano-Gott.M.Comense
IF S.Mart.Lup.-Adecom Rho
Bk Crema-Idea Sport MI

Scame Service 65
Malnate 74

SCAME SERVICE: Romano, Gavagnin 10, Borsetta 4, Bonanno, Drius 11, Uanetto 11, Palmieri 10, Pussi 3, Furioso 6, Saranovic 11. All.: Bianchi.
MALNATE: Merlo G., Grotto 6, Angelo 11, Pescatore 6, D'Amico 15, Merlo F., Praderio 12, Catella 16, Broggini 6, Secchi 1.
ARBITRI: Calabrese e Vigini di Trieste.

MONFALCONE Giornata pessima quella di sabato sera per la Scame Service, che in casa contro l'ultima in classifica si è fatta sfuggire l'occasione di recuperare due punti facili. Pur segnando discretamente e comunque leggermente sopra la media, le monfalconesi non sono state in grado di arginare gli attacchi avversari; la difesa infatti, alquanto sommaria, poco incisiva e con lacune evidenti ha permesso alle ospiti di arrivare alla fine del match con ben 74 punti, punteggio alquanto elevato per la ruota della graduatoria.

Francesca Paulin

SERIE B2 Dopo i cinque successi consecutivi, un po' di riposo per l'Acegas in vista dello sprint fino al termine del girone d'andata

Trieste-Venezia volata per il titolo d'inverno

Il coach Steffè: «Ma a noi interessa soltanto batterli ai play-off della prossima primavera»

LE DUE BATTISTRADA FINO AL GIRO DI BOA

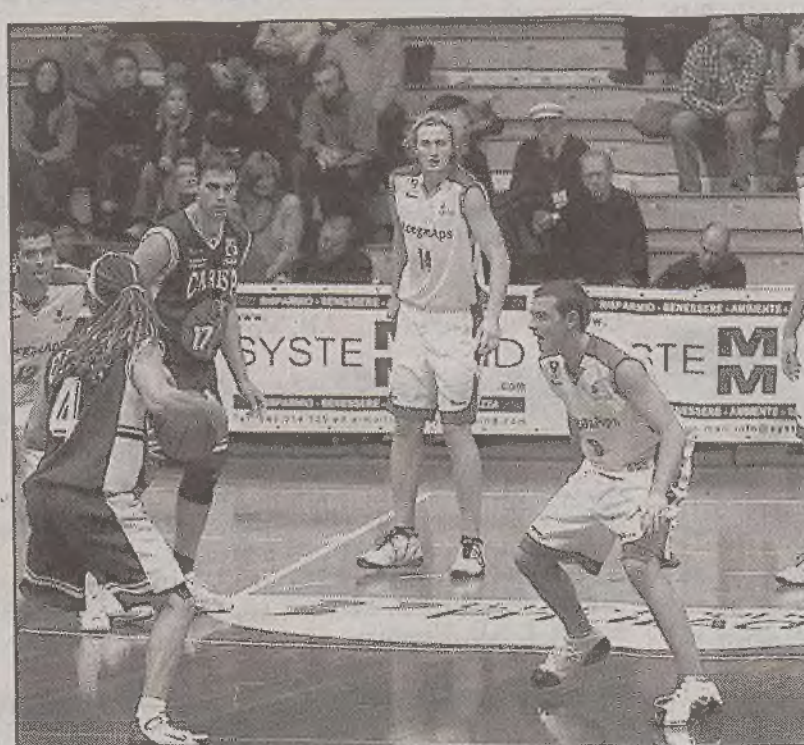
	REYER VENEZIA 20	ACEGAS TRIESTE 18
12.a giornata (5/12)	Corno di Rosazzo	a Castel San Pietro
13.a giornata (8/12)	a Pordenone	Castelguelfo
14.a giornata (12/12)	San Marino	a Civitanova Marche
15.a giornata (19/12)	a Mestre	Fossombrone

Da Luca Doati le solite bombe tagliagambe. (Foto Bruni)

TRIESTE Acegas allo sprint finale in un girone d'andata che si concluderà alla vigilia di Natale. Il testa a testa con la Reyer Venezia, attuale capolista della classifica del girone B, assegnerà il titolo di campione d'inverno. Primato platonico, ma che costituisce un primo obiettivo da raggiungere in questa lunga e complicata stagione. Si giocano tre gare nel breve intervallo di una settimana, quindi l'ultima giornata sarà in programma domenica 19 dicembre. Tra la fine del girone d'andata e l'inizio del girone di ritorno passerrano poi tre settimane: Trieste ripartirà appena giovedì 6 gennaio sul campo del Falconstar Monfalcone.

Calendario in salita. Dopo le due sfide in discesa contro San Marino e Cesena, l'Acegas dovrà fare i conti con un finale di girone d'andata tutt'altro che semplice. Due impegni casalinghi da prendere con le molle contro Castelguelfo e Fossombrone, due trasferte altrettanto impegnative sui campi di Castelsanpietro e Civitanova Marche. Venezia affronterà domenica prossima il secondo impegno casalingo consecutivo contro Corno di Rosazzo, poi sarà alle prese con la trasferta in casa di un Pordenone sempre più in crisi, ospiterà San Marino e chiuderà con l'attesissimo derby contro Mestre.

«Sulla carta non ci sono dubbi - commenta Furio Steffè - il nostro calendario è decisamente più impegnativo di quello dei nostri avversari. In questo momento della stagione, però, non credo abbia grande importanza chiudere davanti alla Reyer. Importante è restare a contatto con i nostri avversari e, contestualmente, continuare quel processo di crescita che perseguiamo dall'inizio della stagione».

Il programma di Trieste. Dopo il convincente successo sulla Carisparmio Cesena, il tecnico Steffè ha lasciato un paio di giorni di riposo alla sua squadra. E ne ha approfittato per raccogliere l'invito di Daniele Cavaliero e recarsi a Milano, assieme al team manager Massimiliano Sbisà e al massaggiatore Andrea Bussani, per assistere al derby d'Italia tra Inter e Juventus. Serata intensa conclusa con una cena alla quale, tra gli altri, hanno partecipato Alessandro Muzio, Jo Blair, Cristiano Zanus Fortes, Federico Buffa, oltre ai triestini Gianmarco Pozzecco e Alessandro De Pol. Una rimpatriata servita a ricaricare le pile per ripartire in palestra con grande entusiasmo.

«Cercheremo - puntualizza Steffè - di non forzare i carichi di lavoro considerando il fatto che la prossima settimana dovremo giocare tre partite nel breve intervallo di sette giorni. Assieme al dottor Paoli abbiamo preparato un programma particolare che ci consentirà di avere reattività nonostante i ritmi intensi».

Dopo la pausa. Dopo tre mesi vissuti con il fiato sospeso, la lunga pausa prevista tra la fine del girone d'andata e l'inizio di quello di ritorno consentirà allo staff tecnico di lasciare qualche giorno di pausa alla squadra. «Ne approfitteremo - conclude Steffè - per consentire a chi non è ancora riuscito a farlo di tornare a casa per qualche giorno. Sarà il modo migliore per staccare la spina e riprendere poi in vista di una lunga volata che ci porterà fino ai play-off. Le tre settimane di pausa saranno importanti perché ci consentiranno di lavorare per inserire completamente Pino Corvo, capitano che dopo l'infortunio è stato catapultato nella realtà del campionato. Abbiamo sicuramente margini di crescita, dovremo sfruttare il tempo a nostra disposizione per fare un ulteriore passo in avanti».

Lorenzo Gatto

La difesa schierata di Trieste ha limitato i romagnoli.

Moruzzi al tiro contro la Carisparmio Cesena. Trieste ha centrato la quinta vittoria di fila

Grobberio fa e disfa Pordenone raccoglie un altro kappaò

Pall. Pord. 56
Marostica 62

(10-21,23-33,42-44)

PALLACANESTRO PORDENONE: Ortolan 12, Cristofoli, Tomasini 15, De Min 2, Ferraro, Cecco 5, Bortoluzzi ne, Romeo 6, Grobberio 14, Ogrisek 2. All: Teso.
MAROSTICA: Zec 5, Stefanelli 5, Rigoni, Bazzotto 9, Liberato, Zandonà 16, Nicolettis, spader 3, Bolcato ne, Toseto 24. All: Gaddi.
ARBITRI: Dirozzi e Acquaviva di Milano.
NOTE - Tiri Liberi: Pordenone 13 su 20, Marostica 15 su 24.

PORDENONE La discesa continua, ma si è visto un risveglio per non far figure pacchiane. Il difficile momento economico della società penalizza la concentrazione dei giocatori ma non basta a giustificare la miseria di 23 punti in due quarti. Gli schemi approntati da Teso evidentemente non sono adatti ai giocatori visto che la squadra è tornata in partita nel terzo quarto grazie a iniziative personali di Ortolan e Grobberio, gli unici a salvarsi dal marasma generale.

Tutto facile per i veneti nei primi due quarti. Il centro Tosetto fa il bello e cattivo tempo sotto i tabelloni rimediando alla pessima percentuale dei suoi compagni nel tiro dalla distanza. Raggiunto il massimo vantaggio, 28-13, Marostica si rilassa e nel terzo Pordenone rinasce grazie all'inserimento di Cecco ed alla verve realizzatica di Grobberio. Nel momento topico però proprio Grobberio forza il tiro dalla distanza concedendo via libera ai contropiedi di Zandonà che chiudono la gara.

Claudio Fontanelli

Musiello lancia il Corno ma Fossombrone lo castiga

Calligaris 86
Fossombrone 92

(23-20; 43-42; 59-65)

CALLIGARIS CORNO DI ROSAZZO: Salvador 7, Diviach 13, Rovere 23 , Vecchiet ne , Musiello 25 , Luszach 3 , Accardo ne , Idelfonso 6 , Rossi 9, Prez . Allenatore: De Prophetis.
OIKOS FOSSOMBRONE: A.Casasola 10 , M.Casasola , Bertoccetti 27, Puccioni 2, Amici ne , Gurini 14, Tononi 17, Ceper 4, Perini 9, Puleo 9.
ARBITRI: Saran di Preganziol e Zamuner di Casier (Tv).
NOTE: Tiri liberi: Calligaris 30/39, Oikos 18/28.

CORNO DI ROSAZZO Aggrappata al risultato fino a 16" dal termine (86-87), la Calligaris cede le armi ad una cinica e determinata Oikos al termine di una gara dall'andamento ondìvago.

L'avvio, con una formazione friulana distratta e imprecisa, pareva preludere a una passeggiata degli ospiti, che sull'asse Bertoccetti-Puleo-Perini fissavano il risultato su un eloquente 4-14. Ma i biancocelesti ci mettevano poco a ricompattarsi, operando un crescendo che all'inizio dei secondi 10', grazie soprattutto a un Diviach devastante, portava i padroni di casa a +9 (31-22).

Dal loro massimo svantaggio i marchigiani però riuscivano a estrarre nuove energie, con Gurini a impattare in penetrazione all'8' (39-39) e con Andrea Casasola a incasellare la tripla del sorpasso prima che Musiello (5/9 da 2, 2/3 da 3 e 9/9 nei liberi), in lunetta, riportasse avanti Corno.

Partita sempre viva e aperta che l'Oikos, irretendo la Calligaris con una difesa individuale asfissiante alternata alla zona, vincendo la battaglia al rimbalzo e sbagliando poco o nulla in attacco, si ritrovava saldamente in pugno dopo 6' della terza frazione, con Gurini in lunetta a fissare il 48-58 marchigiano.

Pallino mantenuto tra le mani di un più lucido Fossombrone, con Diviach a fallire nel rush finale la tripla del sorpasso da parte di una Calligaris che non ha saputo confermare l'autoritaria prestazione di sette giorni prima a Marostica.

Edi Fabris

Nonostante lo show finale di Budin, San Marino toglie l'imbattibilità casalinga ai monfalconesi

Alla Gma non riesce l'impresa «titanica»

Gma Monfalcone 67
San Marino 69

GMA GRASSETTI MONFALCONE: Tonetti, Ferro 13, Benigni 13, Mazzoli 9, Braidot 1, Dreas D., Marusic 4, Kralj 2, Furigo 5, Budin 20. All. Fantini
EUROPROMO SAN MARINO: Aureli 19, Rosa ne, Bosi 5, Benzi 8, Bottiroli 12, Ambrassa 12, Crescentini, marangioni 8, Ronci ne, Rossini 5. All. Maghelli
ARBITRI: Agostini di Brescia e Vanoli di Varese
NOTE - Tiri liberi: Gma 5/9, Europromo 19/27. Tiri da 3 punti: Gma 6/23, Europromo 2/16.

MONFALCONE Contro San Marino la Gma Grassetti perde l'imbattibilità casalinga alla fine di un incontro che ha visto gli ospiti condurre a lunghi tratti con margine sempre al massimo di una decina di punti.

Eppure all'inizio per i monfalconesi le cose parevano essersi messe al meglio: Benigni dominava a rimbalzo, Ferro e Budin colpivano in perfetta alternanza spingendo la Grassetti a +7 alla fine del primo quarto, nonostante l'ottimo avvio di Ambrassa. Nella seconda frazione i «Titani» mischiano un po' le carte difensive e, complice l'uscita di Furigo, riescono a bloccare la manovra offensiva dei biancorossi per ben 4 minuti (25-20, con tre punti del solito Benigni). Con l'uscita di Ambrassa è la manovra degli ospiti ad incepparsi con i padroni di casa che allungano fino a +10 a tre minuti dall'intervallo.

A questo punto Furigo alza bandiera bianca (in settimana si è procurato uno stiramento all'inguine) e quasi contemporaneamente Mazzoli commette il terzo fallo: San Marino approfitta della situazione per ricucire lo strappo e chiudere la frazione avanti di tre con un canestro di Rossini a fil di sirena.

Dopo l'intervallo, quattro punti consecutivi di Mazzoli danno l'impressione che per la Gma si sia trattato solo di uno sbandamento, invece San Marino continua a macinare il suo gioco e, in una fase costellata da errori da ambo le parti, tiene il naso avanti colpendo da sotto misura. Nonostante alcune evidenti distrazioni difensive e i troppi tiri affrettati i monfalconesi riescono a rimanere in partita, ma subiscono troppo la presenza di Aureli, bravo a capitalizzare ogni palla che riceve dentro l'area dei tre secondi.

Benzi segna 5 punti di fila e per la Gma, che non riesce a battere la zona 2-3 proposta da coach Maghelli, sembra finita (52-63). A questo punto Budin prende per mano i suoi e con sette punti consecutivi riapre l'incontro. Una tripla di Ferro (62-64) illude gli spettatori, ma un canestro di Bottiroli, e due tiri liberi di Rossini scavano nuovamente un solco importante (62-68). Budin segna ancora la tripla della speranza, ma Ambrassa mette l'1 su 2 ai liberi della sicurezza; a 1" dal termine un fallo su Budin al tiro disperato da metà campo regala ancora un brivido al pubblico: Aureoli mette a segno due liberi, e sul terzo controlla il rimbalzo: San Marino conquista meritatamente i due punti in palio.

Corrado Scropetta

SERIE B2

RISULTATI

Acegas Ts-Carisp Cesena	84-66
Ravenna-Ipr Civitanova	69-64
Corno R.-Fossombrone	86-92
Corona C.Guelfo-A Pesaro	93-85
Gma Monf.-Europromo	67-69
Mitsubishi PN-Marostica	56-62
Reyer Vnezia-C. S. Pietro	87-77
Stella P.S.Elpidio-Mestre	90-82

CLASSIFICA

Reyer Venezia	20	11	10	1	847	735
Acegas Trieste	18	11	9	2	860	759
Fossombrone	14	11	7	4	804	765
Siru Mestre	12	11	6	5	878	841
Matt.C.S.Pietro	12	11	6	5	862	848
Corona C.Guelfo	12	11	6	5	798	784
A Pesaro	12	11	6	5	847	845
Callig.Corno R.	10	11	5	6	869	841
Gma Monf.	10	11	5	6	827	839
Mitsubishi PN	10	11	5	6	752	775
Carisp Cesena	8	11	4	7	853	886
Acmar Ravenna	8	11	4	7	753	789
Ipr Civitanova	8	11	4	7	802	839
Zepa Marostica	8	11	4	7	761	843
Europromo RSM	8	11	4	7	780	869
Stella P.S.Elpidio	6	11	3	8	747	782

PROSSIMO TURNO

Carisp Cesena-A Pesaro
Corona C.Guelfo-Mitsubishi PN
Ipr Civitanova-Stella P.S.Elpidio
Matt.C.S.Pietro-Acegas Trieste
Oik.Fossombrone-Gma Monfalcone
Reyer Venezia-Callig.Corno R.
Siru Mestre-Europromo RSM
Zepa Marostica-Acmar Ravenna

PROMOZIONE

No Basket vittorioso nella maratona di Guardiella, il Fuoricentro affonda la Barcolana

TRIESTE La battaglia di Guardiella conferma il No Basket al comando della classifica del campionato di Promozione. La capolista soffre a lungo contro il Cicibona di Martini ma la spunta al termine di due sofferti supplementari. Alle spalle del No Basket, il Fuoricentro raggiunge il Poggi grazie al successo ottenuto a spese della Barcolana. Buon inizio della formazione di Colusso che sale anche a più 14 salvo poi subire la rimonta di un'avversaria trascinata dalla verve di Gadola, Pedicchio e Graziadei. Si prosegue in equilibrio fino alle battute finali quando un doppio tecnico assegnato prima a Fabbri e poi a Puissa chiude la gara. Sei su sei di Pavlica e due punti in cassaforte per il Fuoricentro. Bene la Servolana che sfrutta l'ottima prova di Pianigiani e con un canestro sulla sirena del top scorer Volini trova il successo in extremis. A valanga la Lega Nazionale che coglie il primo successo stagionale contro il Cgs in una gara mai in discussione. Bene Stefani, ottimo Bratina, nessuno da salvare in un Cgs apparso dalle prime battute senza mordente. Bel successo del Ferroviario che guidato da Smilovich e trascinato dalle bombe del duo Saule-Brunettin supera in volata una Virtus Spetic alla quale non bastano i 23 punti di Astolfi e i 19 di Forniz.

POSTICIPO DELLA TERZA GIORNATA

Fuoricentro 75
Barcolana 69

(17-10, 26-23, 57-48)

FUORICENTRO: Demenia 14, Pavlica 15, Novich 3, Sartori 20, Fedrigo 2, De Guarrini 9, Salci, Guida 4, Severi, Dal Ferro 8. All. Colusso.
BARCOLANA: Gadola 13, Dilissano 7, Pedicchio 16, Visotto 12, Graziadei 12, Marinelli 2, Toich ne, Guidoboni 2, Brancale 5, Tavano. All. Giuliani.

QUARTA GIORNATA

Nazionale 85
Pizz. S. Giusto 42

(24-5, 45-21, 64-36)

LEGA NAZIONALE: Moro 6, Baldini 5, Stefani 21, Lena 5, Basile 14, Del Puppo, Schiulaz 4, Ziberna 2, Maranzana 8, Bratina 20. All. Carboni.
CGS PIZZ. SAN GIUSTO: Negrato 8, Furlan 2, Zampieri 10, Ghiro 8, Verzegnassi 2, Andrini, Fornasaro 10, Roitero, Volpe 2. All. Panda.

Dlf Edil Co.Ri. 87
Virtus Spetic 82

(19-22, 41-44, 63-62)

DLF EDIL CO.RI.: Brunettin 15, Massalin 3, Smilovich 26, Golfetto 4, C. Ledda, Saule 14, M. Ledda 2, Vegliach 5, Gilleri 8, Giannotta 10. All. Lonigro.
VIRTUS SPETIC: P. Bratos 12, Gnesda 8, Catalanotti 6, Astolfi 23, Cernivani 2, F. Bratos, Mondo 5, Forniz 19, Cociancich 4, Menegotti 3. All. Miggiano.

Servolana 56
Barcolana 54

(10-15, 23-31, 38-35)

SERVOLANA: Terreni 6, Degrassi 9, Maricchio, Mistretta, Franceschin 9, Bartulovich 1, Franca 3, Ianco, Pianigiani 10, Volini 18. All. Ianco.
BARCOLANA: Gadola 5, Dilissano 12, Pedicchio 4, Visotto 10, Altin 12, Marinelli, Macchi, Toich 6, Guidoboni 5, Brancale. All. Giuliani.

Tecnonoleggi 95
No Basket 100

(23-15, 43-35, 71-59, 81-81, 91-91)

CICIBONA: Kovacic 7, Percic 21, Dolhar, Mura 8, Zuppin 9, Bandi 6, Coretti 17, Gregori 15, Stokelj 10. All. Martini.
NO BASKET: Ga. Iurkic 1, Canato 11, Gallo, Gi. Iurkic 22, Iob 12, Bussani 19, Bisca 19, Ferluga 2, Lagrande 2, Valente 12. All. Ferluga.

Fuoricentro
Skyscrapers
(lunedì 21.15 stadio Rocco)

CLASSIFICA: No Basket 8 (4), Poggi Tender Pub e Fuoricentro 6 (3), Skyscrapers 4 (2), Dlf Edil.Co.Ri. e Servolana 4 (4), Cicibona Tecnonoleggi 2 (3), Lega Nazionale e Virtus Spetic 2 (4), Barcolana 0 (3), Cgs Pizzeria San Giusto 0 (4).

l.g.

SERIE C2 Onore delle armi per la Cbu Udine

Codroipo imbattuto Santos tiene il passo

TABELLINI

Codroipo 88
Cbu 81

(19/20 35/39 56/52)

CODROIPO: Margarit 2, Faggiani, Colombis 25, Cristofoli 20, Ceccato 2, Silvestri 13, Boaro, Scussolin 2, Baniak 24, Lena ne. All. Zuliani.
CBU UDINE: Marchettini 5, Micalich 20, Salvio 4, Snaidero 3, Bierti 23, Bertacche 8, Adami 2, Giffoni 16, Trevisan e Fontanini ne. All. Micalich.

Ronchi 75
Jadran 80

(15/27 43/50 53/66)

RONCHI: Sturma, Bosini 11, Varesano 18, Pensabene, Pellizzon 15, Franco 17, Tommasin 6, Zanin 6, Manin 2, Fiorelli ne. All. Paschini.
JADRAN: Oberdan 7, Franco, Antoci ne, Slavec 32, Faganel, Molinari 5, Clarica 4, Stocanovic 9, Niesda 23. All. Krassovez.

Muggia 84
Boz Carta 74

(14/21 41/37 57/47)

MUGGIA: Kos, Bevitori 15, Riaviz 33, Ciacchi 3, Cacciatori 13, Contento 4, Galaverna 2, Giannotta 21, Germani, Gionecchetti 4. All. Messina.
BOZ CARTA: Colussi 10, D'Agnolo, Napoli 28, Corradini 14, Di Franco 7, Pillon ne, Favret 5, Motta ne, Vivian 8, Blaseotto 2. All. Della Flora.

Grado 59
Pizzeria Raffaele 80

(10/19 25/25 11/20 13/16)

GRADO: Cantarutti 9, Schiaffino 1, Giacuzzo 14, Cicogna, Lugnan 14, Aloisio 4, Diop 2, Ilich 15, Guzzon, Marchesan. All. Valich.
PIZZERIA RAFFAELE: Ota 6, Guzich 4, Vlacci 16, Cossutta 6, Umani 13, Lazzari, Miloc 2, Pozzecco 16, Bembich 3. All. Marini.

Agrotecnica Isontina 93
Panauto Gorizia 80

(18/13 25/23 20/22 30/21)

AGROTECNICA: Taviano 3, Cucu 2, Cabas 15, Sportelli 7, Visintin 24, Ermacora 8, Muz 23, Franco. All. Buzziola.
PANAUTO: Tuzzi 12, Corace, Locardi ne, Tomasi 20, Tommasini 8, Mompiani 8, Gratton 2, Coco 6, Antena 10. All. Leban.

Santinel 64
Credit Friuli 71

Supersolar 75
Edil Coop 65

TRIESTE Il campionato di C2 di basket continua ad avere una sola protagonista: si tratta della formazione del Codroipo ancora imbattuta anche dopo l'assalto della Cbu di Udine, gara conclusasi sul punteggio di 88-81. La Cbu esce dal parquet di Codroipo con l'onore delle armi mentre i padroni di casa, trascinati nell'occasione dai vari Colombis e Silvestri hanno confermato una certa supremazia e soprattutto di essere la realtà da serial killer dell'intera stagione.

Ma alle spalle della capolista nemmeno Jadran e Pizzeria Raffaele scherzano troppo. Lo Jadran è andato a sbancare il parquette del Ronchi per 75-80 al termine di una gara equilibrata caratterizzata da lievi strappi da parte della formazione ospite. L'esperienza dello Jadran ha sortito alfine la differenza soprattutto nelle parti finali della gara, quando la gestione e la lucidità l'hanno fatta da padrone. Lo Jadran si è distinto anche nelle conclusioni da tre piazzando 14/35 tentativi contro i 6/14 dei ronchesi. La Pizzeria Raffaele Santos mantiene il passo ed espugna pesantemente il parquet di Grado con un emblematico 59-80. I triestini iniziano quasi in sordina ma ritrovano via via nerbo e maggiore decisione in chiave offensiva. A dare il «la» alla manovra della Pizzeria Raffaele ci pensa Pozzecco, il cui innesto ha regalato subito linfa alla compagine di Marini sotto forma di assist ai canestri: «Quando una squadra stravince con tale margine e poi analizza fortemente gli errori vuol dire che siamo sulla strada giusta – ha commentato il portavoce del Santos Cossutta –. La stagione sino a questo momento è felice, sta a noi continuare su questa strada. Siamo una squadra molto compatta».

Compatta anche la formazione della Agrotecnica Isontina, che ha regolato la Panauto Gorizia per 93-80: «La coralità risulta sempre essenziale – ha precisato il tecnico dell'Agrotenica Buzziolo –. Si vince e si perde con tutta la rosa, l'abbiamo dimostrato anche contro la Panauto».

Muggia ancora bersaglio. I rivieraschi allenati da Messina danno scacco alla Boz Carta per 84-74. Una vittoria maturata nella seconda parte dopo una prima fase all'insegna dell'equilibrio. Riaviz, autore di 33 punti, ha preso per mano il Muggia nel galoppo finale e tutta la compagine muggesana ha dato ulteriori segnali di crescita e competitività: «Accelerando il gioco nelle battute finali abbiamo trovato la mossa giusta per il successo – ha commentato il dirigente muggesano Brandolisio –. Forse ci manca la continuità ma i risultati arrivano sempre e in questo momento è quello che conta». La Credifriuli ha espugnato il parquet della Fantinel con il punteggio di 64-71 mentre infine a Pagnacco la Supersola è tornata vincere dando scacco alla Edilcoop per 75-65.

F. Ca.

SERIE C2

RISULTATI

Cormons-Panauto GO	93-80
Codroipo-Cest.Udinese	88-81
Coll.Pagnacco-Gemona Bk	75-65
Spilimbergo-Cervignano	64-71
Ildi Ronchi-Jadran Gorizia	75-80
Muggia Bk-Boz C.San Vito	84-74
Portogruaro-Peugeot Pad.	101-72
Pall.Grado-P.Raffaele TS	59-80

CLASSIFICA

Bluen.Codroipo	18	9	9	0	790	652
Jadran Gorizia	16	9	8	1	825	685
P.Raffaele TS	16	9	8	1	735	638
Muggia Bk	12	9	6	3	691	676
Agr.Is.Cormons	12	9	6	3	719	720
Cr.Cervignano	10	9	5	4	655	616
Cest.Udinese	10	9	5	4	680	666
F.Spilimbergo	10	9	5	4	647	670
Boz C.San Vito	8	9	4	5	682	651
Coll.Pagnacco	8	9	4	5	689	665
Pall.Grado	8	9	4	5	628	705
Ildi Ronchi	4	9	2	7	685	700
P.Portogruaro	4	9	2	7	677	742
Panauto GO	4	9	2	7	651	741
Peugeot Pad.	4	9	2	7	592	689
Gemona Bk	0	9	0	9	578	708

PROSSIMO TURNO

Boz C.San Vito-Pall. Grado
Cest.Udinese-F. Spilimbergo
Cr. Cervignano-Muggia Bk
Gemona Bk-Ildi Ronchi
Jadran Gorizia-P. Portogruaro
P. Raffaele TS-Agr. Is. Cormons
Panauto GO-Bluen. Codroipo
Peugeot Padovan-Coll. Pagnacco

SERIE D Poz & Poz strappa la vittoria alla Polisportiva Isontina

Muggia vola verso la vetta

Villesse si arrende sul parquet della capolista

GIRONE EST

Pol. Isontina-Poz & Poz Muggia 65-67

(12-10, 29-29, 47-53)

POLISPORTIVA ISONTINA: E. Poletto 8, Claucig 4, Medesani 6, Tulliani 7, Mocchiutti 6, Bressan 25, Colautti 6, Gon 3, Faustini ne, Ruggieri ne. All. Scarton.
POZ & POZ MUGGIA: Rivolt 2, Crosilla, Giuricin, Maiola 13, Fabrici 2, Vascotto 11, Bergamin 13, Glavina 12, Clementi 2, Pugliese 12. All. Moscolin.

Kontovel-Cus 74-46

(25-10, 33-18, 47-33)

KONTOVEL: Budin 6, Paoletic 21, Sustersic 13, Vidali 2, Rogelja, Svab 10, Adamic 4, Starc 14, Godnic 3. All. Gerjevic.
CUS: Rosso 3, Krcalic 2, Cicutto, Ruffo 19, Mondolo 9, Marchesich, Sussi 7, Danieletto 2, Pizzamei 2, Battiston. All. Gregori.

Libertas Rimaco-Pizz. Copacabana 69-86

(17-18, 35-44, 57-65)

LIBERTAS RIMACO: De Giusti, Stipancich, Tropea 2, Giassi 18, De Santis 18, Sandri 3, Semenic 19, Cozzutto, Musella 3, Portelli 6. All. Todaro.
PIZZERIA COPACABANA: Miloch 8, Bianchi 4, Gruden 13, Ruggiero 10, A. Savi 5, Salafrica 4, Adamolli 15, C. Savi 27, Crechici, Germani. All. Verde.

Acli Fanin-Stube Gasthaus 68-60

(20-17, 32-35, 55-44)

ACLI FANIN: Arena 19, A. Burni 23, Covri ne, Tarabocchia ne, Valdemarin 6, Morelli 4, Ciriello 4, Mastroianni 2, Menis 5, Martucci 5. All. Moschioni.
STUBE GASTHAUS: David 9, Giurissa 1, Mazzoli 5, Cappellari 9, Mucelli 2, Miseri 16, Cestaro 5, Aiello 9, Celentano, Bassi 4. All. Lussin.

Ris. Fognature-Asar Romans 98-88

(27-18, 55-35, 74-68)

RISANAMENTO FOGNATURE: Trimboli 10, Zanellato 13, Ferrara 21, Velinsky 16, Rasman 2, Serschen 17, Lerini 8, Stoico 6, Carlin 2, Fuligno 3. All. Simonetti.
ASAR ROMANS: Franco 18, Re 10, Sapio 24, Godeas 4, Leban 6, Cian 18, Bavcon 8, Villano, Arduini ne, Maiolin. All. Colmani.

Breg-Sokol 77-89

(24-30, 42-40, 56-58)

BREG: Susani 8, Jevnikar 11, Barini 11, Widmann 2, La Porta 6, Bembich 6, Cociancich 12, Klabjan 8, Madonia 13, Kemperle ne. All. Corsi.
SOKOL: Gruden 3, Zavadlal ne, Spadoni 18, Krizman 26, Umek 7, Budin, I. Emili 7, Hmeljak 21, Vodopivec 8, M. Emili. All. Popovic.

San Vito-Nab Movimentazioni 90-88

(26-17, 36-45, 59-67)

SAN VITO ASSEFORM: Carbonara 21, Ponga 19, Sannino 3, Paccione ne, Ferluga 19, Giorgi 4, Prelog, Badina, Bertoli 20, Tonsa 4. All. Zerial.
NAB MOVIMENTAZIONI: Bouchlas 10, Bernardi 15, Barea, Minore 4, Sgobbo 7, Vidotto 2, Porcari 28, Franceschi 13, Decorti 9, Geraci. All. Iadarola.

Perteole-Arte Bittesini 100-104

dts
(19-20, 39-35, 63-53, 77-77, 87-87)

PERTEOLE: Reale 21, Ligovich ne, Cian 8, Rossmann 10, Fabbro 6, marcuzzi 10, Visintin, Stanissa 17, Nonino 5, Avian 23. All. Puntin.
ARTE BITTESINI: Gaggioli 32, Ambrosi 9, Travagin 2, Bernt 2, Castaldo 15, Ambrosi 14, Ermacora 5, Prodani ne, Piras 22, W. Miani. All. L. Miani.

CLASSIFICA: Acli Fanin 16, San Vito, Poz & Poz Muggia e Sokol 14, Cus e Risanamento Fognature 10, Breg, Asar Romans, Stube Gasthaus, Arte Bittesini e Kontovel 8, Perteole, Nab Movimentazioni, Polisportiva Isontina e Acli Pizzeria Copacabana 6, Libertas 2.

TRIESTE Allunga il quartetto al comando del girone est della serie D. La capolista Acli Fanin e il terzetto di inseguitrici formato da San Vito, Poz & Poz Muggia e Sokol sono riuscite a fare risultato prendendo un buon margine di vantaggio nei confronti delle più dirette inseguitrici.

Bene l'Acli che supera anche l'esame Stube Gasthaus e si conferma al comando della graduatoria. Vittoria preziosa ma sofferta per la compagine di Moschioni che ha fatto esordire la vecchia volpe Morelli ma ha risentito dell'assenza del play Roveredo. Acli sulle spalle della coppia Burni-Arena che, dopo un primo tempo equilibrato, è scappata nel terzo quarto prendendo un buon margine di vantaggio. Nei minuti finali la formazione di Lussin ha provato a rientrare, sul meno 6 ha avuto un paio di possessi per ridurre il passivo ma non è riuscita a sfruttarle consegnandosi nelle mani di un'avversaria che forse non incanta ma intanto continua a vincere. Bene il Sokol, che con un parziale di 31-13 nell'ultimo quarto porta a casa il derby con il Breg, a segno anche San Vito e Poz & Poz Muggia che soffrono ma hanno la meglio su Nab Movimentazioni e Polisportiva Isontina. Il San Vito di Zerial parte bene, accumula un buon vantaggio ma si addormenta lasciando la partita in mano agli ospiti. Padroni di casa a lungo in difficoltà ma capaci nel finale, grazie alla concretezza di Ferluga e alla precisione dalla lunetta di Ponga, di portare a casa il successo. Soffre ma la spunta in volata anche il Poz & Poz Muggia contro una Polisportiva Isontina che non riesce proprio a gestire i finali di gara equilibrati. Più fredda la compagine di Moscolin che grazie ai liberi di Vascotto e Maiola mette la testa nel finale e mette al sicuro la posta.

Sale il Drago Risanamento Fognature che regola sul parquet di casa l'Asar Romans e raggiunge in classifica il Cus. Gli studenti sono incappati nella classica serata storta (14/75 al tiro) lasciandosi travolgere da un Kontovel comunque bravo a giocare per 40 minuti con grande intensità. La formazione di Gerjevic parte forte, chiude a più 15 il primo quarto poi gestisce il ritorno di un'avversaria comunque capace di restare a galla fino all'espulsione per fallo di reazione di Mondolo. Nell'ultimo quarto il Cus tira i remi in barca consentendo ai padroni di casa di allungare fino al più 28 finale. Ci vogliono due supplementari all'Arte Bittesini per avere ragione di un Perteole capace di buttare al vento una partita praticamente vinta al termine dei tempi regolamentari, successo esterno dell'Acli Pizzeria Copacabana che passa 86-69 contro una Libertas positiva ma limitata dai consueti problemi di organico.

Lorenzo Gatto

GIRONE OVEST

Cus Udine-Coop Casarsa 73-86

(19-15 32-42 55-69)

CUS UDINE: Nali 17, Crose, De Maglio 22, Medves 1, Vergine, Pollauszach, Amadeo 14, Bigotto 5, Ngundo Epee, Orbitello 14. All. Anania.
COOP CASARSA: Darpin 8, Cucchiaro 4, Stefani 2, De Piero 7, Petrovic 21, Bosco 3, Lombardo 17, Zamattio 14, Ferracini 8, Sivilotti 2. All. Bortolussi.
ARBITRI: Pillinini di Tolmezzo e Donati di Udine Recycling Palmanova.

Latte Carso Ubc-Cordenons 79-70

(21-15 31-41 62-52)

LATTE CARSO: Bordingnon 16, Campanotto 18, Fusciello, Genero 17, Bulfon 4, Cruz 4, Mantoani 12, Gabai, Borgobello 8, Generale. All. Rosso.
CORDENONS: Silvani 2, Pighin 13, Gaglianone 8, Martin 11, Muccignat 9, Piccin, Della Putta 15, Geremia 12. All. Moretto.
ARBITRI: Zingaro di Trieste e Zoppar di Trieste.

Geletti Latisana-Villesse 93-62

(28-9 48-23 72-34)

GALETTI LATISANA: Pittana, Francescatto 12, Toneatti 3, Nardini 16, Martinis 29, Merlo 8, Lodolo 5, Iurich 8, Marangon 4, Buiatti 8. All.Carpaci.
VILLESSE: Rigonat 3, De Corte 2, Garra 4, Alessandris 2, Stafuzza 10, Fogar 8, Capello, Cotic 8, Medeot 11, Zoccoletto 14. All. Ruggeri.
ARBITRI: Del Parro di Tricesimo e Plazzotta di Udine Ci. Bo.

Zoppola-Tricesimo 83-84

(23-16 38-45 61-64)

CI.BO. ZOPPOLA: Hunt 28, Hills 6, Carniel 2, Scussolini n.e., Cecco 24, Gobbato 7, Zancopè 2, Ruffo 12, Orabona, Quattrin 2. All. Grì.
TRICESIMO: Parisotto 11, Bulfoni 3, Della Vedova 5, Blasuttig 6, Bardini, Maniscalco, Ellero 7, Fasiolo 18, Benedetti 14, Clocchiatti 20. All. Giacomini
ARBITRI: Dal Molin di S. Daniele e Tellan di Chions.

Fossalese-Tarcento 49-65

(12-15 23-36 36-59)

FOSSALTESE: Tognetti n.e., Gobbato 10, Gaiatto, Pol Bodetto 2, Casonato 2, Francescato 6, Bonoli 9, Tinella 14, Battiston 4, Artico 2. All.Corte
M.V. TARCENTO: Pontonutti n.e, Disint, Ziliani 10, Candela 13, Rosso 10, Bizzaro 6, Battistig 7, Martinelli 4, Fior, Pinosa 15. All Toffoletti.
ARBITRI: Toldo di Pordenone e Perabò di Martignacco.

Tecnochip Buia-Aviano 68-64

(19-20 33-35 55-51)

TECNOCHIP BUIA: Di Doi 1, Montico 6, Puppin 11, Lauzana 10, Giordano 8, Lonigro 3, Bulfoni 8, Zucchiatti 11, Lavorgna 5, Schneider 5. All. Schiratti
AVIANO: Carabinowich 7, Zanier n.e., Pilat 5, Dassì 2, Narchiolunet 11, Labate 19, Minatel 13, De Chiara n.e., De Piante 6, Sciancalepore 1.All. Carmenati
ARBITRI: Zinni di Terzo D'Aquileia e Plazzotta di Udine.

Basket Time Ud-Pasian di Prato 79-67

(20-18 37-42 66-63)

GEATTI BASKET TIME UD: Luzzi Conti, Tuzzi 2, Mariotti 6. Perraro 8, Radina, De Bella 14, Piriano 3, Del Gobbo 21, Pilosio 25, Basello. All. Battistella
PASIAN DI PRATO: Pesante, Deimichiei, Sacchi 2, M. Degano 13, Rubera 6, Geretti 2, Degano 14, Zuliani 12, Moro 9, Sinone 9. All. Zurini
ARBITRI: Roncioni di Tavagnacco e Giuliano di Udine.

CLASSIFICA: Galetti Latisana 18, Geatti Basket Time 16, Tricesimo, M.V. Tarcento, Latte Carso 14, Fossaltese, Aviano, Villesse, Coop Casarsa 8, Tecnochip Buia, Cordenons 6, Pasian di Prato, Cus Udine, Ci.Bo.Zoppola , Recycling Palmanova 4, Canvass Cussignacco 2 .

TRIESTE Nona giornata nel girone ovest del campionato di serie D e solito copione in testa alla classifica.

Villesse non è riuscita infatti a continuare con un'impresa esterna il suo momento positivo, e si è dovuta arrendere sul parquet della capolista Galetti Latisana, che si è imposta con un netto 93-62.

Nell'ennesima prova di forza di Latisana giù il cappello di fronte ai 29 punti di Martinis, mentre per Villesse, che ha pagato soprattutto il pessimo avvio di partita, discrete prestazioni di Zoccoletto e Stafuzza.

Sempre tenendo d'occhio la classifica si conferma secondo a 16 punti il Geatti Basket Time. Gli udinesi privi di Job hanno dovuto sudare per almeno tre quarti contro Pasian di Prato, prima di allungare grazie ad un ottimo Pilosio (25 per lui).

Nello scontro d'alta classifica tra Fossaltese e Tarcento hanno la meglio gli ospiti, che staccano la diretta concorrente a partire da metà incontro, per poi tenere il risultato in pugno fino al 49-65 alla sirena.

Fatica invece molto di più il Tricesimo, terza forza del torneo, contro una Ci.Bo.Zoppola che a dispetto della zoppicante classifica sta iniziando a dare filo da torcere a tutti grazie ai due coloured Hills e Hunt, che si sono fatti onore in campo e hanno impensierito non poco gli avversari.

Alla fine solo un punto (83-84) regala la vittoria esterna agli uomini di Giacomini.

Ieri sera il Latte Carso non si è fatto sorprendere e vince, seppur soffrendo, contro un tosto Cordenons per 79-70, al termine di una partita altalenante, che ha visto le due squadre alternarsi più volte al comando.

Vanno segnalate come molto buone le prestazioni di Bordignon e Campanotto (rispettivamente 16 e 18 punti) per i padroni di casa, e di Pighin per gli ospiti.

Importante successo esterno per la Coop Casarsa, che si assesta a centro classifica grazie alla superiore solidità nei confronti del Cus Udine, che ha pagato la scarsissima vena dei suoi play.

Può respirare a quota 6 punti la Tecnochip Buia, vittoriosa tra le mura amiche nei confronti di Aviano per 68-64.

Partita equilibrata, che i padroni di casa hanno vinto grazie alla grinta difensiva e ad una prova di squadra.

Marco Bisiach

B FEMMININE

Contro le ragazze di Munich

L'Oma si conferma ancora una volta bella e insuperabile

TRIESTE L'Oma conferma la propria imbattibilità anche a Codroipo, e prosegue così nel suo duello a distanza con l'altra capolista Pasian di Prato. Ciò che ha sorpreso maggiormente in positivo della partita di sabato è stata la autorevolezza con la quale le ragazze di Goina hanno affrontato fin dalle prime battute l'impegno. Un compito reso ancor più difficile dalle assenze per infortunio: oltre alla Gazzea, si sono bloccate anche la play Dovgan e la Fava. Una brutta tegola, certo, e proprio per questo la vittoria dell'Oma acquista un significato ancora più ampio. Il biglietto da visita è stato il 23-4 con il quale è terminato il primo quarto, giunto a seguito di un'ottima interpretazione della pallacanestro: difesa aggressiva, movimenti giusti in attacco. Con un simile vantaggio, il coach ha deciso di schierare le quattro juniores nel secondo quarto, e provare alcune nuove soluzioni nella seconda parte di gara. D'altronde, la stessa Codroipese è una squadra imbottita di ragazze juniores, cosicché le teen agers dell'Oma non hanno dovuto pagare uno scotto particolare. Dove le friulane non hanno retto assolutamente il confronto è stato comunque da un punto di vista fisico, con le lunghe Forza e Poloniato che hanno fatto il bello e il cattivo tempo sotto canestro, infondendo maggior fiducia alle compagne.

Marco Federici

Codroipese 41
Oma 64

(4-23, 17-37, 30-47)
OMA: Loganes 4, Benevoli 12, Poloniato 4, Mapelli 4, Bossi 6, Croce 6, Forza 3, Cossutta 12, Bonazza 13, Sustersich. All. Goina.
CODROIPESE: De Bortoli 6, Maraspin 4, D'Agostini 5, Chiarcossi 5, Visintini, Luchitta 7, Romanelli 4, Muzzin 5, Molinaro, Collini 5. All. Munich.
ARBITRI: Bartoli e Cussigh.

GLI ALTRI RISULTATI
Pasian di Prato - Fogliano 61-49
Mortegliano - Concordia 75-53
Pordenone - Robur Palmanova ......sospesa
Classifica: Oma, Pasian di Prato 8, Pordenone, Robur Palmanova 4, Codroipese, Fogliano, Mortegliano 2, Concordia 0.

C FEMMINILE

«En plein» sfiorato per le compagini giuliane

Prima batosta all'Interclub Triestine bene a Pordenone

TRIESTE En plein sfiorato per le compagini giuliane, ma l'unica a perdere questa settimana è proprio l'Interclub Muggia, che conosce così la sua prima sconfitta stagionale a Monfalcone.

Le rivierasche non hanno globalmente demeritato, ed anzi, per più di due quarti hanno mantenuto il comando delle operazioni, fino a quando le avversarie non si sono disposte a zona 2-1-2. La serata storta al tiro da fuori ha complicato i piani dell'Interclub, che solo con la Policastro e la Bellecini è riuscita a colpire con una certa regolarità. L'equilibrio è durato nonostante tutto fino a pochi minuti dal termine, e i 10 punti finali di scarto appaiono forse troppi. Vince pur non disputando una gara eccezionale la Pizzeria Raffaele, a Pordenone con solo 8 giocatrici. Il divario tecnico tra le due formazioni è stato mascherato dall'agonismo delle padrone di casa, e da una condotta arbitrale a tratti casalinga, che ha costretto all'uscita per falli la Siliberto e la De Luca. Alla fine del terzo quarto erano solo 4 i punti di vantaggio delle triestine, trasformatesi nell'ultimo parziale a seguito dell'uscita per infortunio della Pighin. In quel momento è scattata la molla decisiva, dettata dalla voglia di mostrarsi superiori alle difficoltà. Secondo successo consecutivo anche per l'Adria Maritime, che la spunta di misura su Tricesimo. Dopo un avvio pimpante, le ragazze di Zollia sono calate, ma il momento più critico della gara si è registrato nel terzo parziale, quando la formazione friulana ha raggiunto il +6.

La scossa per l'Adria Maritime è arrivata dalla regia della Tenace e dalle conclusioni da tre punti del pivot tuttofare Pribac, ma il risultato è stato comunque apertissimo fino alla fine. Sono infatti serviti due tiri liberi della Garbin a 3"dal termine a regalare il +3 definitivo. Fa festa anche la Rimaco, che passeggia sul parquet di Gorizia. Lo svolgimento della partita è stato messo in serio dubbio dalla rottura dell'impianto di riscaldamento; alla fine si è giocato lo stesso, e le ragazze di Tosoratti sono state brave a battere il freddo e le avversarie ricorrendo a ritmi elevati fin da subito. Il risultato le ha premiate, e il +15 dell'intervallo si è rivelato un buon patrimonio, gestito ed allargato nel prosieguo. Le note più positive sono venute dal gran numero di palle rubate e dall'ottima prova della giovane Brachini, al rientro all'attività dopo ben 5 anni, mascherati benissimo.

m.f.

Monfalcone 71
Interclub Muggia 61

(14-18, 30-38, 47-45)
INTERCLUB MUGGIA: Milan 4, Chiarelli, Tarlao, Policastro 22, Klatowsky, Giuliani, Marino 10, Zuliani 10, Romano, Bellecini 15. All. Basili.

Adria Maritime Poggi 58
Tricesimo 55

(16-11, 31-27, 39-40)
ADRIA MARITIME: Tenace 7, Palermo 3, Apollonio 12, Florio 2, Croce, Godina 11, Metus, Macovaz 2, Garbin 8, Pribac 15. All. Zollia.

Gorizia 39
Rimaco Libertas 71

(10-24, 23-38, 31-54)
RIMACO LIBERTAS: Barbo 4, Brachini 11, Kopka 7, Tonsa 2, Loganes 3, Benini 10, Cozzolino 14, Gerolami 10, Gerebizza 10. All. Tosoratti.

Pordenone 59
Pizz. Raffaele Santos 76

(19-21, 32-37, 48-52)
PIZZERIA RAFFAELE: De Luca 21, Pighin 8, Siliberto 2, Negri 5, Colonna, Merlak 4, Degani 24, Sason 12. All. Radovani.
Classifica: Interclub Muggia, Pizzeria Raffaele, Adria Maritime, Monfalcone 4, Rimaco, Tricesimo 2, Pordenone, Gorizia 0.

SERIE B1 L'unico momento di equilibrio dell'incontro è stato all'inizio della partita poi Bacci e compagni dominano

L'Adriavolley liquida il Monselice

Molto incisivi i servizi di Moro. Buono il muro difensivo attuato dai triestini

Schiavon: «Bene perché siamo stati molto continui»

TRIESTE Quarta vittoria consecutiva al PalaTrieste per l'Adriavolley, questa volta contro il Tmb Monselice Volley '86. «E' una buona vittoria che aumenta il grado di convinzione della squadra – dichiara il tecnico Gigi Schiavon al termine dell'incontro - Monselice è una formazione equilibrata, ma siamo riusciti a tenerla sotto con sufficiente costanza. Il gioco latita ancora un po' in fatto di continuità, ma siamo stati bravi a gestire i picchi che abbiamo in alcuni fondamentali: giochiamo insomma una pallavolo "dignitosa" a livello tecnico per la serie B, che mi fa pensare di essere potenzialmente una delle squadre di prima fascia. Finora abbiamo sfruttato bene il calendario, mettendo fieno in cascina per i momenti difficili che potrebbero arrivare in un campionato così lungo. E da questo punto di vista domenica abbiamo un test-match interessante a Oderzo». Uno scorcio di questa vittoria è toccato anche a Damir Kosmina: «Ero un po' emozionato perché volevo fare almeno un punto, ma purtroppo non mi è riuscito. E' stata comunque una bella partita, - prosegue scherzosamente il triestino - anche se continuando a vincere per 3-0 rischiamo che venga sempre meno gente a vederci...». In realtà il pubblico non ha fatto mancare il proprio supporto ai biancorossi, come ci tiene a sottolineare patron Rigutti: «Oggi il numero di spettatori presenti è aumentato di almeno un centinaio di unità, a dimostrazione del fatto che la gente ci sta seguendo con grande calore. Sono particolarmente soddisfatto della prova di questi ragazzi, che stanno dimostrando in campo e fuori dal campo tutto il loro valore, sia tecnico che morale».

Cristina Doz

TRIESTE Nemmeno il Tmb Monselice riesce nell'impresa di espugnare il PalaTrieste. Ieri sera l'Adriavolley ha infatti sconfitto con il più tondo dei risultati anche l'antagonista della settima giornata, una compagine che, entrata sul parquet convinta di poter tener testa ai padroni di casa, ha invece ben presto abbassato la china di fonte ai più convinti biancorossi.

Adriavolley Trieste	3
Tmb Monselice	0

(25-17 25-20 25-16)

ADRIAVOLLEY TRIESTE: Zingaro (L), Maniero 10, Mattia, Kosmina, Bacci 3, Ricci Petitoni 6, Braga 7, Moro 10, Buti 8. Ne: Paron, Del Mastro, Tonon. All. Luigi Schiavon.
TMB MONSELICE: Fabbrini 5, Pavan, Tosi, Morsut 2, Cibin (L), Gelli 6, Lazzari N. 5, Medini, Suman 5, Zanotto 5, Lazzari M. 1. Ne: Soloni. All. Ruggero Tosi.
NOTE: spettatori 1200; durata set: 21', 24', 24'.

Nelle prime battute dell'incontro, insomma, c'è stato praticamente l'unico momento di equilibrio tra le due fazioni, terminato quando l'Adriavolley, rotto il ghiaccio ed intuito come marcare a muro l'avversario, ha preso in mano le redini del punteggio senza mai lasciarlo fino al ritorno nello spogliatoio. Il primo break della partita si ha dal 2-3 all'11-5, e, dopo un leggero recupero dei patavini sul 14-11 il lento ma inesorabile allungo triestino sino al 25-17.

Il secondo parziale inizia totalmente sotto l'impronta dei padroni di casa con gli incisivi servizi di Moro. Sul 5-2 il Monselice fa quadrato per non lasciare andare troppo gli avversari, ma arrivato sul 9 pari si riparla nuovamente triestino sino al 14-9. Conquistato un buon vantaggio, l'Adriavolley registra quindi un calo di concentrazione che porta il Tmb sotto sul 17-15 e poi 21-18, ma in ogni caso la netta differenza di caratura tra le due compagini si conferma sul finale chiuso senza patemi sul 25-20.

Il terzo set è un completo monologo di Bacci e compagni, tanto che ai time out tecnici si va sull'8-3 e sul 16-6. Doppiati gli avversari a quota 20, e dato spazio al giovane Kosmina in banda, arriva l'ultimo sussulto dei biancoblu sul 22-15, decisamente troppo poco per mettere in discussione la quarta vittoria casalinga dell'Adriavolley.

Cristina Puppin

Maniero in schiacciata contro il muro ospite. (Foto Bruni)

SERIE B1

RISULTATI

Adria Trieste-Tmb Monselice	3-0
Alisea S.Donà-Castelfidardo	0-3
Cicc.Falconara-Five Venezia	2-3
Gelati G7 BO-V. Potentino	3-1
Lae Oderzo-St. Mirandola	3-0
Pall. Pineto-Artifer Zanè	3-0
Venpa Padova-Trebaseleghe	1-3

CLASSIFICA

Pall.Pineto	20	7	7	0	21	2
Adria Trieste	18	7	6	1	18	4
Gelati G7 BO	17	7	5	2	19	9
V. Potentino	15	7	5	2	18	9
Alisea S. Donà	15	7	5	2	17	9
Lae Oderzo	15	7	5	2	17	10
Castelfidardo	14	7	4	3	17	11
Cicc. Falconara	9	7	3	4	14	16
Tmb Monselice	8	7	3	4	12	17
Five Venezia	6	7	3	4	11	18
Trebaseleghe	4	7	1	6	6	19
Venpa Padova	3	7	1	6	6	19
St. Mirandola	2	7	1	6	5	20
Artifer Zanè	1	7	0	7	3	21

PROSSIMO TURNO

Artifer Zanè-Venpa Padova
Castelfidardo-Gelati G7 BO
Five Venezia-Trebaseleghe
Lae Oderzo-Adria Trieste
St. Mirandola-Cicc. Falconara
Tmb Monselice-Alisea S. Donà
V. Potentino-Pall. Pineto

SERIE B DONNE

Le manzanesi, tra le mura amiche, devono arrendersi a un volitivo Mantova

La Calligaris getta la spugna

TRIESTE In serie B1 – girone B, la Calligaris Manzano si deve arrendere in casa per 1-3 (23-25, 22-25, 25-18, 23-25) al Mantova dopo una sfida molto tirata che ha visto la triestina Sandra Vitez rientrare nel sestetto base della squadra e distinguersi positivamente. L'Atomat Sangiorgina conquista la sesta vittoria stagionale su sette giornate e si mantiene da sola al primo posto del girone D della serie B2. Le friulane hanno imposto la loro legge sul Feltre, squadra invischiata nei bassifondi della classifica ed in piena lotta per la conquista della salvezza, con un rotondo 3-0 (25-18, 25-23, 25-19). Tre punti, dunque, che consentono al gruppo di Edi Liani di allungare su quella che, fino a sette giorni prima, era l'inseguitrice più vicina, ovvero il Mobilclan Pordenone, vittorioso solo per 3-2 (16-25, 25-17, 14-25, 27-25, 8-15) sul terreno del Pan d'Este Padova.

Vince anche l'Italpoint Torriana, sul campo del Belluno: la buona prestazione offerta dalla coppia di centrali e dalla solita Zotti ha determinato un 3-0 (25-14, 25-22, 26-24) importante in chiave classifica.

ma. un.

SERIE D

Prevenire «corsaro» sul campo del Tnt

TRIESTE Prevenire corsaro sul campo del Tnt Volley nell'acceso derby della settima giornata: i ragazzi di Drabeni si impongono infatti per 3-2 (25-23, 27-29, 24-26, 25-17, 14-16). Importante vittoria esterna per 3-1 (16-25, 20-25, 28-26, 20-25) del Dinoconti sul campo di Casarsa: dopo due set amministrati tranquillamente, con un Tanghetti molto preciso in palleggio nonostante un ginocchio dolorante ed un Barbo incisivo come opposto, la squadra cala nel terzo, causa l'eccessiva superficialità in difesa. La Pallavolo Altura, targata Cpi-Eng, gioca bene ma paga qualche ingenuità di troppo contro la capolista Grado, che espugna la Don Milani per 3-0 (32-30, 25-20, 25-20). Avanti sul 24-21 nel primo set, Rebek e soci sciupano l'occasione con un servizio sbagliato ed una ricezione fallosa.

Matteo Unterweger

SERIE B

Il Rast Imsa Gorizia riassapora la vittoria

GORIZIA «Vittoria dove essere e vittoria è stata, senza tanti fronzoli e sbagliando poco»: coach Marchesini analizza così il ritorno al successo del Rast Imsa Gorizia che, nella sfida casalinga contro Belluno, si impone per 3-0 (25-18, 25-22, 25-15). Il tecnico degli isontini rispolvera Florenin che, pur non al meglio, viene schierato come libero, al fine di fargli pian piano ritrovare il ritmo partita. Il sestetto d'avvio rimane quello quasi obbligato dell'ultimo periodo: a distinguersi sono questa settimana l'ala Sfiligoj ed il «solito» Snidero. Il prossimo turno vedrà Gorizia scendere sul parquet del Lunazzi Paese (Tv), per non ripetere gli stessi errori dell'ultima trasferta a Udine.

ma. un.

SERIE C

Il Rigutti Abbigliamento supera in casa il Cavallino riscattandosi della batosta di 7 giorni fa

Inarrestabile Ferro Alluminio

D DONNE

Una marcia trionfale per il Delfino Verde

TRIESTE Si interrompe la striscia positiva della Bor Banca di Cividale, che capitola sul 3-1 (25-27, 25-19, 25-13, 25-22) in casa del Domovip Porcia, dimostratosi tra le principali candidate alla promozione in serie C. Troppi gli errori nei momenti decisivi, come sottolinea la stessa Meulia, che accenna però anche a criticabili decisioni arbitrali. Chi invece non conosce intoppi è la Pallavolo Altura Delfino Verde Panauto, che batte per 0-3 (18-25, 14-25, 18-25) la concittadina Virtus Oroclima Cuenod e si allontana sempre più dalle inseguitrici. Il Volley 3000 Onoranze Funebri Alabarda riesce finalmente a interrompere la linea di risultati sfavorevoli con un bel 0-3 (21-25, 20-25, 16-25) intascato in casa del Atomat Pav Udine, squadra giovane ma ben piazzata in campo.

c. d.

TRIESTE Si conferma in testa alla classifica, con i Vini Valpanera, la Pallavolo Trieste Ferro Alluminio, che sabato sera ha fatto proprio il derby sul campo del Volley Club per 3-1 (21-25, 24-26, 30-28, 24-26).

Una stracittadina decisamente combattuta nei finali di set, ed in cui la differenza l'hanno fatta i padroni di casa, per lunghi tratti in possesso delle redini dell'incontro, ma incapaci di portare a frutto la propria supremazia a causa di qualche errore di troppo nei momenti topici. Assente Enrico Scalandi, il Ferro Alluminio si è presentato alla partita con qualche difficoltà nell'equilibrio del sestetto, in cui nel ruolo di opposto è stato schierato al primo set Marsich e poi, fino al termine dell'incontro, Nicotra. La cronaca della sfida ha registrato nella prima frazione il dominio del Volley Club sino al 12-9, a cui gli ospiti hanno risposto con un break sino al 14-20 che ha chiuso virtualmente il tempo. Simili invece i parziali successivi, caratterizzati da un iniziale sprint del Ferro Alluminio, dal recupero dei ragazzi di Unterweger, un gioco equilibrato sino alle ultime battute ed un finale in volata. In particolare, nel secondo set dal 24-22 la Pallavolo Trieste ha chiuso tutto d'un fiato sul 24-26, mentre nel terzo, dal 24-23 i padroni di casa sono riusciti a vincere solo alla quinta palla set sul 30-28 e dopo aver anche rischiato di cedere sul 25-26. Nel quarto set, infine, a rimontare sono stati Spinelli e soci dal 21-24 al 24 pari, senza però riuscire a portare il Ferro Alluminio al tie break. Ha chiuso al quarto set anche al Rigutti Abbigliamento, che in casa ha superato il Cavallino (parziali: 25-20, 25-22, 21-25, 25-23) riscattandosi così dalla batosta patita sette giorni prima in casa dello Sloga. Un punto soltanto ha invece conquistato proprio il gruppo del professor Peterlin, che ha portato il Buia al quinto set (parziali: 25-23, 21-25, 21-25, 25-18, 15-7). Per quanto si tratti di un risultato storico per lo Sloga, che nella sua storia non ha mai mosso la propria classifica a Buia, resta il rammarico per non aver chiuso a proprio favore il primo e soprattutto quarto set, dove i biancorossi si erano avanti sino a quota 18.

c. p.

C DONNE

Il Kontovel lotta ma deve arrendersi al Lucinico & Farra

TRIESTE Settimana nera quella appena trascorsa per la Libertas San Giovanni Sima Apigas, che slitta dalla quinta alla quintultima posizione a causa dei sei punti di penalità inflitti dalla Federazione per aver schierato contro Lucinico & Farra e Monfalcone una giocatrice (Annalisa Lendaro) che risulta tuttora regolarmente vincolata con la Pallavolo Manzano: una vicenda su cui la Libertas non intende pronunciarsi e che passerà ora nelle mani dei loro legali. Tutto ciò ha sicuramente influito negativamente sull'aspetto psicologico della gara di sabato contro la Banca di Udine DLF, finita sull'1-3 (22-25, 25-22, 23-25, 15-25). Perde per 3-1 (25-20, 22-25, 25-18, 25-13) ma non sfigura il Kontovel Graphart in casa dell'Ar.Co.El. Lucinico & Farra: dopo un combattuto primo set, le triestine hanno gestito fino alla fine il vantaggio guadagnato nel corso della seconda frazione (4-7 e 11-17 per citare alcuni parziali), fermandosi però sul 7-10 del terzo set, inizio dell'ascesa del Lucinico.

c. d.

PATTINAGGIO La campionessa: «Ho lavorato tanto e quest'anno sono riuscita a dare il meglio quando contava»

Un trionfo iridato per la Romano

L'atleta triestina conquista il primo posto nel libero e nella combinata

SCI

Negli Usa il supergigante a solito Miller. Azzurri male nello sci nordico

La Moelgg seconda a Aspen

ASPEN L'azzurra Manuela Moelgg è giunta seconda, con il tempo di 1'51"98, nello slalom speciale di Coppa del Mondo di Aspen. La vittoria è arrivata alla finlandese Tanja Poutiainen in 1'50"77. Terza è arrivata l'americana Kristina Koznick in 1'52"14. La croata Janica Kostelic, in testa dopo la prima manche, è caduta nella discesa decisiva.

Lo statunitense Bode Miller ha vinto invece il SuperG di Coppa del mondo svoltosi a Lake Louis, ottenendo il tempo di 1'28"18. Al secondo posto l'austriaco Hermann Maier (1'28"32) e Michael Walchhofer (1'28"73). Miglior azzurro è stato Peter Fill, 17mo in 1'29"86.

Nello sci nordico l'estone Kristina Smigun ha vinto la 10Km a tecnica classica di coppa del mondo. Ha preceduto la ceca Katerina Neumannova di 13" e la norvegese Marit Bjorgen di 14"4. Quest'ultima mantiene il comando della classifica generale davanti alle due rivali. Le italiane sono finite lontane dalle migliori: 19ma Gabriella Paruzzi a 1'23"5, 29ma Sabina Valbusa a 1'41"5 e 30ma Marianna Longa a 1'42"5.

Il tedesco Axel Teichmann ha vinto invece la 15Kmtc di coppa del mondo maschile disputata a Kuusamo, in Finlandia. La prova ha proposto il dominio della squadra tedesca che ha monopolizzato anche il terzo posto con Renè Sommerfeldt. Secondo il russo Vassili Totschev. Disastrosa la prova dell' Italia: il migliore è stato Valerio Checchi, oltre il 30mo posto.

TRIESTE Ai Campionati del Mondo di Fresno, in California, la triestina Tanja Romano (Ss Polet) è entrata nella storia del pattinaggio vincendo il terzo titolo iridato consecutivo, accostandosi così a leggende come Raffaella del Vinaccio e Chiara Sartori, vincitrici di cinque e tre titoli mondiali, rispettivamente. Tanja, campionessa in carica italiana ed europea, ha infallibilmente conquistato le medaglie d'oro degli esercizi liberi e della classifica combinata senior, riproponendo i fasti della stagione passata in cui vinse entrambi questi titoli ai campionati italiani, agli europei e ai mondiali.

Dopo essersi aggiudicata l'ottava posizione negli esercizi obbligatori, Tanja si è subito portata al comando degli esercizi liberi, dove, secondo i giudici e i tecnici presenti, ha pattinato i migliori programmi della storia del pattinaggio femminile, meritando punteggi massimi pari a 9.8 nelle difficoltà e 10.0 nello stile. Già nel programma breve, accompagnato da un tango inedito di Piazzolla, ha dimostrato di non avere rivali, eseguendo salti di qualità nettamente superiore a quelli delle avversarie. Il programma lungo, alla cui realizzazione ha collaborato Sandro Guerra, ha rivelato un pregevole lavoro d'intarsio tra le Danze Rumene di Bartók e le difficoltà più importanti. Così la combinazione di due tripli toe-loop ha separato le prime due danze, a cui hanno fatto seguito un triplo lutz eccellente e la quarta danza. Tanja ha poi eseguito il triplo rittberger ed il triplo flip, prima di proporre un travolgente lavoro di piedi sulla quinta e sulla sesta danza.

«Non ho realizzato ancora quello che è successo - ha confessato Tanja - è stato veramente fantastico, perché ho fatto una bella gara, sia lo short che il lungo. Ho lavorato tanto quest'anno e sono riuscita a rendere bene proprio qui, alla gara più importante dell'anno, sono veramente felice». Il podio degli esercizi liberi è stato completato dalla genovese Sonia Traversa e dall'argentina Coronel, mentre nella classifica combinata Tanja si è imposta sulla tedesca Stolzemberg e sulla portoghese Ribeiro.

Un'altra medaglia è stata conquistata nella Coppia Danza dalla pordenonese Melissa Comin De Candido (Apa S.Vito), assieme al partner trevigiano Mirko Pontello. La formazione allenata da Monica Di Iorio e Paolo Colombo, quinta ai mondiali di Buenos Aires, quest'anno ha vinto il bronzo posizionandosi alle spalle dei connazionali Coffele-Bornati e Gasparini-Gasparini, realizzando così un'inedita tripletta azzurra sul podio della danza senior.

Infine Davide Profita, anch'egli con i colori dello Ss Polet, alla prima esperienza ad un mondiale senior ha conquistato il quarto posto negli esercizi obbligatori. «Impressione positiva per un primo mondiale senior - racconta Profita - però speravo qualcosa di più, magari un podio, un terzo posto. Speriamo per il prossimo anno, nella convocazione e in un risultato migliore».

r. f.

La campionessa del mondo Tanja Romano in azione.

PALLAMANO

SERIE A1 Lo Duca: «Abbiamo giocato in un clima decisamente avverso». Volano parole grosse e qualche spintone tra i dirigenti felsinei e i giocatori di Ivandjia

Trieste insultata a Bologna conquista un punto d'oro

Marco Lo Duca

TRIESTE La Pallamano Trieste ritorna con un punto d'oro dalla insidiosa trasferta di Bologna. Il 25-25 conquistato in Emilia rappresenta un bottino prezioso nell'ottica della qualificazione alla poule scudetto in programma da marzo un obiettivo che adesso, dopo essere uscita imbattuta dalla Polivalente di San Lazzaro di Savena, Trieste vede davvero più vicino. Una gara dura sul campo e fuori che ha vissuto momenti di alta tensione. Sul parquet la formazione di Ivandjia ha subìto il gioco fisico di un'avversaria che ha costretto Anusic a uscire dal campo con la sospetta frattura del setto nasale (oggi, dopo gli opportuni esami radiografici se ne saprà di più) e Opalic a restarsene in panchina a causa della rottura dell'arcata sopracigliare destra. Botte in campo, dunque, parole grosse e intimidazioni fuori come racconta il presidente biancorosso Giuseppe Lo Duca.

«Abbiamo giocato in un clima decisamente avverso - spiega il prof - subendo minacce nel finale e al termine della partita. Una situazione insostenibile che mi ha costretto a chiamare il 113 per garantire l'incolumità mia e della squadra. Amarezza in una serata di per sè da dimenticare il fatto che, nonostante le rassicurazioni ricevute al telefono, le forze dell'ordine in palestra non si sono proprio viste. Alla fine, per fortuna, non è successo nulla ma resta la rabbia per un comportamento inaccettabile da parte dei nostri avversari».

I quali, senza mezzi termini, hanno chiamato in causa i fratelli iaconello per spiegare un pareggio ritenuto pilotato dalla coppia arbitrale. Avanti di tre, 25 a 22 a meno di due minuti dalla fine, Bologna sostiene che due possessi offensivi le sono stati tolti ingiustificamente e in più, il gol del definitivo 25-25 firmato da Novokmet a cinque secondi dalla fine, è stato preceduto da una chiara infrazione di passi.

«Alla fine della partita - continua Lo Duca - il presidente del Bologna mi ha urlato in faccia tutta la sua rabbia sostenendo che con me seduto in panchina è impossibile vincere. Sentirmi dare del mafioso, ormai, è diventata una triste abitudine resta il fatto che ciò che è successo alla fine della gara non può essere giustificato».

Scaramucce al termine che avevano avuto un precedente nei minuti finali del secondo tempo quando tra Marco Lo Duca e Stefano Pizzimani, dirigente rossoblù addetto agli arbitri, erano volate parole grosse. Litigio che stava per degenerare in rissa, sedato solo dall'intervento dei giocatori delle due squadre che hanno evitato il contatto. Alla fine gli arbitri hanno espulso Pizzimani e Giuseppe Lo Duca il quale, nel caso specifico, centrava davvero poco.

Una serata da dimenticare per Trieste che ritorna a casa con l'infermeria piena e l'amarezza per un trattamento davvero inccettabile. Di positivo resta la reazione della squadra, che dopo la vittoria con Gaeta è uscita imbattuta da un campo difficile, e un pareggio importante che regala alla truppa biancorossa un punto d'oro. Dopo Bologna, la poule scudetto è adesso davvero più vicina.

l. g.

TRIS

Coxswain a caccia sulla sabbia sui 2100 metri delle Bettole

VARESE L'Ippodromo varesino delle Bettole apre la serie delle Tris settimanali con una prova sui 2100 metri riservata ai sabbiaroli. In sedici al via, presenti parecchi habitué della Tris e, ovviamente, con non pochi pretendenti a far parte della terna vincente.

Dario Vargiu è fantino concreto, spesso in evidenza, quello che ci vuole per portare Coxswain a un risultato di rilievo. Assieme a Coxswain, non dispiacciono Squirren e Prode Anselmo, mentre Golden Peak ci sembra piuttosto gravato, al contrario di Mr Marjus, Tanganika e Onore, un terzetto che potrebbe benissimo farsi... onore.

Premio Prealpi, euro 22.000, metri 2100, pista sabbia.

1) Golden Peak (64 M. Colombi); 2) Prode Anselmo (61 M. Planard); 3) Rondan (61 A. Sanna); 4) Coxswain (60 1/2 D. Vargiu); 5) Squirren (59 1/2 L. Maniezzi); 6) Lubiana (58 S. Mulas); 7) Nivolet (58 V. Varchetta); 8) Bariton Master (57 1/2 P. Convertino); 9) Canapetta (57 1/2 M. Esposito); 10) Omargabriel (56 A. Fadda); 11) Onore (56 A. Polli); 12) Mr Marjus (54 1/2 I. Rossi); 13) Tanganika (54 1/2 A. Carboni); 14) Bies (54 G. Fais); 15) Damson Creel (53 1/2 M. Diaz); 16) Tony (52 L. Panici).

I nostri favoriti. Pronostico base: 4) Coxswain. 5) Squirren. 13) Tanganika. Aggiunte sistemistiche: 2) Prode Anselmo. 12) Mr Marjus. 11) Onore.

ger